



ISTITUTO COMPRENSIVO  
"Vincenzo Pagani"  
COMUNI di ALTIDONA, CAMPOFILONE,  
LAPEDONA, MONTERUBBIANO, MORESCO, PEDASO



TRIENNIO 2022-  
2025

**P**iano  
**T**riennale  
**O**fferta  
**F**ormativa

*Le radici nella Valdaso,  
le ali spiegate verso il mondo intero.*



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VINCENZO PAGANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8540** del **12/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/11/2022** con delibera n. 32-/2022-2*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 142** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 153** Attività previste in relazione al PNSD
- 159** Valutazione degli apprendimenti
- 165** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 171** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 173** Aspetti generali
- 175** Modello organizzativo
- 212** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 214** Reti e Convenzioni attivate
- 227** Piano di formazione del personale docente
- 244** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### PREMESSA

La situazione post pandemica e la crisi socio-economica rendono fluida la realtà attuale ponendo anche alla nostra scuola nuove sfide da affrontare per il triennio 2022-25, senza farsi bloccare dalle problematiche emergenti, che vanno affrontate in ottica di sistema in sinergia con le famiglie, gli Enti locali e le Associazioni del territorio, nella consapevolezza che, come recita un antico adagio africano, "per crescere un bambino ci vuole un villaggio".

Ciò impone all'intera comunità educante del Pagani di Monterubbiano di lanciare lo sguardo oltre il confine dell'oggi e di immaginare le più significative prospettive di evoluzione, che tuttavia- di necessità- dipenderanno dalle risorse umane, professionali e materiali (es. accesso a finanziamenti nazionali ed europei), che consentiranno di far crescere la nostra scuola rendendola un luogo educante a tutto tondo, nell'ottica della crescita umana e culturale, profondamente radicata nel suo territorio di riferimento, ma anche capace di essere- per questo territorio- uno stimolo di crescita e di evoluzione.

Con questo PTOF si traccia, pertanto, una "mappa" delle linee di continuità con il triennio appena trascorso, cui ci si aggancia strettamente e che costituisce il trampolino di lancio verso linee di evoluzione che - ad oggi- si cerca di prevedere, fermo restando che si renderà necessario un costante adeguamento agli stimoli e alle proposte che la realtà saprà suggerire ed ispirare a partire dal presente anno scolastico.

### DATI DI CONTESTO

La popolazione scolastica dell'I.C. Pagani consta di circa 1040 alunni, distribuiti in tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e su 15 plessi che afferiscono a 6 comuni che si estendono dalla costa adriatica alle colline interne della Valdaso. Il contesto culturale delle famiglie degli studenti risulta non omogeneo, con prevalenza di quello medio; gli studenti con cittadinanza non italiana nella scuola secondaria di primo grado sono il 12%, mentre alla primaria sono il 14%, a fronte di un tasso di immigrazione relativo all'anno 2021 in provincia pari al 6,6%, ma la percentuale di alunni con genitori stranieri, entrambi o uno solo, raggiunge in alcuni luoghi un terzo del totale, favorendo l'elaborazione di una programmazione di inclusione e di confronto con altre culture e la revisione del curriculum in chiave interculturale per facilitare l'integrazione e il raggiungimento degli obiettivi scolastici anche negli alunni non madrelingua. Dal punto di vista occupazionale, c'è prevalenza di attività agricole nelle zone rurali mentre prevalgono quelle artigianali e industriali



lungo la Valle dell'Aso e lungo la costa. La disoccupazione è limitata, con fenomeno di spopolamento nei centri abitati collinari ed incremento demografico nelle zone extraurbane collinari, nella valle e lungo la costa. La quota di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è mediamente superiore ai livelli regionali, macro-regionali e nazionali. La presenza dei plessi in sei comuni distribuiti in territori diversi rende complessa la gestione unitaria dell'Istituto, garantita grazie alla rete di collaboratori (fiduciari di plesso) e ad una attenta opera di armonizzazione di pratiche e processi.

#### Territorio e capitale sociale

Grazie alla presenza di attività agricole nelle zone rurali, di quelle artigianali e industriali lungo la Valle dell'Aso e turistico-ricettive lungo la costa, la disoccupazione è del 9%, ancora inferiore alla media nazionale ma aumentata nell'ultimo triennio. La maggior parte dei genitori degli alunni di origine stranieri (in provincia del 7% circa, mentre sulla costa aumenta in modo significativo), è occupata nell'agricoltura, nell'edilizia, nell'assistenza domiciliare agli anziani o nelle attività turistiche stagionali. La presenza dei plessi in sei comuni distribuiti in territori diversi e non sempre confinanti, rende complesso coordinare i contributi, indirizzare le risorse e concordare le esigenze specifiche di ogni scuola.

#### Risorse economiche e materiali

Gli edifici, risalenti per lo più agli anni '60-'70, hanno subito negli anni una riqualificazione edilizia. Nella maggior parte di essi è stato effettuato l'adeguamento alla normativa relativa al superamento delle barriere architettoniche, alla sicurezza strutturale, alle norme antincendio, pur non essendo presente in tutti gli edifici la certificazione di agibilità tecnica. Le sedi, pur dislocate in comuni a volte distanti tra loro, hanno a disposizione un servizio di scuolabus per gli alunni, che però per lo più non è disponibile per attività extracurricolari. Le strumentazioni elettroniche (PC, LIM, Smart TV, stampanti...), sono presenti in tutti i plessi e sono state implementate grazie a fondi ministeriali e al PON Smart Class e PON Digital Board. La rete internet è diffusa in quasi tutte le sedi, mentre è in corso il cablaggio di tutti i plessi grazie ai fondi del PON "Reti cablate". Ciò, oltre a consentire l'uso del registro elettronico e la comunicazione tramite posta elettronica tra la segreteria, i plessi e le famiglie, è motore di innovazione didattica, avviata sia con la formazione del personale, sia sul campo, durante la DAD/DDI nel tempo della pandemia. I fondi economici sono di provenienza quasi esclusivamente statale, mentre di minore entità e comunque finalizzati, sono quelli derivati da Enti locali e/o altri finanziamenti. Per questo motivo si è partecipato a bandi europei e a progetti nazionali e non. Risorse importanti provengono - in termini di collaborazioni, utilizzo di spazi e logistica- dagli Enti locali e da Associazioni ed Enti del territorio ( es. ATS XIX di Fermo per il progetto



P.I.P.P.I. - T-Lab) con cui si è stipulato il 26/07/2021 un Patto di Comunità.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### VINCENZO PAGANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	APIC82200L
Indirizzo	VIA TRENTO E TRIESTE, 7 MONTERUBBIANO 63825 MONTERUBBIANO
Telefono	073459178
Email	APIC82200L@istruzione.it
Pec	apic82200l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpagani.edu.it

### Plessi

---

#### CAMPOFILONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA82201D
Indirizzo	LARGO DELLE SCUOLE 1 CAMPOFILONE 63828 CAMPOFILONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Largo delle Scuole 1 - 63010 CAMPOFILONE FM</li></ul>

#### CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	APAA82202E
Indirizzo	VIA TRENTO E TRIESTE 5 MONTERUBBIANO 63825 MONTERUBBIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via TRENTO E TRIESTE 5 - 63026 MONTERUBBIANO FM</li></ul>

### FRAZ. RUBBIANELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA82203G
Indirizzo	VIA BRAMANTE 8 FRAZ. RUBBIANELLO 63825 MONTERUBBIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via BRAMANTE 8 - 63026 MONTERUBBIANO FM</li></ul>

### LAPEDONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA82204L
Indirizzo	LARGO MARIO MAZZONI 1 LAPEDONA 63823 LAPEDONA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Largo Mazzoni 1 - 63823 LAPEDONA FM</li></ul>

### PEDASO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA82205N
Indirizzo	VIALE DELLA REPUBBLICA PEDASO 63827 PEDASO



Edifici

- Viale della Repubblica 2 - 63827 PEDASO FM

## ALTIDONA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice APAA82206P

Indirizzo VIA DOMENICO CIMAROSA 24 ALTIDONA 63824  
ALTIDONA

Edifici

- Via Bertacchini 13 - 63010 ALTIDONA FM

## MORESCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice APAA82207Q

Indirizzo VIA POSTINA MORESCO 63826 MORESCO

Edifici

- Via Postina 4 - 63010 MORESCO FM

## PRIMARIA ALTIDONA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice APEE82201P

Indirizzo VIA BERTACCHINI ALTIDONA 63824 ALTIDONA

Edifici

- Via Bertacchini 1 - 63824 ALTIDONA FM

Numero Classi 10

Totale Alunni 179

## PRIMARIA CAMPOFILONE (PLESSO)



Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice APEE82202Q

Indirizzo LARGO DELLE SCUOLE, 1 CAMPOFILONE 63828  
CAMPOFILONE

Edifici • Largo delle Scuole 1 - 63010 CAMPOFILONE FM

Numero Classi 4

Totale Alunni 61

## PRIMARIA LAPEDONA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice APEE82203R

Indirizzo VIA FRATELLI KENNEDY 18 LAPEDONA 63823  
LAPEDONA

Edifici • Via Fratelli Kennedy 18 - 63010 LAPEDONA FM

Numero Classi 2

Totale Alunni 8

## PRIMARIA PEDASO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice APEE82205V

Indirizzo VIA ROMA PEDASO 63827 PEDASO

Edifici • Piazza ROMA 31 - 63827 PEDASO FM

Numero Classi 7

Totale Alunni 134



## PRIMARIA MONTERUBB. CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice APEE82206X

Indirizzo VIA ORESTE MURANI, 4 MONTERUBBIANO 63825  
MONTERUBBIANO

Edifici 

- Via TRENTO E TRIESTE 5 - 63026  
MONTERUBBIANO FM

Numero Classi 5

Totale Alunni 79

## SECONDARIA I? GRADO CAMPOFILONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice APMM82201N

Indirizzo VIA XX SETTEMBRE, 22/B CAMPOFILONE 63828  
CAMPOFILONE

Edifici 

- Largo delle Scuole 1 - 63010 CAMPOFILONE FM

Numero Classi 3

Totale Alunni 57

## MONTERUBBIANO"ONESTI CALZECCHI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice APMM82202P

Indirizzo VIALE O. MURANI 4 MONTERUBBIANO 63825  
MONTERUBBIANO

Edifici 

- Via Oreste Murani 4 - 63026 MONTERUBBIANO  
FM



Numero Classi	3
Totale Alunni	65

## SECONDARIA PEDASO "L.DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM82203Q
Indirizzo	VIA N. TOMMASEO, 5 PEDASO 63827 PEDASO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via NICCOLO` TOMMASEO 7 - 63827 PEDASO FM</li></ul>

Numero Classi	9
Totale Alunni	178

## Approfondimento

---

Dal settembre 2022 è stata inaugurata la nuova sede della scuola dell'infanzia di Moresco, che ospita il Polo per l'infanzia, costituito anche dalla sezione primavera e dal centro gioco.

Stanno per essere avviati i lavori per la costruzione del nuovo Polo scolastico di Pedaso, che sorgerà nell'area verde limitrofa alla scuola secondaria e comprenderà la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e il nido d'infanzia comunale.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	2
Biblioteche	Classica	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	1
	palestre comunali	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	77
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	130

### Approfondimento

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali l'Istituto deve procedere a:

- A. assicurare l'insegnamento delle materie scolastiche agli alunni con disabilità, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione, attraverso l'utilizzo di idonei sussidi;
- B. acquistare attrezzature scientifiche e musicali per le classi di scuola secondaria di 1° grado;
- C. rinnovare i laboratori multimediali delle scuole secondarie;



E. aumentare nella scuola secondaria di 1° grado il numero delle classi che seguono le indicazioni relative alle classi 2.0 e 3.0 (anche attraverso l'adesione ai PON) al fine di qualificare e migliorare la didattica laboratoriale e multimediale;

F. adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti, nonché tra istituzioni scolastiche e educative e articolazioni amministrative del MIUR.

G. Implementare il curriculum STEM in verticale, che consenta il proficuo utilizzo dei laboratori scientifici innovativi che si potranno allestire grazie al finanziamento relativo;

Per questo, negli ultimi tre anni la scuola si è dotata - grazie ai PON, ai finanziamenti Covid e alle donazioni di alcuni enti locali - di devices per la didattica in ogni aula (monitor interattivi) e di un numero sempre crescente di pc e tablet (scuola secondaria), utilizzati anche perché finalità inclusive. Grazie al Patto di comunità la scuola sopperisce parzialmente alla mancanza di spazi attrezzati interni dei molteplici piccoli plessi, usufruendo di spazi comunali come palestre, teatri, sale polifunzionali, campi sportivi. I trasporti scolastici sono erogati dai comuni e garantiscono il raggiungimento della scuola anche da aree rurali. Tale servizio è spesso a disposizione per uscire didattiche nel territorio, facilitando la pratica della didattica "outdoor".

Tuttavia, le aule laboratorio sono poche e non adeguatamente attrezzate. Grazie ai finanziamenti del PNRR si procederà all'allestimento di aule disciplinari e laboratoriali, con priorità alla scuola secondaria. Uno dei vincoli più evidenti è la cronica carenza di spazi in plessi spesso "datati" e privi di spazi ulteriori rispetto a quelli per la didattica tradizionale. Il servizio del trasporto scolastico non è sempre funzionale negli orari alle esigenze dei singoli plessi, in quanto deve contemperare esigenze diverse di ordini di scuole diversi.

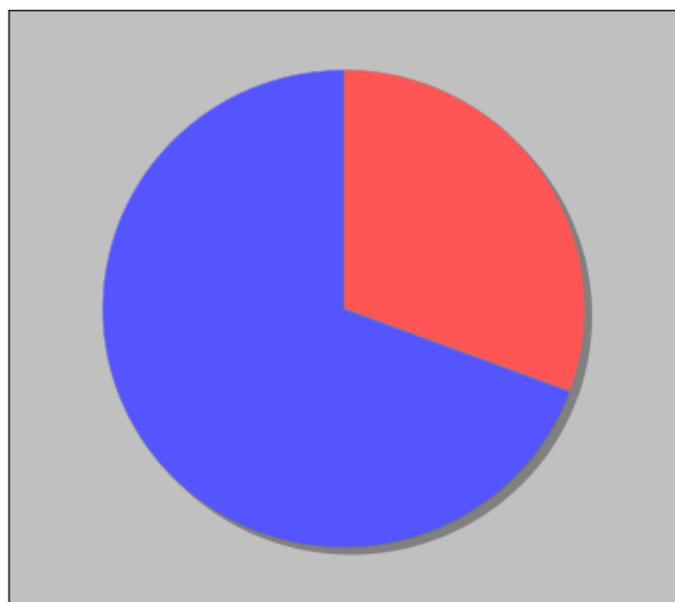


## Risorse professionali

Docenti	122
Personale ATA	36

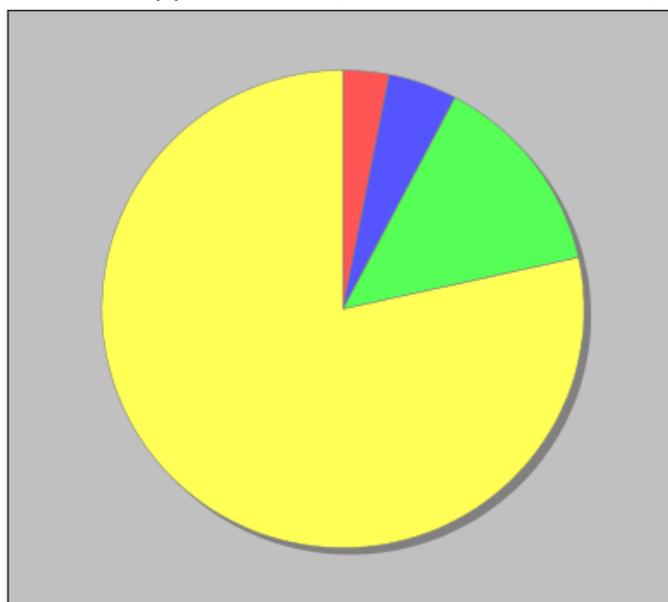
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 57
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 129

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 102

### Approfondimento

La dirigente scolastica, con incarico effettivo, è al quarto anno di servizio, mentre la DSGA, di ruolo, è in servizio nella scuola da più di 5 anni. I docenti della scuola primaria sono in maggioranza a tempo indeterminato e ciò garantisce una stabilità relativa all'organico, che è anche mediamente più giovane di età e di servizio rispetto ai riferimenti nazionali, regionali e locali. Buone e diffuse le competenze relative all'inclusione, con molti docenti che hanno il titolo di specializzazione per il



sostegno, pure insegnando nel posto comune. Le figure professionali di istituto per l'inclusione sono a disposizione per accoglienza e formazione dei nuovi docenti e offrono costante supporto per l'elaborazione dei documenti necessari (es. PEI, PDP). I docenti di sostegno sono articolati in dipartimento e collaborano strettamente con le figure degli assistenti all'autonomia, di competenza all'autonomia. Un numero significativo di docenti assicura continuità da più di 5 anni nei plessi, così come 3 delle 5 unità del personale amministrativo e dei collaboratori scolastici, cosa che garantisce una conoscenza delle realtà locali e attenzione alle esigenze specifiche. Molti docenti di sostegno in organico di fatto, a tempo determinato e privi di adeguata formazione rendono difficile garantire la continuità didattica. Il numero di collaboratori scolastici è appena sufficiente a garantire l'apertura dei plessi e le basilari esigenze di sorveglianza e pulizia, a causa del gran numero di piccoli plessi e degli orari ampi e diversificati.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### VISION

LA NOSTRA SCUOLA si pone l'obiettivo di essere:

-una scuola inclusiva , attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, una scuola che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio. Una scuola che accoglie, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;

-una scuola formativa in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi e nella vita quotidiana

- una scuola aperta , come laboratorio permanente di ricerca di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

-una scuola per la cittadinanza attiva e democratica che valorizzi l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;

- una scuola attenta alla sostenibilità ambientale , nel rispetto del patrimonio ambientale e paesaggistico locale e globale, come prassi didattica e di vita;

-una scuola attuale, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita , di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

La "mission" dell'Istituto Comprensivo "V. Pagani" si declina lungo i seguenti assi:

1)La scuola promuove l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, sostiene le diverse forme di fragilità e di svantaggio, lavora per la valorizzazione delle eccellenze anche attraverso la personalizzazione del curriculum e la proposta di segmenti didattici integrativi.

2)La scuola è centro di cultura permanente, profondamente radicata nel territorio in cui è inserita e



collabora con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio promuovendo il dialogo e l'interazione con le famiglie.

3)La scuola promuove la logica della qualità, del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale, non come fine ma come mezzo per riflettere e approntare le azioni necessarie per lo sviluppo negli studenti di competenze e apprendimenti di qualità.

4)La scuola persegue, mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa, la piena realizzazione del curriculum d'istituto.

5)La scuola si propone come un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità formative e di istruzione permanente dei cittadini.

6)La scuola agisce per la valorizzazione della comunità professionale scolastica, anche con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo delle metodologie e del confronto tra docenti.

7)La scuola promuove l'innovazione tecnologica, il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti a migliorare i processi di innovazione, l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la governance, la formazione dei docenti e del personale per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, il potenziamento delle infrastrutture di rete.

#### Finalità della scuola dell'Infanzia

La scuola dell'Infanzia, di durata triennale, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e assicurando un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative; nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria.

#### Finalità della Scuola Primaria

La scuola Primaria promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche, di far apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di



valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile.

#### Finalità della Scuola Secondaria di primo grado

La scuola Secondaria di primo grado ha il fine di consolidare e incrementare negli alunni le conoscenze e le abilità di base, sviluppando i procedimenti del pensiero e orientando i ragazzi alle scelte future. Promuove lo sviluppo della conoscenza e dell'accettazione del sé, attraverso la capacità di ascolto di se stessi e degli altri, nell'amicizia e nel rispetto delle regole comuni. Sostiene l'educazione all'affettività ed alla corretta gestione dei rapporti interpersonali, punta a sviluppare la solidarietà ed il rispetto; promuove, attraverso varie strategie educative, il rifiuto della violenza e la sensibilizzazione all'impegno personale e di senso civico. Consolida la coscienza ecologica e la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo delle conoscenze e i procedimenti di pensiero necessari per analizzare ed interpretare criticamente la realtà. Attua percorsi vari per rafforzare costantemente l'acquisizione e l'uso di ogni forma di linguaggio inteso come strumento necessario per attuare le proprie idee, per comprendere quelle degli altri, per pensare ed agire in modo consapevole e critico.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA B) Consolidare la progettazione e la valutazione condivisa a livello di istituto relativa alle competenze chiave europee, in particolare quelle trasversali

#### Traguardo

Progettare, realizzare e valutare secondo criteri condivisi U.D.A. trasversali relative alle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola.

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

Rientrare nei riferimenti regionali/nazionali negli esiti a distanza

#### Traguardo

Rientrare nei benchmarks regionali per gli esiti a distanza per le classi seconde/quinte (italiano e matematica) Rientrare nei benchmarks nazionali per gli esiti a distanza inglese (listening e reading) per le classi quinte/terze secondaria Rientrare nei benchmarks del centro Italia per gli esiti a distanza per ita e mate classi quinte/terze sec



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Competenza: saper essere cittadini del futuro**

---

Il percorso è teso a consolidare la progettazione e la valutazione condivise a livello di istituto relative alle competenze chiave europee, in particolare quelle trasversali attraverso i curricula verticali di Istituto di Educazione Civica, Stem e Digitale.

A tal fine si farà perno sulla progettualità di istituto, da realizzare anche in Rete o in collaborazione con Enti, Associazioni ed altre agenzie formative del territorio puntando sull'integrazione sempre più efficace dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa nella programmazione curricolare per conseguire competenze di base e competenze trasversali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA B) Consolidare la progettazione e la valutazione condivisa a livello di istituto relativa alle competenze chiave europee, in particolare quelle trasversali

##### **Traguardo**

Progettare, realizzare e valutare secondo criteri condivisi U.D.A. trasversali relative alle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola.

---

#### ○ **Risultati a distanza**



## Priorità

Rientrare nei riferimenti regionali/nazionali negli esiti a distanza

## Traguardo

Rientrare nei benchmarks regionali per gli esiti a distanza per le classi seconde/quinte (italiano e matematica) Rientrare nei benchmarks nazionali per gli esiti a distanza inglese (listening e reading) per le classi quinte/terze secondaria Rientrare nei benchmarks del centro Italia per gli esiti a distanza per ita e mate classi quinte/terze sec

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali

---

Attivare interventi di recupero/sostegno anche avvalendosi dell'organico del potenziamento

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare il setting di aula per innovare la didattica

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Ampliare l'uso di metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva),



individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalita' affettive e cognitive individuali

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare percorsi di continuita' in verticale tra gli ordini di scuola

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Approfondire e consolidare la formazione degli insegnanti sulla didattica per competenze e metodologie didattiche innovative, anche aderendo a specifiche Reti di scopo.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzare la scuola come comunita' attiva , aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con le comunita' locali

---

Attività prevista nel percorso: Progetto inclusione/bullismo e cyberbullismo

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------



	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Le funzioni strumentali per l'inclusione, Sara Eleuteri e Francesco Cappannari la referente del bullismo e cyberbullismo Serenella Lamponi.
Risultati attesi	- Ampliare l'uso di metodologie didattiche attive, individualizzate e personalizzate. -Progettare e realizzare in tutti i plessi/classi il progetto "Inclusione" - integrare nelle programmazioni disciplinari i curricula STEM, digitale e di educazione civica di istituto; - incrementare l'utilizzo di metodologie innovative, cooperative ed attive (adottate da almeno il 50% dei docenti regolarmente)

Attività prevista nel percorso: Progetti di plesso, tematici e di integrazione con il territorio/famiglie

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti	
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile Tutti i docenti, coordinati dai fiduciari di plesso e dai referenti progetto.

Risultati attesi

1) Superare la didattica trasmissiva rimettendo al centro del processo formativo l'alunno e le sue competenze;; 2) Migliorare il clima relazionale, l'attenzione e la partecipazione 3) Promuovere la condivisione in orizzontale di metodologie e criteri di valutazione e la continuità verticale tra i diversi ordini di scuola; 4) Favorire la partecipazione attiva dei genitori alla vita della scuola; 5) Favorire lo scambio proficuo di esperienze/competenze tra scuola e territorio Realizzare almeno una attività progettuale per plesso che preveda la collaborazione attiva dei genitori/nonni. Azioni previste: Realizzare almeno una attività progettuale per plesso in collaborazione con l'Ente locale o con una agenzia formativa/associazione del territorio; Consolidare le esperienze già in atto relative al CCR; Realizzare le iniziative previste dal Patto di comunità; Stipulare /rinnovare Protocolli di intesa con Enti/Associazioni del territorio per attività progettuali mirate

Attività prevista nel percorso: Facciamo "rete" (Reti di scopo e protocolli di intesa mirati)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA



	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastica e referenti progetto.
Risultati attesi	Stringere Accordi di Rete con scuole e Convenzioni/Protocolli di intesa con Enti e Associazioni per favorire la formazione docenti e la realizzazione di progetti innovativi volti a potenziare le competenze chiave degli studenti. Azioni previste: Realizzare le iniziative previste dal Patto di comunità; Stipulare /rinnovare Protocolli di intesa con Enti/Associazioni del territorio per attività progettuali mirate

## ● Percorso n° 2: Risultati a distanza

Verranno realizzate 3 attività orientate a migliorare i risultati a distanza degli alunni, soprattutto nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria.

Pertanto si agirà su tre livelli partendo dalla formazione dei docenti, per potenziare l'utilizzo di metodologie didattiche cooperative e partecipative, adottando l'utilizzo di efficaci tecnologie per la didattica. Si potenzierà anche lo scambio di buone pratiche tra ordini di scuola e tra plessi, puntando sulla formazione peer to peer e sull'adozione di percorsi di continuità sempre più mirati ed efficaci. Contestualmente verranno realizzati percorsi di recupero e potenziamento, volti a rimotivare, colmare le lacune e supportare gli alunni in difficoltà.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

○ **Risultati a distanza**

**Priorità**

Rientrare nei riferimenti regionali/nazionali negli esiti a distanza

**Traguardo**

Rientrare nei benchmarks regionali per gli esiti a distanza per le classi seconde/quinte (italiano e matematica) Rientrare nei benchmarks nazionali per gli esiti a distanza inglese (listening e reading) per le classi quinte/terze secondaria Rientrare nei benchmarks del centro Italia per gli esiti a distanza per ita e mate classi quinte/terze sec

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali

---

Attivare interventi di recupero/sostegno anche avvalendosi dell'organico del potenziamento

---

○



## Ambiente di apprendimento

Migliorare il setting di aula per innovare la didattica

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Ampliare l'uso di metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali)

---

### ○ **Continuità e orientamento**

Potenziare percorsi di continuità in verticale tra gli ordini di scuola

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Approfondire e consolidare la formazione degli insegnanti sulla didattica per competenze e metodologie didattiche innovative, anche aderendo a specifiche Reti di scopo.

---

Attività prevista nel percorso: Progetti di recupero e potenziamento per le discipline di base (italiano, matematica, inglese)

---

Tempistica prevista per la **6/2025**



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile

In ciascun plesso il responsabile dell'attività è il docente fiduciario che, raccolte le segnalazioni dei coordinatori di classe, programma e organizza le attività di recupero e potenziamento, in orario curricolare (avvalendosi delle compresenze e del potenziamento) o extracurricolare (dopo gli scrutini del primo quadrimestre). Si veda piano del recupero e potenziamento.

Risultati attesi

Riallineare i risultati di apprendimento degli alunni con carenze formative con quelli della classe e con i risultati attesi in base alle Indicazioni nazionali, il curriculum di Istituto e la programmazione di classe. - Potenziare tempi e spazi di progettazione e valutazione condivisa per ambiti - Realizzare almeno n. 1 prova comune per classi parallele sulle competenze di base (ITALIANO, MATEMATICA, L2); - Definire in ogni plesso/classe almeno 1 attività progettuale mirata al conseguimento delle seguenti competenze disciplinari (area competenze di base: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie: - Analisi e comprensione del testo in L1/L2; - Ascolto e comprensione in L1/L2 - Capacità di problem solving - Logica Analizzare i risultati INVALSI alla luce dei quadri di riferimento delle discipline e conseguentemente:

Attività prevista nel percorso: Confrontarsi per migliorare l'apprendimento

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Coordinatori gruppi disciplinari e coordinatori di ordine
Risultati attesi	<p>Grazie a incontri periodici nei dipartimenti disciplinari, sia in orizzontale (di ordine), sia in verticale (con gli altri ordini di scuola) si promuove il confronto su contenuti; metodi; mezzi; strumenti (anche TIC); tipologie di verifica; criteri di valutazione, al fine di condividere esperienze pregresse, programmare l'attività didattica, monitorare gli apprendimenti (prove trasversali per classi parallele), valutare (condividere criteri di valutazione comuni), agevolare il passaggio di ordine con checklist strutturate per la condivisione di informazioni e con la definizione di prove comuni in uscita e in ingresso Azioni previste: Consolidare i progetti "Continuità", valorizzando il curriculum STEM -Condividere e definire criteri di valutazione comuni tra classi ponte (V primaria-I secondaria) - realizzare almeno 1 prova di uscita/ingresso comune nelle classi ponte (V primaria-I secondaria) nelle discipline ITALIANO-MATEMATICA-INGLESE)</p>

## Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	ATA
	Genitori
Responsabile	La referente della formazione Catuscia Flammini
Risultati attesi	<p>Il piano della formazione di istituto è volto ad approfondire e consolidare la formazioni degli insegnanti sulla didattica per competenze e sulle metodologie didattiche innovative, anche prevedendo l'uso delle TIC. Azioni previste: - Formare almeno il 50% del collegio docenti nel triennio sull'uso consapevole delle TIC nella didattica; -Formare almeno il 30% del collegio docenti nel triennio sulle metodologie di Cooperative learning (Es. Kegan); - Formare almeno il 10% del collegio docenti nel triennio sulle metodologie di prevenzione del bullismo/cyberbullismo e ogni forma di disagio (ELISA, KIVa, P.I.P.P.I...); - Formare tutti i docenti di L1/L2 su metodologie attive mirate sulle competenze di lettura/scrittura/ascolto/produzione orale (es. reading &amp; writing workshop, storytelling per la didattica ecc.); - Formare tutti i docenti di area matematico-scientifica su metodologie innovative di insegnamento della matematica e STEM; - Potenziare la formazione su strategie comunicative verbali e non verbali nella didattica</p>



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'attuazione delle attività previste nel Piano avverrà, nei limiti della normativa vigente in materia di autonomia scolastica, anche adottando forme di flessibilità didattica e organizzativa, istituendo un proficuo raccordo dal punto di vista organizzativo tra i vari plessi e recependo le istanze che arrivano dal contesto sociale e familiare per lavorare in rete ed ottimizzare le sinergie a favore degli alunni/studenti, orientando il servizio scolastico alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia; Per questo, va garantito il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, favorendo inoltre la diffusione di tecnologie innovative, coerentemente con le previsioni del Piano Nazionale Scuola Digitale. È inoltre importante potenziare il tempo scolastico anche oltre i modelli ed i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenendo conto delle scelte delle famiglie. I percorsi formativi offerti nel PTOF vanno orientati al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili. Si potenzierà inoltre l'esperienza musicale collettiva degli alunni favorendo la socializzazione e l'abilità nel cantare /suonare, accrescendo la motivazione all'apprendimento e l'autostima individuale e collettiva, nonché l'esperienza motorio/musicale degli alunni della scuola dell'infanzia e primaria. Si continuerà ad effettuare fin dalla scuola dell'infanzia, l'insegnamento della lingua inglese e si svilupperà l'utilizzo della metodologia CLIL nelle classi terminali della scuola Primaria e nella scuola Secondaria di primo grado dove verranno offerti percorsi di potenziamento con docenti madre lingua inglese e si offrirà agli alunni dell'ultimo anno del ciclo di istruzione secondaria di primo grado l'opportunità di conseguire le certificazioni linguistiche QCER (KET, DELE, DELF). Si prevederà un certo numero di ore di rinforzo nella conoscenza dell'italiano per gli studenti di recente immigrazione, anche mediante il ricorso a moduli collocati durante l'orario curricolare ed extracurricolare.



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per superare la modalità trasmissiva e frontale di insegnamento/apprendimento si stanno introducendo metodologie didattiche innovative, per le quali sono stati anche organizzate specifiche attività formative. Anche progetti specifici, di istituto, di plesso e di classe, nonché quelli del PNSD, sono occasioni di innovazione metodologico-didattica. In particolare, l'obiettivo è quello di trovare soluzioni adeguate per una didattica laboratoriale diffusa nelle materie "di base" (italiano, matematica, scienze e lingue straniere) e attraverso l'estensione di metodologie attive (flipped classroom, Debate,...) nella pratica educativa quotidiana. Inoltre, si segnala la partecipazione ai progetti della piattaforma Etwinning di più classi/sezioni, la realizzazione del CLIL in due plessi (Monterubbiano e Lapedona), la partecipazione al progetto "Il bello intorno a noi" (Rete Rinascimento 4.0 - valori per i cittadini del futuro) delle classi terminali della scuola primaria e prime/seconde della secondaria e l'adesione ai progetti formativi della rete MAB (Azioni di didattica innovativa CBL (Challenge Based Learning) "Collaborative Mapping" #MAB Italia. Si è aderito alle due idee innovative INDIRE "Outdoor education" con progetti soprattutto alle scuole infanzia e primaria ( es. orto bio) e "Integrazione CDD/ libri alla scuola secondaria di primo grado. Sono stati presentati ed approvati - oltre al progetto Erasmus+ destinato alla formazione degli insegnanti- anche due progetti di ampliamento dell'offerta formativa relativi all'attività motoria e sportiva (YOGA) e all'orientamento in uscita, con attività laboratoriali (carta, stampa, traduzione, strumenti musicali e musica d'insieme) legate al progetto I MESTIERI DELLA CULTURA, per le classi della scuola secondaria. Inoltre, grazie al finanziamento per l'editoria, due classi della secondaria sono coinvolte in laboratori di Media Literacy con il contributo di giornalisti professionisti. Si è ottenuto per il secondo anno il finanziamento della Regione Marche per un progetto di psicologia scolastica per la scuola secondaria, che andrà a completare quello previsto con il contributo dell'ambito sociale XIX di Fermo e del MIUR - con un taglio specifico relativo alla prevenzione del disagio e alla educazione a sani stili di vita ( educazione all'affettività/ sessualità, prevenzione del bullismo/cyberbullismo, lotta alle dipendenze).



## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Al fine di definire e ridefinire nuovi strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, integrando tra valutazione interna e rilevazioni esterne, il collegio docenti, anche nelle sue articolazioni (dipartimenti, collegio di ordine) ha effettuato le seguenti scelte:

- implementare strumenti condivisi alle varie discipline (in orizzontale) e tra ordini di scuola (in verticale) per la valutazione;
- elaborare e condividere strumenti di valutazione relativi alle competenze trasversali;
- adottare la metacognizione come prassi sulle pratiche valutative e i risultati connessi ad esse per migliorare le pratiche stesse ed adeguare continuamente i percorsi e le progettualità ai bisogni degli alunni.
- assumere i risultati delle valutazioni esterne come punti di riferimento per migliorare i processi e le pratiche valutative interne e pervenire ad una migliore personalizzazione dei percorsi;
- programmare e realizzare una formazione mirata sulla valutazione per competenze.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'I.C. Vincenzo Pagani ha adottato come stile di lavoro quello della condivisione interno e con altre realtà scolastiche del territorio locale e nazionale, al fine di condividere buone pratiche, ottimizzare risorse materiali e di personale.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola ha ottenuto i finanziamenti relativi a:

Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali ” Scuole

Investimento 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici

Inoltre, realizzerà il Piano Scuola 4.0 per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. La denominazione “ **Scuola 4.0** ” discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

L'Istituto "Vincenzo Pagani" di Monterubbiano, pur nella sua complessità, ha sempre cercato di definire orari e organizzazione sulla base dei bisogni dell'utenza, pertanto risulta variegata l'organizzazione oraria.

### Scuole dell'infanzia

Tutte le scuole dell'infanzia sono attestate alle 40 ore di frequenza, tranne 1 sezione a 25 ore a Campofilone, cui tuttavia viene garantito il tempo pieno grazie all'organico funzionale di Istituto;

### Scuole primaria

Le scuole primarie sono organizzate su sei o cinque giorni (settimana corta) con uno (Pedaso) o tre rientri pomeridiani (Lapedona, a 30 ore); dal 2014 è presente una sezione a tempo pieno nella scuola primaria di Altidona grazie alla messa a disposizione dei servizi mensa e trasporto della stessa amministrazione comunale; grazie all'organico del potenziamento è stato possibile sdoppiare le pluriclassi nel plesso di Lapedona ed aumentare un ora curricolare di lingua inglese nel plesso di Monterubbiano (28 ore settimanali). In alcuni plessi la riduzione dell'unità oraria dell'ora di lezione ha consentito il potenziamento delle discipline di base (ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE). Dall'a.s. 2023/24 si adotterà l'organizzazione oraria su 5 giorni (settimana corta) anche nei plessi di Campofilone e Monterubbiano, con orario solo antimeridiano per le classi 1°-2°-3°(dalle ore 08.00 alle ore 13.24) che effettuano 27 ore e con un rientro pomeridiano (un giorno dalle ore 08.00 alle ore 16.30) per le classi 4° e 5° che effettuano 29 ore a causa dell'inserimento dell'insegnamento curricolare delle scienze motorie.

### Scuola secondaria di primo grado

Nella scuola secondaria di primo grado tutte e tre le realtà sono organizzate su cinque giorni con orario ordinario (30 h) con un rientro a Campofilone e Monterubbiano (4 giorni 08.00-13.30 + 1 giorno 08.00-16.30) e con orario antimeridiano a Pedaso.

### SEZIONE AD INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PEDASO

Dall'a.s. 2019/2020 gli organi collegiali, in sinergia con gli enti locali hanno deliberato la richiesta di attivazione dell'indirizzo musicale alla scuola secondaria di primo grado di Pedaso. Dopo l'approvazione delle proposte di programmazione della rete scolastica per l'a.s. 2020/21 da parte



della provincia di Fermo e la delibera di giunta della Regione Marche n. 1684 del 30/12/2019 della Regione Marche ad oggetto "D.A. n. 02/2019- Programma Regionale della Rete scolastica e dell'Offerta formativa per l'A.s. 2020/2021" in cui si afferma la necessità di un impegno comune per "attivare gli indirizzi musicali in maniera diffusa in quanto offrono un valido contributo alla formazione culturale dei giovani e contribuiscono al rafforzamento dell'eccellenza marchigiana nel campo dell'educazione musicale" e si autorizza l'attivazione dell'indirizzo musicale per la scuola secondaria di primo grado di Pedaso, con delibera n.18/2019-2020 del 15/01/2020 il Collegio dei docenti provvede alla scelta degli strumenti musicali che prevede, nel caso di positivo accoglimento della presente richiesta, per l'a.s. 2020/21 l'attivazione delle seguenti specialità strumentali: PIANOFORTE-VIOLINO-CHITARRA- PERCUSSIONI. Si costituisce, inoltre, una commissione di lavoro relativa all'indirizzo musicale, formata da n. 2 docenti di Educazione musicale della scuola secondaria di primo grado, da n. 4 docenti della scuola primaria con specifica formazione musicale (in possesso della Laurea di secondo Livello al Conservatorio), dalla docente fiduciaria di plesso e da n. 2 genitori individuati dal Consiglio di Istituto che, in modo totalmente liberale, ha elaborato il Regolamento della sezione ad indirizzo musicale, che ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto, in data 06/03/2020 con delibera n. 32/2019-2020. Nonostante ciò, l'USR Marche non ha attivato la sezione musicale e pertanto, si è provveduto a reiterare la richiesta anche per l'a.s. 2021/22.

### POLO PER L'INFANZIA DI MORESCO

Dall'a.s. 2020/21 è stato riconosciuto con delibera di giunta della Regione Marche n. 1684 del 30/12/2019 ad oggetto "D.A. n. n.102/2019- Programma Regionale della Rete scolastica e dell'Offerta formativa per l'A.s. 2020/2021" il Polo per l'infanzia nel comune di Moresco, dove già sono attivi una sezione primavera e un centro gioco, annessi alla sezione di scuola per l'infanzia. Si è immediatamente attivato un Gruppo di lavoro, che ha coinvolto, oltre ai docenti della scuola e dei servizi educativi per l'infanzia, l'amministrazione comunale e l'ambito sociale territoriale di Fermo per la programmazione delle attività formative e didattiche comuni, che presto si è estesa anche alle realtà di Altidona e Pedaso, dove sono presenti dei Nidi d'infanzia a gestione comunale, con cui si è condiviso un progetto didattico 0-6.

Di seguito si presentano gli orari delle lezioni per l'a.s. 2023/24:



**SCUOLA INFANZIA TUTTI I PLESSI:**

Dal lunedì al venerdì ore 08.00 alle ore 16.00.

**SCUOLA PRIMARIA**

**ALTIDONA:** Tempo normale: Classi 1°-2°-3°: \_ dal lunedì al sabato ore 08.10-12.40; classi 4° e 5°: 1 giorno orario continuato ore:08.10-16.10 ;

Tempo pieno: dal lunedì al venerdì ore 08.10-16.10. sabato libero

**CAMPOFILONE:** Classi 1°-2°-3°: d al lunedì al venerdì ore 08.00-13.24. Sabato libero; Classi 4°-5°: d al lunedì al venerdì ore 08.00-13.24; 1 giorno orario continuato ore 08.00-16.30. Sabato libero

**LAPEDONA:** Lunedì-mercoledì-venerdì ore 08.30-15.50; Martedì-giovedì ore 08.30-12.30. Sabato libero

**MONTERUBBIANO:** Classi 1°-2°-3°: d al lunedì al venerdì ore 08.00-13.24. Sabato libero; Classi 4°-5°: d al lunedì al venerdì ore 08.00-13.24; 1 giorno orario continuato ore 08.00-16.30. Sabato libero.

**PEDASO:** Classi 1°-2°-3°: d al lunedì al venerdì ore 08.00 -13.00; Martedì rientro ore 14.30-16.30; Classi 4°-5 °: Giovedì orario continuato ore 08.00-16.00 (con mensa)

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

**MONTERUBBIANO:** d al lunedì al venerdì ore 08.00-13.30; 1 giorno orario continuato ore 08.00-16.30 (con mensa); Sabato libero.

al lunedì al venerdì ore 08.00-13.30; 1 giorno orario continuato ore 08.00-16.30 (con mensa); Sabato libero.

**PEDASO:** d al lunedì al venerdì ore 07.50-13.50. Sabato libero

Sabato libero



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAMPOFILONE	APAA82201D
CAPOLUOGO	APAA82202E
FRAZ. RUBBIANELLO	APAA82203G
LAPEDONA	APAA82204L
PEDASO	APAA82205N
ALTIDONA	APAA82206P
MORESCO	APAA82207Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,



- percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
  - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
  - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA ALTIDONA	APEE82201P
PRIMARIA CAMPOFILONE	APEE82202Q
PRIMARIA LAPEDONA	APEE82203R
PRIMARIA PEDASO	APEE82205V
PRIMARIA MONTERUBB. CAPOLUOGO	APEE82206X

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni



e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA I? GRADO CAMPOFILONE	APMM82201N
MONTERUBBIANO"ONESTI CALZECCHI"	APMM82202P
SECONDARIA PEDASO "L.DA VINCI"	APMM82203Q

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CAMPOFILONE APAA82201D**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CAPOLUOGO APAA82202E**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: FRAZ. RUBBIANELLO APAA82203G**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: LAPEDONA APAA82204L**



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ALTIDONA APEE82201P**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CAMPOFILONE APEE82202Q**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA LAPEDONA APEE82203R**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA PEDASO APEE82205V**



27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA MONTERUBB. CAPOLUOGO  
APEE82206X**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I? GRADO CAMPOFILONE  
APMM82201N**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: MONTERUBBIANO "ONESTI CALZECCHI" APMM82202P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: **SECONDARIA PEDASO "L.DA VINCI"** **APMM82203Q**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

### **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per la scuola primaria e secondaria il numero minimo di ore previste è di 35 per anno di corso





## Curricolo di Istituto

VINCENZO PAGANI

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale di Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Esso si ispira principalmente alle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012) e ai traguardi previsti dalle Competenza Chiave Europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006) e dalle Competenze di Cittadinanza, declinate dal Decreto n.139 del 2007 ("Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione").

Dall'a.s. 2020/21 è stato arricchito con il curricolo verticale di educazione civica e con quello digitale, coerente con il DigiComp2.1. Nell'a.s. 2021/22 è stato inserito - a integrazione dei curricula disciplinari - il curriculum STEM.

#### **Allegato:**

curricolo\_verticale\_Pagani\_compressed (1).pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



## civica

### Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

#### ○ COSTITUZIONE - Primaria

La conoscenza dei principi e valori della Costituzione prevede un percorso di didattico sui seguenti articoli, da svilupparsi gradualmente e trasversalmente dalla classe prima alla classe quinta, sulla base degli obiettivi contenuti nel Curricolo di Educazione Civica d'Istituto:

Art 2 Diritti inviolabili dell'uomo e Doveri di solidarietà sociale

Art 3 Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge

Art 10 L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute

Art. 12 La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano

Art.1 Democrazia, diritto al lavoro

Art. 21 Libertà di manifestazione del proprio pensiero

Art.29 I diritti della famiglia

Art.34 La scuola è aperta a tutti

Art. 4 Diritto al lavoro

Art 5. La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali

Art 9 La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione

Art. 8 Diritto di libertà di religione

Art.13 Diritto alla libertà



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

## ○ **COSTITUZIONE - Secondaria**

La conoscenza dei principi e valori della Costituzione prevede un percorso di didattico sui seguenti articoli, da svilupparsi gradualmente e trasversalmente dalla classe prima alla classe terza, sulla base degli obiettivi contenuti nel Curricolo di Educazione Civica d'Istituto:

Art 2 Diritti inviolabili dell'uomo e Doveri di solidarietà sociale

Art 3 Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge



Art 10 L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute

Art. 12 La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano

Art.1 Democrazia, diritto al lavoro

Art. 21 Libertà di manifestazione del proprio pensiero

Art.29 I diritti della famiglia

Art.34 La scuola è aperta a tutti

Art. 4 Diritto al lavoro

Art 5. La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali

Art 9 La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.  
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione

Art. 8 Diritto di libertà di religione



Art.13 Diritto alla libertà

Art. 10 Ordinamento nazionale e diritto internazionale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Goal Agenda ONU 2030 - Primaria**

Lungo il percorso del quinquennio vengono sviluppati, in maniera graduale e trasversale, i seguenti obiettivi dell'Agenda ONU 2030:

**GOAL 2 – SICUREZZA ALIMENTARE**



GOAL 3- SALUTE E BENESSERE

GOAL 6-ACQUA PULITA □

GOAL 11 CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI □

GOAL 15- LA VITA SULLA TERRA □

GOAL 16- PACE

GOAL 14 - VITA SOTT'ACQUA

GOAL 4- ISTRUZIONE DI QUALITA'

GOAL 5- UGUAGLIANZA DI GENERE

GOAL 7 -ENERGIE RINNOVABILI

GOAL 11 CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI

GOAL 1- POVERTA' ZERO

GOAL13 AGIRE PER IL CLIMA

GOAL 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE ALL'INTERNO E FRA LE NAZIONI

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

## ○ Goal Agenda ONU 2030 - Secondaria

Lungo il percorso del triennio vengono sviluppati, in maniera graduale e trasversale, i seguenti obiettivi dell'Agenda ONU 2030:

GOAL 2 – SICUREZZA ALIMENTARE

GOAL 3- SALUTE E BENESSERE

GOAL 6-ACQUA PULITA □

GOAL 11 CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI □

GOAL 15- LA VITA SULLA TERRA □

GOAL 16- PACE

GOAL 14 – VITA SOTT'ACQUA

GOAL 4- ISTRUZIONE DI QUALITA'

GOAL 5- UGUAGLIANZA DI GENERE

GOAL 7 –ENERGIE RINNOVABILI

GOAL 11 CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI

GOAL 1- POVERTA' ZERO

GOAL13 AGIRE PER IL CLIMA



GOAL 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE ALL'INTERNO E FRA LE NAZIONI

GOAL 8: LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

GOAL 9: IMPRESE, INNOVAZIONI E INFRASTRUTTURE

GOAL 17- PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**○ Educazione alla cittadinanza digitale - Primaria**

L'educazione alla cittadinanza digitale, da declinarsi gradualmente e trasversalmente lungo tutto il quinquennio, prevede attività mirate al raggiungimento dei seguenti obiettivi



specifici:

- Conoscere alcuni strumenti digitali e di comunicazione multimediale ( Computer,L.I.M., radio, televisione...) □
- Scoprire i componenti del computer e la loro funzione (torre, schermo, mouse, casse audio, tastiera, stampante, scanner, floppy, cd-rom, pen-driver) □
- Avviarsi ai primi rudimenti base per l'uso del computer: accensione, spegnimento, uso del mouse, apertura e chiusura di alcuni programmi di gioco didattico e di disegno, approccio all'utilizzo della tastiera □
- Rispettare le regole della netiquette digitale □
- Partecipare alle attività della didattica a distanza
- Sviluppare il pensiero computazionale □
- Acquisire la capacità di utilizzare alcuni programmi di videoscrittura e di disegno □
- Utilizzare gli strumenti della formattazione di un documento □
- Inserire immagini in un documento
- Intervenire nelle attività a distanza usando correttamente la telecamera e il microfono
- Utilizzare un programma di videoscrittura e di disegno □
- Creare cartelle e documenti □
- Organizzare tabelle, schemi e mappe □
- Compilare, inviare e leggere una E-mail □
- Scoprire alcuni motori di ricerca su internet □
- Iniziare a svolgere alcune ricerche su internet
- Iniziare a scaricare e a restituire autonomamente le attività da svolgere
- Iniziare a realizzare presentazioni digitali □
- Svolgere ricerche relative ad un argomento in Internet □



- Avviarsi a rielaborare le informazioni raccolte in Internet su un argomento □
- Iniziare a riflettere sulla pubblicità ingannevole
- Iniziare a leggere criticamente i messaggi che riceve da immagini o video

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

## ○ **Educazione alla cittadinanza digitale - Secondaria**

L'educazione alla cittadinanza digitale, da declinarsi gradualmente e trasversalmente lungo tutto il triennio, prevede attività mirate al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Utilizzare un programma di videoscrittura, di disegno, o foglio excel. □
- Creare cartelle e documenti. □



- Produrre e organizzare tabelle, schemi e mappe □
- Svolgere ricerche su internet, utilizzando i principali motori di ricerca. □
- Rielaborare le informazioni raccolte in internet su un argomento designato. □
- Riflettere con accresciuta consapevolezza sulla pubblicità ingannevole □
- Leggere con maggiore consapevolezza i messaggi che riceve da immagini o video. □
- Partecipare alle attività della didattica a distanza. □
- Leggere, compilare, inviare e-mail. □
- Intervenire nelle attività a distanza usando correttamente la telecamera e il microfono.
- Scaricare e restituire autonomamente le attività da svolgere. □
- Conoscere e rispettare le regole della netiquette digitale. □
- Conoscere le conseguenze dell'infrazione delle regole della netiquette digitale. □
- Evitare comportamenti scorretti durante l'attività digitale e intervenire, quando possibile, in caso d'infrazione altrui
- Sapere cosa sia il cyberbullismo e rivolgersi agli adulti di riferimento (genitori, insegnanti, Dirigente...) in caso di necessità propria o altrui.
- Sapere a chi e come chiedere aiuto in caso di cyberbullismo subito in prima persona o da compagni.
- Utilizzare un programmi diversi a seconda degli scopi da perseguire
- Realizzare presentazioni digitali.
- Scoprire la possibilità di imbattersi in fake-news e approcciare ricerche e verifiche
- Riflettere sull'importanza dell'approccio corretto ai social attraverso un registro comunicativo non violento



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ FESTA DELL'ALBERO E ALTRE MANIFESTAZIONI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE (GIORNATA DELLA TERRA, DELL'ACQUA ECC.)**

La partecipazione alle manifestazioni promosse da Enti o Associazioni del territorio (es. Legambiente) costituisce il momento conclusivo di un percorso di educazione civica inserito nel curricolo verticale che prevede - come per gli altri ordini di scuola- una articolazione su tre ambiti: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. In particolare, in questo caso si rimanda all'area dello sviluppo sostenibile, che persegue i seguenti Obiettivi di apprendimento relativi a tutti i campi di esperienza individuati, unitamente e distintamente, dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia:

#### **EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE**

- Adottare corrette pratiche per curare l'igiene personale e prevenire situazioni di contagio
- Conoscere ed adottare sane abitudini alimentari
- Acquisire un corretto comportamento a tavola

#### **EDUCAZIONE AMBIENTALE**



- Conoscere alcuni animali e le loro caratteristiche
- Rispettare le cose, l'ambiente, gli esseri viventi e, in particolare, gli animali quali esseri senzienti
- Raggruppare secondo criteri diversi
- Ordinare e seriare
- Operare con le quantità
- Risolvere e spiegare le soluzioni di un problema
- Saper differenziare i rifiuti

#### CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

- Eseguire gesti e movimenti su indicazione
- Muoversi in autonomia in spazi conosciuti
- Coordinare i propri movimenti con quelli dei compagni
- Conoscere i nominativi di familiari, compagni e adulti di riferimento
- Rispondere a domande sulla propria famiglia, sul territorio e sulle proprie esperienze
- Raccontare, utilizzando il canale verbale e iconico, i propri vissuti
- Saper ricostruire eventi della propria storia personale
- Conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, tradizioni) e quelle di altri bambini
- Riconoscere nella scansione del tempo
- Cogliere i mutamenti prodotti dal tempo: stagioni
- Orientarsi nel tempo attraverso l'uso del calendario
- Scoprire aspetti di culture diverse dalla propria
- Conoscere le diverse tradizioni, familiari e della comunità, legate ad una festività
- Partecipare alle iniziative promosse dal territorio



## PROTEZIONE CIVILE

- Sapere che a scuola esistono probabili fonti di pericolo
- Sapere che comportamenti idonei possono prevenire gli incidenti
- Saper usare correttamente materiali e giochi

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **GIORNATA DEI DIRITTI DEI BAMBINI (E ALTRE MANIFESTAZIONI LEGATE ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE (ES.LA GIORNATA DELLA MEMORIA, IL IV NOVEMBRE, IL 25 APRILE...))**

L'attività didattica connessa alle giornate istituzionali di festa nazionale e/o alle ricorrenze di valore civico si inserisce in un percorso di educazione civica inserito nel curricolo verticale che prevede - come per gli altri ordini di scuola- una articolazione su tre ambiti: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. In particolare, in questo caso si rimanda all'area



della Costituzione, che persegue i seguenti Obiettivi di apprendimento relativi a tutti i campi di esperienza individuati, unitamente e distintamente, dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia:□

DIRITTO (nazionale e internazionale)

- Acquisire consapevolezza della propria identità
  - Conquistare l'autonomia
  - Muoversi autonomamente nell'ambiente scolastico
  - Riconoscere ed esprimere i propri bisogni, emozioni e sentimenti
  - Esprimere i propri bisogni, emozioni e sentimenti
  - Saper riconoscere la propria appartenenza ad un gruppo (a casa, a scuola, con i compagni).
  - Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri
  - Saper riconoscere, comprendere e rispettare norme di comportamento comprendendo i bisogni e le intenzioni degli altri e superando il proprio punto di vista
  - Interiorizzare regole di comportamento
  - Accettare i compagni nel gioco
  - Mettere in atto adeguate regole di comportamento verso di sé e verso gli altri
  - Partecipare a giochi ed attività con i compagni o con l'adulto
  - Giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo cooperando nella realizzazione di un progetto comune.
  - Formulare ipotesi e procedure
  - Partecipare alle conversazioni rispettando le regole
  - Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative
- Interagire e collaborare con i compagni



□ Partecipare attivamente a giochi di movimento ed attività musicali, svolti individualmente o in gruppo

□ Riconoscere la bandiera italiana ed europea

□ Conoscere l'inno nazionale

#### LEGALITÀ

□ Comprendere ed eseguire semplici consegne

□ Muoversi nello spazio secondo indicazioni

□ Porre domande sui contenuti ascoltati, per ottenere informazioni e o spiegazioni

□ Mettere in pratica la successione delle azioni necessarie per creare un manufatto

□ Risolvere e spiegare le soluzioni di un problema

□ Memorizzare poesie, filastrocche e canti

□ Riconoscere e inventare rime

□ Conoscere alcuni vocaboli di lingue straniere

□ Conoscere e valorizzare le diversità, sviluppando il senso di responsabilità dell'accoglienza e dell'appartenenza

□ Interiorizzare le regola dello star bene insieme riflettendo sul valore morale delle proprie azioni

□ Riflettere e confrontarsi su esperienze comuni

□ Partecipare alle conversazioni rispettando il proprio turno

#### SOLIDARIETÀ

□ Saper riconoscere, comprendere e rispettare norme di comportamento comprendendo i bisogni e le intenzioni degli altri e superando il proprio punto di vista

□ Mettere in atto comportamenti di aiuto verso i compagni



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

L'Istituto ha elaborato, negli anni, il proprio curricolo verticale a partire dalle competenze da sviluppare negli alunni al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale



dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola:

- le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola
- gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità.

## **Allegato:**

curricolo\_verticale\_Pagani\_compressed (1).pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'acquisizione delle competenze cosiddette "trasversali" fornisce allo studente un primo bagaglio di conoscenze, abilità e qualità che entrano in gioco quando si deve tradurre una competenza in comportamento.

Pertanto le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Il nostro istituto propone progetti e Unità di Apprendimento pluridisciplinari inerenti l'area della legalità e cittadinanza, ma anche relativi all'educazione alla salute e a corretti stili di vita e alla sostenibilità ambientale, finalizzati a stimolare la crescita dell'alunno dal punto di vista affettivo, sociale e civico, aiutandolo a diventare cittadino responsabile.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**



L'Unione Europea ha individuato le competenze chiave per la realizzazione e lo sviluppo di ogni persona, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Tali competenze vengono definite dall'Unione Europea in riferimento a otto ambiti:

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota di autonomia del 20% viene utilizzata alla scuola secondaria di Pedaso per coinvolgere gli alunni in un laboratorio teatrale e di espressione vocale e corporea avvalendoci delle competenze di un docente esperto. I laboratori, della durata di circa 14 ore annue, consentono di potenziare le competenze relazionali ed espressive in un contesto creativo e partecipativo.

### **CURRICOLO STEM**



Il percorso educativo si attuerà cercando di mantenere la coerenza in continuità con la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. Preoccupazione costante degli insegnanti sarà la centralità dell'alunno. A tal fine, verranno utilizzate le seguenti metodologie che caratterizzeranno gli interventi educativi e la programmazione didattico-educativa:

- a) insegnamento personalizzato: l'alunno viene guidato nel suo processo di maturazione umana e culturale nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento, delle sue caratteristiche personali, delle sue attitudini. Sono offerti ad ogni alunno non tanto sistemi e contenuti uguali, quanto ugualmente efficaci;
- b) acquisizione di una solida preparazione di base: l'azione dei docenti è mirata ad assicurare conoscenze, abilità e competenze, chiaramente rilevate ai livelli di partenza, e a potenziarle gradualmente in modo che risultino adeguate ai successivi corsi di studi. Gli insegnanti propongono raccordi significativi tra gli argomenti svolti agevolando un apprendimento pluridisciplinare;
- c) individuazione di percorsi di apprendimento a partire dalla correzione (didattica dell'errore);
- d) comunicazione chiara agli alunni degli obiettivi, degli strumenti utilizzati, dei risultati conseguiti e dei criteri di valutazione adottati; e) i docenti organizzano un raccordo/confronto frequente tra di loro per armonizzare la trattazione di tematiche simili in discipline differenti. Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-letteraria, storico-geografica-sociale, matematico-scientifica-tecnologica, artistico-creativa), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.

Per favorire l'apprendimento si ricorrerà:

- alle attività laboratoriali, intese come il momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le



proprie scelte, impara a raccogliere dati e a confrontarli con le ipotesi formulate, negozia e costruisce significati interindividuali, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive. Rientrano nelle attività laboratoriali: le simulate (role playing, copioni, action maze), le analitiche (studi di caso; autocas; autobiografie), le problematiche (situazioni critiche; incident), le proattive (brainstorming, progetti), le relazionali (cooperative learning, peer tutoring) e le esercitative.

- Al problem solving, come sviluppo dell'attitudine al ragionamento e per acquisire nuovi concetti e abilità, per arricchire il significato di conoscenze già apprese e per verificare l'operatività degli apprendimenti realizzati in precedenza.
- Allo sviluppo delle capacità metacognitive attraverso la riflessione sui propri percorsi di conoscenza, per approfondire la comprensione, sperimentandone in prima persona l'aspetto dinamico e per accrescere la motivazione di apprendere ancora.
- Alla costruzione progressiva del linguaggio scientifico, che cresca in coerenza con le altre discipline e favorisca la consapevolezza e lo sviluppo delle competenze trasversali.

## **Allegato:**

curricolo\_STEM-verticale\_Pagani-STEM.docx-2\_compressed.pdf

## **CURRICOLO DIGITALE**

Nell'a.s. 2020/21 il collegio dei docenti ha elaborato il curricolo delle competenze digitali, coerente con il DigiComp.2.1.1. Il Quadro delle Competenze Europee Digitali per i Cittadini, noto anche come DigComp, è uno strumento per migliorare la competenza digitale dei cittadini; pubblicato nel 2013 è diventato un punto di riferimento per molte iniziative finalizzate allo sviluppo della competenza digitale a livello europeo e degli Stati membri. DigComp è stato sviluppato dal Centro comune di ricerca (JRC) della Commissione Europea come progetto scientifico basato sulla consultazione, e con il contributo attivo, di un ampio numero di soggetti e decisori politici provenienti dai settori dell'industria, istruzione e



formazione, mondo del lavoro e parti sociali. Nel 2016 è stato pubblicato DigComp 2.0 (The Digital Competence Framework for Citizens. Update Phase 1: The Conceptual Reference Model) contenente aggiornamenti relativi alle aree, descrittori e titoli delle competenze. Nel 2017 è stato pubblicato l'aggiornamento del framework europeo DigComp (DigComp 2.1: The Digital Competence Framework for Citizens with eight proficiency levels and examples of use). DigComp 2.1 si integra con la revisione DigComp 2.0. Le aree di competenza e le competenze specifiche contenute nella versione DigComp 2.1 sono quelle contenute nell'aggiornamento 2.0 del 2016.

Area di Competenza 1. Informazione e data literacy – DigComp 2.0 2016 (nella versione DigComp 1.0: Informazione)

1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali (nella versione DigComp 1.0: Navigare, ricercare e filtrare le informazioni)

1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali (nella versione DigComp 1.0: Valutare le informazioni)

1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali (nella versione DigComp 1.0: Memorizzare e recuperare le informazioni)

Area di Competenza 2. Comunicazione e collaborazione – DigComp 2.0 2016 (nella versione DigComp 1.0: Comunicazione)

2.1 Interagire con le tecnologie digitali

2.2 Condividere con le tecnologie digitali (nella versione DigComp 1.0: Condividere informazioni e contenuti)

2.3 Impegnarsi nella cittadinanza con le tecnologie digitali (nella versione DigComp 1.0: Impegnarsi nella cittadinanza online)

2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali (nella versione DigComp 1.0: Collaborare attraverso i canali digitali)

2.5 Netiquette

2.6 Gestire l'identità digitale

Area di Competenza 3. Creazione di contenuti digitali – DigiComp 2.0 2016 (nella versione DigiComp 1.0: Creazione di contenuti)

3.1 Sviluppare contenuti digitali (nella versione DigiComp 1.0: Sviluppare contenuto)

3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali (nella versione DigiComp 1.0: Integrare e rielaborare)

3.3 Copyright e licenze

3.4 Programmazione

Area di Competenza 4. Sicurezza – DigiComp 2.0 2016

4.1 Proteggere i dispositivi

4.2 Proteggere i dati personali e la privacy (nella versione DigiComp 1.0: Proteggere i dati personali)

4.3 Tutelare la salute e il benessere (nella versione DigComp 1.0: Tutelare la salute)

4.4 Tutelare l'ambiente (nella versione DigiComp 1.0: Proteggere l'ambiente)

Area di Competenza 5. Problem solving – DigiComp 2.0 2016

5.1 Risolvere i problemi tecnici

5.2 Identificare i bisogni e le risposte tecnologiche

5.3 Utilizzare creativamente le tecnologie digitali (nella versione DigiComp 1.0: Innovare e creare utilizzando la tecnologia)

5.4 Identificare i gap di competenza digitale



## **Allegato:**

CURRICOLO-COMPETENZE-DI-CITTADINANZA-DIGITALE\_compressed.pdf

### **AREA DISCIPLINARE SCIENZE E TECNOLOGIA SCUOLA PRIMARIA**

Dalle Indicazioni Nazionali 2012 "A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche. Aree disciplinari e discipline Fin dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. Le discipline, così come noi le conosciamo, sono state storicamente separate l'una dall'altra da confini convenzionali che non hanno alcun riscontro con l'unitarietà tipica dei processi di apprendimento. Ogni persona, a scuola come nella vita, impara infatti attingendo liberamente dalla sua esperienza, dalle conoscenze o dalle discipline, elaborandole con un'attività continua e autonoma. Oggi, inoltre, le stesse fondamenta delle discipline sono caratterizzate da un'intrinseca complessità e da vaste aree di connessione che rendono improponibili rigide separazioni. Nelle Indicazioni le discipline non sono aggregate in aree precostituite per non favorire un'affinità più intensa tra alcune rispetto ad altre, volendo rafforzare così trasversalità e interconnessioni più ampie e assicurare l'unitarietà del loro insegnamento. Sul piano organizzativo e didattico la definizione di aree o di assi funzionali all'ottimale utilizzazione delle risorse è comunque rimessa all'autonoma valutazione di ogni scuola." Dal Regolamento per l'autonomia DPR 275/1999 "Le istituzioni scolastiche, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema, a norma dell'articolo concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di



ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo.

2. Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune e tra l'altro:

- a) l'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività;
- b) la definizione di unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria della lezione e l'utilizzazione, nell'ambito del curriculum obbligatorio di cui all'articolo 8, degli spazi orari residui;
- c) l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, anche in relazione agli alunni in situazione di handicap secondo quanto previsto dalla legge 5 febbraio 1992, n.104;
- d) l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso;
- e) l'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari.

" Viste le suddette premesse normative Considerato che nella scuola primaria la disciplina Tecnologia presente anche nel curriculum verticale di istituto dell'IC Pagani risulta affine all'insegnamento di scienze, senza esaurire però i propri obiettivi formativi all'interno di questa disciplina; Visto il curriculum digitale della scuola e il curriculum di educazione civica al cui interno è ricompreso il nucleo tematico "Cittadinanza digitale"; Considerato l'approccio trasversale con cui è affrontata tale disciplina nella scuola primaria, che ha ricadute su geografia, italiano, storia, educazione civica ecc.; Si aggregano formalmente le discipline Scienza e tecnologia alla scuola primaria attribuendo l'insegnamento allo/a stesso/a insegnante ma il raggiungimento degli obiettivi formativi della disciplina sarà interdisciplinare e affrontato in modo trasversale dall'intero team docenti, come risulterà anche dalla scheda di programmazione disciplinare. Pertanto, in sede di scrutinio, si partirà dalla proposta di voto dell'insegnante di "scienze e tecnologia" ma si terrà conto del parere



espresso dall'intero team docente.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● AREA DEL LINGUAGGIO

---

Le attività sono finalizzate a valorizzare e potenziare le competenze linguistiche nell'italiano e nella lingua inglese. Particolare attenzione è posta sull'aspetto della comprensione attraverso attività di collaborazione con enti del territorio, che vedono gli alunni protagonisti attivi nella realizzazione di pubblicazioni, traduzioni e prodotti che dimostrano l'acquisizione di competenze di capacità critiche. Nello specifico, l'Istituto propone diversi percorsi educativi e didattici volti a far acquisire ad ogni studente una vasta varietà di forme comunicative (linguistico/verbali, artistiche, corporee/motorie, ...) in modo che ciascuno possa esprimersi attraverso quella che ritiene più congeniale. Tra le attività che si possono mettere in pratica per raggiungere le finalità indicate, l'Istituto propone: il giornalino scolastico; il potenziamento della lingua italiana per gli studenti NAI e per gli studenti con BES; laboratori di lettura ad alta voce, di scrittura creativa; il traduttore in classe; il CLIL, inteso come attività trasversali tra la lingua straniera e le varie discipline; la partecipazione ai progetti E-twinning. Tutti i progetti internazionali sono coordinati da un referente incaricato di attuare il Piano di Sviluppo Europeo dell'Istituto. Vengono realizzati anche corsi di lingue per le certificazioni linguistiche Cambridge e DELF, destinati a alunni, docenti e genitori. Lo sviluppo delle competenze di base è supportato da percorsi di recupero e potenziamento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Rientrare nei riferimenti regionali/nazionali negli esiti a distanza

### Traguardo

Rientrare nei benchmarks regionali per gli esiti a distanza per le classi seconde/quinte (italiano e matematica) Rientrare nei benchmarks nazionali per gli esiti a distanza inglese (listening e reading) per le classi quinte/terze secondaria Rientrare nei benchmarks del centro Italia per gli esiti a distanza per ita e mate classi quinte/terze sec

## Risultati attesi

---

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali  
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## Approfondimento

AREA DEL LINGUAGGIO	TITOLO	PLESSO	CLASSI COINVOLTE	REFERENT
INFANZIA	<b>"Let's Play With English!"</b>	Infanzia Altidona, Campofilone, Monterubbiano, Moresco, Pedaso, Rubbianello	Gli alunni di 5 anni della scuole dell'Infanzia di: Altidona, Campofilone ,Monterubbiano, Moresco, Pedaso, Rubbianello	<i>Esperto lingua i</i>
	<b>Storie in viaggio</b>	Tutte le scuole dell'Infanzia	Tutti i bambini delle scuole dell'Infanzia	tutte le insegna plesso.
	<b>Un mare di fiabe e favole</b>	Infanzia Pedaso	Tutti gli alunni delle quattro sezioni della Scuola dell'Infanzia	Insegnanti curri di sostegno Scu



	(progetto di plesso)			dell'Infanzia di P
	<b>Costituzione e ampliamento biblioteca di plesso</b>	Infanzia Altidona	Tutti gli alunni del plesso e le loro famiglie	Viozzi Emanuela
	<b>Cresco ....con Pinocchio</b>  (progetto di plesso)	Infanzia Altidona	Tutti i bambini del plesso	Tutte le docenti de
	<b>Bee...vita da ape</b>  (progetto di plesso contenente inclusione e continuità)	Infanzia Lapedona	Tutti i bambini del plesso	Moretti Gina Camilletti Patrizia
PRIMARIA	<b>Traduttore in classe</b>	Primaria Pedaso , Campofilone	5A	Pomari Gloria Sauchelli Carolina



## L'OFFERTA FORMATIVA

PTOF 2022 - 2025

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

	La penna che ci unisce	Primaria Altidona	Alunni delle classi terze della Scuola Primaria di Altidona e alunni delle classi terze della scuola primaria di Comunanza.	Mercuri Sandra
	LE FIABE DI TERRACOTTA	Primaria Altidona	alunni delle classi 2A, 2C, 3A, 3C	Lucidi Debora
	<b>Se puoi sognarlo puoi farlo</b>  (progetto di plesso)	Primaria Altidona	Tutti gli alunni	Tutti gli insegnanti
	<b>LEGGIMI ANCORA</b>	Primaria Monterubbiano	Gli alunni delle classi 3A e 4A	Beleggia Francesca
	<b>Pen Friends</b>	Primaria Altidona	VA VC	Giuliana Tartaglia Montenovo
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<b>Il traduttore in classe e laboratori artistici nell'ambito del più ampio progetto "Artigiani della cultura"</b>	Scuola secondaria di primo grado Pedaso, Campofilone, Monterubbiano	Alunni di tutte le classi seconde della Scuola secondaria di primo grado	D'Adamo Alessia



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	<b>Cineprof</b>	Scuola secondaria di primo grado Pedaso	Alunni della 2 <sup>^</sup> A e della 2 <sup>^</sup> C della secondaria di Pedaso	Ciferri Dario
	<b>ZAI.NET: il quotidiano in classe</b>	Scuola Secondaria di primo grado di Monterubbiano	2 <sup>^</sup> A (Lavoro sul quotidiano in classe – Cronisti di classe) 3 <sup>^</sup> A (Zai.Net Media Literacy)	Vesprini Elisabe
	<b>ZAI.NET: il quotidiano in classe</b>	Scuola Secondaria di primo grado di Campofilone	Alunni della classe 3A	Ciciolla Frances
	<b>“Zai.net Azione”</b>	Scuola secondaria di primo grado	classi: 1B/1C	Mircoli Daniela
	<b>“Carlino Classe”</b>	Scuola secondaria di primo grado	Classi 1B/1C	Mircoli Daniela



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	<b>"Apprendisti Ciceroni"</b>	Scuola secondaria di primo grado	classe:3B/3C/1B/1C	Mircoli Daniela
	<b>"Mi riconosco, mi racconto, mi esprimo"</b>	scuola primaria Altidona - classi quinte scuola secondaria Pedaso - classe III A		Sandra Mercuri Piergiorgio Cinì
	<b>Mestieri della cultura</b>	scuola secondaria di Pedaso, Campofilone, Monterubbiano	Classi Terze pedaso e Campofilone Classi I-II-III Monterubbiano (La banda dell'...Onesti!)	Alessia D'Adamo Maria Santini

MASCO PROGETTO DI ISTITUTO	TITOLO	PLESSO	CLASSI COINVOLTE	REFE
<b>Progetto di potenziamento discipline di base</b>				



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

(Ref. coordinatori delle classi indicate)				
	Potenziamento L2	Campofilone Primaria Altidona primaria	Alunni stranieri e alunni che hanno necessità di potenziare le competenze di base	Docenti e potenziamento
	Italiano L2	Pedaso secondaria	Alunni stranieri e alunni che hanno necessità di potenziare le competenze di base	Docenti e esperienze di insegnamento L2

<b>Progetti internazionali</b> <b>ERASMUS +POWERING SCHOOL</b>					
---	--	--	--	--	--



<p><b>etwinning</b></p> <p><b>CLIL</b></p> <p><b>LET'S SPEAK ENGLISH</b></p> <p><b>TRADUTTORE IN CLASSE</b></p> <p><b>SUMMER SCHOOL</b></p> <p><b>GEMELLAGGIO WINSTER</b></p> <p>(Ref. Federici Barbara)</p>					
	POWERING SCHOOL	Tutti i plessi	Docenti alunni di ogni ordine e grado personale ATA	Federici Barbara	tre (2020-2021)




### ● STEM

---

L'area tematica di riferimento intende promuovere lo sviluppo di competenze matematiche, tecnologiche, scientifiche e digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Progettualità significativa è quella realizzata in Rete "Il laboratorio del curricolo verticale matematico - Il saper fare del saper insegnare" con relativo corso di formazione in verticale, UDA trasversale e relativa disseminazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Rientrare nei riferimenti regionali/nazionali negli esiti a distanza

#### Traguardo

Rientrare nei benchmarks regionali per gli esiti a distanza per le classi seconde/quinte (italiano e matematica) Rientrare nei benchmarks nazionali per gli esiti a distanza inglese (listening e reading) per le classi quinte/terze secondaria Rientrare nei benchmarks del centro Italia per gli esiti a distanza per ita e mate classi quinte/terze sec

#### Risultati attesi

---

Implementare l'utilizzo dei laboratori innovativi STEM Implementare l'utilizzo di laboratori linguistici Incrementare le dotazioni di device per la didattica digitale alla scuola secondaria Potenziare l'utilizzo di spazi flessibili di apprendimento, anche outdoor

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

interne ed esterne

### Approfondimento

AREA LOGICO MATEMATICA - SCIENTIFICA (STEM)	TITOLO	PLESSO	CLASSI COINVOLTE	REFERENTI
INFANZIA	<b>Continuano gli esperimenti per piccoli scienziati...</b>	Infanzia Rubbianello	Tutti gli alunni della monosezione	Ins. curricolari Raimondi Maria e D' Abramo Luciana
PRIMARIA	<b>Passione STEM</b>	Pedaso Primaria	Alunni della scuola primaria (anche in continuità con le classi ponte degli ordini precedenti e successivi)	Maria Principini



	<b>IL LUPO NON E' SEMPRE BRUTTO E CATTIVO</b> (progetto di plesso)	Monterubbiano Primaria	Tutti gli alunni	Tutti gli insegnanti
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<b>Tablet in classe</b>	Secondaria di primo grado Pedaso e Campofilone	Alunni delle classi prime della Scuola secondaria di Pedaso e della Scuola secondaria di Campofilone	Ciferri Dario
	<b>" Ed ora.....STEM 1"</b>	Secondaria di primo grado Pedaso	Alunni della scuola secondaria (possibile raccordo con la scuola primaria)	I docenti di Matematica, Tecnologia e scienze Secondaria Pedaso
	<b>" Ed ora..... STEAM 2"</b>	Secondarie di Pedaso, Campofilone, Monterubbiano	Gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie dell'IC	Tutti i docenti delle classi terze della scuola secondaria IC Pagani
	<b>ORIENTIAMOCI in collaborazione con il centro CEA di Monterubbiano</b>	Secondaria Monterubbiano	Gli alunni delle classi 2 A e 3 A della scuola secondaria di Monterubbiano	Angeli Vesprini
	<b>TEMISTOCLE CALZECCHI ONESTI: L'UOMO,</b>	Secondaria Monterubbiano	Tutti gli alunni	Angelini Sabina, Santini Maria, Vesprini



	<b>LO SCIENZIATO</b> (progetto di plesso)			Elisabetta
--	--	--	--	------------

## ● ARTE E MUSICA

I progetti mirano a potenziare le competenze relative all'area musicale ed artistica nonché l'acquisizione di tecniche espressivo-creative e manipolative privilegiando metodologie laboratoriali. Nell'istituto i linguaggi artistico e musicale (anche con l'insegnamento degli strumenti musicali) sono coltivati fin dalla scuola dell'infanzia, con particolare attenzione all'approccio strumentale e della musica d'insieme grazie al Protocollo d'intesa con l'associazione "C. Cusopoli" di Monterubbiano, che costituisce un punto di forza dei plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Altro progetto significativo è quello di educazione all'ascolto e alla fruizione consapevole dell'Opera lirica "Opera domani", che coinvolge quasi tutte le classi della scuola secondaria e primaria. Abbiamo inoltre: Partecipazione alle giornate del FAI (Baby Ciceroni) Settimana integrativa (corsi di fotografia, cucina, ballo, laboratori artistici e musicali, teatro, SAND ART...) Scuola primaria: - Progetto "Il violino e la tromba, compagni di viaggio": insegnamento dello strumento (aa.ss. 2020/21, 2021/22 e 2022/23), con il coinvolgimento di docenti interni- con il titolo per l'insegnamento dello strumento; - Progetto "Opera domani" (tutte le classi scuola primaria); - Nei plessi di Pedaso, Altidona e Lapedona



sono riprese dall'a.s. 2022/23 – dopo la fine delle limitazioni dovute alla pandemia da Covid 19- le attività curriculari di canto corale, anche in collaborazione con le corali locali e grazie alle competenze specifiche di alcuni docenti con il diploma di Conservatorio in strumento (violino, tromba). Nell'a.s. 2019/20 e 2022/23 sono stati effettuate manifestazioni con esibizioni canore del coro delle scuole (Es. Commemorazione G. Ripani ad Altidona; Coro di Natale a Pedaso e a Lapedona). Per le classi della scuola secondaria di secondo grado: - Progetto di orientamento bandistico, in collaborazione con il “Corpo musicale C. Cusopoli” di Monterubbiano che prevede lezioni individuali e di musica di insieme gratuite, in orario extracurriculare. Le attività si sono svolte negli aa.ss. 2018/19 e 2019/20 e sono state interrotte a causa delle limitazioni prescritte dalle misure di contenimento della pandemia da Covid-19; - Progetto “Mestieri della cultura”(ex Monitor 440- DM 48 art. 3 comma 1 lettera b4), che prevede per l’a.s. 2022/23 la costituzione de “La banda dell’...Onesti” in collaborazione con l’Associazione “C. Cusopoli” di Monterubbiano; - Progetto “A scuola di campane” , in collaborazione con la Confraternita SS. Crocifisso di Monterubbiano (v. servizio TG regionale del 27/11/2022: <https://youtu.be/FPy-vEWU3D4>); - Progetto “Opera domani”; Laboratorio di Murales (scuola secondaria di Monterubbiano) Progetto "I mestieri della cultura": - laboratorio della carta alla scuola secondaria di Pedaso; - Laboratorio incisione e stampa scuole secondarie di Campofilone e Pedaso;

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---



Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risorse professionali

interne ed esterne

## Approfondimento

MACRO PROGETTO DI ISTITUTO	TITOLO	PLESSO	CLASSI COINVOLTE	REFERENTI	PE
<i>Arte e musica</i>					
Referente:					
<b>PROGETTO OPERA DOMANI</b>	<b><i>Ti piace l'opera 2022</i></b>	Campofilone Primaria	Tutte le classi	D'Abramo Maria, Sauchelli Carolina, Lamponi Serenella	Se qu
	Ti piace l'Opera 2022 (Opera Domani)  "La Cenerentola. Grand hotel dei	Pedaso Primaria	Tutti gli alunni della Scuola Primaria di Pedaso	Maria Paola Dumì - Mangano Cristiano	O N



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	sogni"				
	OPERA DOMANI	Altidona Primaria	Tutti gli alunni del plesso	Tutti i docenti	O n
	OPERA DOMANI	Lapedona primaria	Tutti gli alunni		M
	OPERA DOMANI	Monterubbiano primaria	Gli alunni delle classe 3A, 4A, 5A	Ciarrocchi Gianna, Negri Ilaria	M
	Laboratorio creativo per mostra-mercato di primavera.	Pedaso Primaria	Gli alunni di tutte le classi del plesso	Mangano Cristiano - Principini Maria	se qu
<b>scuola infanzia</b>	Musica	infanzia Monterubbiano, Moresco, Rubbianello Campofilone		esperto interno Sandroni Gilberto	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

scuola secondaria I grado	Ti piace L'opera	Secondarie di primo grado Pedaso, Monterubbiano, campofilone	Tutti gli alunni	Pasquarè Tiziana	Pl M
					Pl Ca



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	<p>UN MURALES A SCUOLA</p> <p>- I nostri diritti-</p> <p>Articoli 6- 13 Agenda ONU 2030, l'acqua, l'ambiente</p>	<p>Campofilone scuola secondaria di primo grado</p> <p>Monterubbiano</p>	<p>Classe terza</p> <p>Classe Prima Seconda e terza</p>	<p>Lanotte Cristina</p> <p>Cecilia Antonelli</p>	<p>20</p> <p>ex</p> <p>Cu</p> <p>so</p> <p>pr</p> <p>gr</p> <p>Ma</p> <p>su</p> <p>cla</p> <p>gr</p>
	<p><b>SETTIMANA INTEGRATIVA</b></p>	<p>Secondaria Monterubbiano</p>	<p>Tutti gli alunni</p>	<p>Angelini Sabina, Santini Maria, Vesprini Elisabetta,</p>	<p>Un</p> <p>(d</p> <p>al</p>
	<p><b>SETTIMANA INTEGRATIVA</b></p>	<p>Primaria/secondaria Campofilone</p>	<p>Classi 4 e 5 primaria e tutti gli alunni della secondaria</p>	<p>Ciciolla Francesca, Peretti Elena, Sauchelli Carolina, Lamponi Serenella</p>	<p>Un</p> <p>fin</p>



	<b>VIOLINO</b>	Primaria Altidona		Cipolletta Fabiola
	<b>A scuola di campane</b>	Secondaria Monterubbiano		E.Vesprini

## ● CONTINUTA'

AREA ORIENTAMENTO – CONTINUITA' I percorsi educativi e didattici proposti all'interno di questa area sono finalizzati a rinforzare la sfera dell'autonomia e della capacità decisionale in quanto nei ragazzi si riscontrano, sempre più frequentemente, comportamenti denotanti la mancanza di autostima e la scarsa capacità di prendere decisioni. L'istituto propone il perseguimento di suddette finalità attraverso una molteplicità di progetti tra cui: la settimana integrativa (open day con mostra dei lavori realizzati durante i laboratori), psicologia scolastica (sportelli di ascolto per genitori, alunni e insegnanti; interventi di esperti in classe e corsi di formazione per docenti e genitori), progetto accoglienza (per favorire un ingresso graduale e sereno agli alunni, in particolare di quelli che entrano nel nuovo ordine di scuola), progetto continuità, in cui sono previste attività comuni nelle classi ponte - ultimo anno infanzia/ classe prima primaria; classe quinta/ classe prima secondaria di primo grado- per agevolare il passaggio e mantenere un legame tra i vari ordini; open day, progetti di plesso. Le stesse finalità possono essere perseguite, inoltre, con differenti attività come ad esempio: lavori sulle life skills e sulle regole necessarie per interagire e ascoltare l'altro; attività volte a conoscersi e conoscere il proprio potenziale; proposte volte a sviluppare il rapporto con la realtà naturale e sociale; attività di autovalutazione; compiti di realtà per misurare le proprie capacità e confrontarsi con il giudizio di un eventuale pubblico; incontri con esperti per le scelte scolastiche e visita alle principali sedi delle scuole secondarie del territorio. Obiettivi formativi e Competenze Attese Il percorso inerente la suddetta area lavora sulle seguenti competenze chiave al fine di avvicinare lo studente, alla fine del primo ciclo d'istruzione, al profilo descritto: Imparare ad imparare: lo studente possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso



tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo. Spirito di iniziativa: lo studente ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Rientrare nei riferimenti regionali/nazionali negli esiti a distanza

#### Traguardo

Rientrare nei benchmarks regionali per gli esiti a distanza per le classi seconde/quinte (italiano e matematica) Rientrare nei benchmarks nazionali per gli esiti a distanza inglese (listening e reading) per le classi quinte/terze secondaria Rientrare nei benchmarks del centro Italia per gli esiti a distanza per ita e mate classi



quinte/terze sec

## Risultati attesi

- Consolidare i progetti "Continuità", valorizzando il curricolo STEM -Condividere e definire criteri di valutazione comuni tra classi ponte (V primaria-I secondaria) - realizzare almeno 1 prova di uscita/ingresso comune nelle classi ponte (V primaria-I secondaria) nelle discipline ITALIANO-MATEMATICA-INGLESE)

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

MACRO PROGETTI DI ISTITUTO	TITOLO	PLESSO	CLASSI COINVOLTE	REFERENTI	P
<b>Progetto Continuità</b> (Ref. Montenovo Silvia)	In cammino...con lo Zerosei	Infanzia Altidona, Moresco, Pedaso, Nidi e Sezioni Primavera	I bambini e le bambine delle Scuole dell'Infanzia dell'I.C.(Altidona, Moresco, Pedaso) insieme ai Nidi e le sez. Primavera e alle famiglie.	docente referente, educatrici e docenti della scuola dell'infanzia di Altidona, Moresco e Pedaso, insegnanti di sostegno di riferimento.	Tu in co d e
	<b>In viaggio con</b>	Pedaso Infanzia -	Ultimo anno	le docenti	In



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	<b>Pinocchio</b>	Primaria – Secondaria di primo grado	scuola Infanzia, classi prime scuola Primaria, classi quinte scuola Primaria	dell 'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e le docenti della scuola primaria della classe prima e quinta.	sc
	Goccia amica mia	Infanzia – Primaria Campofilone	Ultimo anno scuola Infanzia, classe prima scuola Primaria	Tesei Lara, Pignotti Mariella, Lamponi Serenella, Sauchelli Carolina.	In sc
	<b>H2O una risorsa in pericolo!</b>	Primaria – secondaria primo grado Campofilone	Classe quinta primaria, classe prima secondaria di primo grado	Lamponi Serenella  Sauchelli Carolina  Fulimeni Lorenzo  Peretti Elena	In sc
	<b>Sulla strada con Pinocchio...da burattino a bambino</b>	Infanzia – primaria Altidona	Ultimo anno scuola Infanzia, classe prima scuola Primaria	Le insegnanti curricolari e di sostegno delle sezioni A,B,C,D e	In sc



				le docenti della classe prima primaria	
	Le api a scuola	Infanzia Lapedona - Primarie Monterubbiano e Lapedona	Ultimo anno scuola Infanzia, classi Prime scuola Primaria	Moretti Gina Camilletti Patrizia	In SO
	OCCHIO ALLA SCIENZA!  Viaggio nell'infinitamente piccolo	Primaria - Secondaria Pedaso	Classe quinta primaria, classe prima secondaria di primo grado	Dumi M.Paola	D d p q
	<b><i>"Mi osservo dentro e mi guardo intorno"</i></b>	Primaria - secondaria	Classi quinte Altidona  Classi prime secondaria Pedaso	COORDINATORI DI CLASSE (VA Sandra Mercuri - VC Catuscia Flammini)  Docenti di scienze: VA Giuliana Tartaglia, VC Angela Bagnacaval	D du qu
	CCR - CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI della Città Metropolitana di Monterubbiano, Moresco e Lapedona a.s 2022-23	Secondaria Monterubbiano	Tutti gli alunni delle classi della Scuola secondaria di I grado T.C. Onesti e in continuità le classi IV e V della scuola primaria di Monterubbiano e	Elisabetta Vesprini, Maria Santini	In so



	Continuità con la classe V <sup>^</sup> della scuola primaria di Monterubbiano e Lapedona  E Campofilone		Lapedona		
	LEGGIAMO INSIEME	Infanzia/primaria Monterubbiano			
<b>ORIENTAMENTO</b>  (Ref. sabina Angelini)					
<b>PROGETTO "IL BELLO INTORNO A NOI"</b>  <b>RETE RINASCIMENTO 4.0 VALORI PER I CITTADINI DEL FUTURO</b>  (Ref. Dario Ciferri )					
	Il traduttore in classe e laboratori artistici nell'ambito del più ampio progetto "Artigiani della cultura"	Secondarie Pedaso, Campofilone, Monterubbiano	Alunni di tutte le classi seconde della Scuola secondaria di primo grado di Pedaso, Campofilone e Monterubbiano	D'Adamo Alessia	D m E fi so



	<b>BABY CICERONI FAI - Rinascimento 4.0</b>	Secondaria Monterubbiano	alunni delle classi : 1 A- 2 A - 3A	Santini Maria Vesprini Elisabetta	In SC
--	---	-----------------------------	--	---	----------

## ● BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il progetto è finalizzato alla prevenzione e al contrasto di tutti i comportamenti che possono essere riferiti a dinamiche di bullismo/cyberbullismo, alla promozione del benessere psicologico, alla riduzione del disagio scolastico, alla promozione dell'uso critico e consapevole di Internet e dei social. Si propone inoltre di dare a chi subisce la prevaricazione la possibilità di esprimere le proprie emozioni in un clima protetto; a chi ne è protagonista, la possibilità di esplorare le motivazioni e le conseguenze del suo operato. Nell'a.s. 2020/21, fino al termine dell'emergenza Covid-19, si preferiranno attività a distanza, sospendendo le attività che prevedono contatti e assembramenti. Obiettivi formativi e Competenze Attese Gli obiettivi che si vogliono conseguire attraverso le attività proposte sono i seguenti: 1) Comprendere e interiorizzare il valore della dignità umana 2) Educare al rispetto reciproco

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA B) Consolidare la progettazione e la valutazione condivisa a livello di istituto relativa alle competenze chiave europee, in particolare quelle trasversali

### Traguardo

Progettare, realizzare e valutare secondo criteri condivisi U.D.A. trasversali relative alle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola.

### Risultati attesi

---

- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio

Risorse professionali

interne ed esterne

## Approfondimento



MACRO PROGETTO DI ISTITUTO	TITOLO	PLESSO	CLASSI COINVOLTE	REFERENTI
<b><i>Bullismo e cyberbullismo</i></b>	SBULLONIAMOCI	TUTTI I PLESSI	Tutte le classi	Lamponi Serenella
	Belli.....non bulli!	Campofilone Primaria	Tutte le classi	Tutti gli insegnanti del plesso

## ● INCLUSIONE

L'inclusione scolastica viene individuata quale architrave dell'identità culturale, educativa e progettuale della scuola, caratterizzandone nel profondo la mission educativa, attraverso un coinvolgimento diretto e cooperativo di tutte le componenti scolastiche. Per la realizzazione del clima inclusivo, infatti, cooperano diversi attori: la Dirigente e i suoi collaboratori, gli insegnanti curricolari e di sostegno, le funzioni strumentali B.E.S. e D.S.A., il Collegio dei Docenti, il G.L.I., i G.L.O., i dipartimenti inclusione, i consigli di classe, l'Ambito Territoriale, gli educatori/assistenti



alle autonomie, le associazioni del territorio, i Comuni, l'Asur, i centri riabilitativi, la segreteria didattica, i collaboratori scolastici e le famiglie. L'inclusione, pertanto, viene sviluppata e valorizzata nell'ambito dei documenti fondamentali della vita della scuola, quali il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), che scandisce l'identità culturale ed educativa delle singole istituzioni scolastiche, il PI (Piano per l'Inclusione) e il Progetto Inclusione di Istituto "Diversi Inversi che verrà adottato in tutte le sezioni/classi. Verranno inoltre organizzati corsi di formazione a tematica inclusiva per insegnanti curricolari e di sostegno e, in collaborazione con il C.T.S., corsi di formazione per insegnanti non specializzati. Obiettivi formativi e Competenze Attese

L'inclusione mira a sviluppare negli alunni le competenze sociali e civiche necessarie alla relazione con l'altro, ad accompagnarli a riconoscere le reazioni naturali che si hanno dinanzi il diverso, a riflettere sul significato della diversità ed avviare le prime forme di accettazione della stessa. La didattica deve essere perciò capace di:

- valorizzare le differenze come risorsa;
- permettere la piena partecipazione alla vita scolastica di tutti i soggetti;
- permettere a ciascun allievo il raggiungimento del massimo livello di formazione;
- far sentire ogni persona parte del tutto nel rispetto della propria individualità e delle differenze;
- affrontare le difficoltà, trasformando gli ostacoli per gli allievi, in obiettivi per il docente, attraverso un uso creativo ed intenzionale dell'intervento didattico.

Il percorso inerente la suddetta area lavora sulle seguenti competenze chiave al fine di avvicinare lo studente, alla fine del primo ciclo d'istruzione, al profilo descritto:

**Comunicazione nella lingua madre:** lo studente ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

**Comunicazione nelle lingue straniere:** lo studente è in grado di esprimersi in lingua inglese e in una seconda lingua europea a livello elementare e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.

**Competenze digitali:** lo studente utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. Utilizza anche la lingua inglese con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

**Imparare ad imparare:** lo studente possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.

**Competenze sociali e civiche:** lo studente ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

**Spirito di iniziativa:** lo studente ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

**Consapevolezza ed espressione culturale:** lo studente riconosce ed apprezza le



diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco. Lo studente si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali nella società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**



### Priorità

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA B) Consolidare la progettazione e la valutazione condivisa a livello di istituto relativa alle competenze chiave europee, in particolare quelle trasversali

### Traguardo

Progettare, realizzare e valutare secondo criteri condivisi U.D.A. trasversali relative alle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola.

## Risultati attesi

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli student  
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risorse professionali

interne ed esterne

## Approfondimento

MACRO PROGETTO DI ISTITUTO	TITOLO	PLESSO	CLASSI COINVOLTE	REFERENTI	PERIOD
(Ref. Eleuteri Sara e Cappannari)					



Francesca)					
Tutti gli ordini di scuola e i plessi					
<b>INCLUSIONE</b>	<b>UN MONDO A COLORI</b>	TUTTI I PLESSI Infanzia Primaria Secondaria	TUTTE LE CLASSI	TUTTI I DOCENTI CURRICULARI E DI SOSTEGNO	Intero
	<b>SIAMO TUTTI SPECIALI</b>	Pedaso Primaria	Tutte le classi della scuola primaria di Pedaso	Merli Cristina	Intero a
	<b>IO, TU...NOI!</b>	Alunni ucraini NAI	Altidona e Campofilone infanzia e primaria Pedaso secondaria	Antonella Mariani  Catuscia Flammini  Sara Giuliani	Settemb



## ● LEGALITA'

---

I percorsi educativi e didattici proposti all'interno di questa area sono finalizzati a stimolare la crescita dell'alunno dal punto di vista affettivo, sociale e civico, aiutandolo a diventare cittadino responsabile, consapevole e attivo nella propria comunità di appartenenza. Si vuole potenziare il rispetto di sé e dell'altro, delle differenti culture, identità e diversità. Tali finalità possono essere perseguite con vari progetti. Quelli che l'Istituto propone sono: la settimana integrativa (attraverso la partecipazione ai diversi laboratori dove l'alunno sviluppa e rafforza le competenze sociali e civiche), il progetto sul Bullismo e Cyberbullismo, i progetti di Ed. alla salute e all'affettività, quelli di ed. ambientale, i viaggi d'istruzione, il CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi), il Gemellaggio con Winster (contea del Derbyshire), l'attuazione del progetto Inclusione d'Istituto, i laboratori linguistici, i Baby ciceroni (in collaborazione con il FAI), le performance artistiche (produzione e fruizione). Alcuni di questi percorsi di ampliamento curricolare prevedono manifestazioni in occasione di festività (es. Natale), eventi (es. commemorazioni, eventi tematici) o momenti forti della vita della comunità scolastica (es. fine anno, diplomi ecc.). È prevista anche l'adesione all'Accordo di Rete "Rinascimento 4.0 - Valori per i cittadini del futuro" (Progetto metodologie didattiche innovative). Obiettivi formativi e Competenze Attese Il percorso inerente la suddetta area lavora sulle seguenti competenze chiave al fine di avvicinare lo studente, alla fine del primo ciclo d'istruzione, al profilo descritto:

**Comunicazione nella lingua madre:** lo studente ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

**Comunicazione nelle lingue straniere:** lo studente è in grado di esprimersi in lingua inglese e in una seconda lingua europea a livello elementare e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.

**Competenze digitali:** lo studente utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. Utilizza anche la lingua inglese con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

**Imparare ad imparare:** lo studente possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.

**Competenze sociali e civiche:** lo studente ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

**Spirito di iniziativa:** lo studente ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti



creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. Consapevolezza ed espressione culturale: lo studente riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco. Lo studente si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali nella società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA B) Consolidare la progettazione e la valutazione condivisa a livello di istituto relativa alle competenze chiave europee, in particolare quelle trasversali

### Traguardo

Progettare, realizzare e valutare secondo criteri condivisi U.D.A. trasversali relative alle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola.

Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risorse professionali

interne ed esterne

## Approfondimento

MACRO PROGETTO DI	TITOLO	PLESSO	CLASSI COINVOLTE	REFER
-------------------	--------	--------	------------------	-------



ISTITUTO  (legalità e cittadinanza – sviluppo sostenibile)				
<b><i>LegalMente – Eco School</i></b>  (Ref. Mangano Cristiano)	“Passeggiando tra ieri, oggi, domani. Io la mia famiglia, il mio paese ”	Infanzia Rubbianello	Tutti gli alunni della mono sezione di Rubbianello	RAIMONDO MARIA- D'ABRAMO LUCIANO RIPANI
	Più sicuri noi, più sicuri tutti	Infanzia Altidona	Tutti gli alunni del plesso	Viozzi E
	Ti porto nell'orto  Orto didattico organico	Infanzia Altidona	Tutti gli alunni del plesso	Maranello Alessandro  Salvatore
	Da cosa nasce cosa	Infanzia Campofilone	Tutti gli alunni del plesso	Mazzoni  Pignotti
	<b><i>Facciamoci un favore...salviamo ogni goccia</i></b>  (progetto di plesso)	Campofilone Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado	Tutte le classi dei tre ordini	Tutti gli insegnanti



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Terra, fuoco, aria, acqua...gli elementi della vita  (progetto di plesso)	Infanzia Moresco	Tutti gli alunni del plesso	Raimondo Giancarli  Pagliarini
	Le api, il loro mondo, la loro salvaguardia  (progetto di plesso)	Infanzia Monterubbiano	Tutti gli alunni del plesso	Santoro Rosella Vespasiano Patrizia
	La magia dell'orto  (progetto di plesso)	Infanzia Monterubbiano	Tutti gli alunni del plesso	Santoro Rosella Vespasiano Patrizia
	<b>DA COSA NASCE COSA</b>	Scuole dell'infanzia di Campofilone, Pedaso e Monterubbiano.	n. 7 sezioni	Pignotti
	Puliamo il mondo	Campofilone Primaria	Tutte le classi	I coordinatori di classe
	Festa dell'albero	Campofilone Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado  Lapedona primaria  Rubbianello infanzia	Ultimo anno scuola Infanzia, classe prima scuola Primaria, classe quinta scuola Primaria, Classe Prima scuola secondaria	I coordinatori di classe



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	<b>AMBIENTI – AMO 2.0</b> (progetto di plesso)	Pedaso Primaria	Tutti gli alunni	I coord di class
	Puliamo il mondo  Festa dell'albero	Pedaso Primaria	Tutti gli alunni	Mang Cristia  Maria Princi
	Festa dell'albero	Infanzia Pedaso	tutti gli alunni	Spera Vener
	Un libro per l'ambiente	Pedaso Primaria	4A	Mang Cristia  Maria Princi
	Sapori, profumi e colori della nostra terra	Lapedona Primaria	Tutti gli alunni	Tutti g inseg
	<b>L'ACQUA, IL PAESAGGIO, LA STORIA: PROGETTO CIIP</b>	Secondaria Monterubbiano	Alunni delle classi 1 A- 2A -3° della scuola sec di Monterubbiano  Classe 1 A -	Angelin Santin Vespri



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

			<p>“Identità del paesaggio, identità dei ragazzi. Chi sono?”</p> <p>Classe 2 A- “Chi è l’archeologo? Le epigrafi”</p> <p>Classe 3 A – L’utilizzo della risorsa idrica al tempo dei romani e al giorno d’oggi”.</p>	
	<b>Progetto GIANO</b>	Infanzia e primaria Monterubbiano		
	<b>Educazione stradale e avviamento alla mountain bike</b>	Secondaria Monterubbiano		
	<b>Aso-App – Avanguardie educative, Integrazione CDD / libri di testo</b>	Secondaria Pedaso	Classe 1C	Ciferri I



MACRO PROGETTO DI ISTITUTO	TITOLO	PLESSO	CLASSI COINVOLTE	REFERENTI
<p><b>CCR</b></p> <p>(Ref. Vesprini Elisabetta, Santini Maria, Chiappini Genny, Ciciolla Francesca)</p> <p>Inerente anche il macro progetto Continuità</p>	<p>CCR - CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI della Città Metropolitana di Monterubbiano, Moresco e Lapedona a.s 2022-23</p>	Secondaria Monterubbiano	Tutti gli alunni delle classi della Scuola secondaria di I grado T.C. Onesti e in continuità le classi IV e V della scuola primaria di Monterubbiano e Lapedona	Elisabetta Vesprini, Maria Santini
	<p>PROGETTO "EDUCARE ALLA CITTADINANZA E ALLA SOLIDARIETÀ" ELEZIONE</p>	Secondaria Campofilone	Tutti gli alunni della Scuola Secondaria gli alunni delle classi IV e V della Scuola Primaria (Consiglio	Fulimeni Lorenzo (suppl) Ciciolla Francesca, Chiappini Jenny, Sauchelli



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	DEL BABY- SINDACO - CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZI		Comunale ragazzi)	Carolina, Lamponi Serenella
	<b>Pedaso: consiglio studentesco scuola secondaria Pedaso</b>	Secondaria Pedaso	Tutti gli alunni delle classi 1°- 2°-3°	Jenny Chiappini
	Progetto di rete Piano delle Arti "L'acqua del mio mulino"	Secondaria Monterubbiano	tutti gli alunni delle Classi 1 ° e 2 scuola T.C. Onesti Monterubbiano	Santini Vesprini



--	--	--	--	--

## ● PRE E POST SCUOLA

La scuola offre il servizio di pre e post scuola alle famiglie che ne fanno richiesta motivata. Alla scuola dell'infanzia di Rubbianello, in collaborazione con il Comune di Monterubbiano e l'Ambito ATS 19 di Fermo verrà attivato - previa rilevazione dell'interesse da parte di un numero significativo di famiglie- un servizio di post scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risorse professionali

interne ed esterne

## Approfondimento

MACRO	TITOLO	PLESSO	CLASSI	REFERENTI	PERIODO	COLLABORATORI	STA
-------	--------	--------	--------	-----------	---------	---------------	-----



PROGETTO DI ISTITUTO			COINVOLTE			ESTERNI / CONVENZIONI	PRO
<b>Progetto di pre e post scuola</b>	Accoglienza alunni	Pedaso primaria e secondaria  Altidona primaria  Rubbianello- Pedaso- Altidona infanzia	Su richiesta motivata	Fiduciari plesso	Intero anno	Ente locale (Altidona )	

## ● A SCUOLA FUORI DALLA SCUOLA

Lo scopo di questo progetto è quello di guidare gli alunni a conoscere in modo diretto il loro territorio, anche attraverso attività ludiche, partendo dalla realtà in cui vivono: il proprio paese. Questo approccio rafforzerà una maggior consapevolezza della identità sociale e culturale di ognuno. Obiettivi formativi e Competenze Attese Il percorso ha l'intento di lavorare sulle seguenti competenze: • **Imparare ad imparare:** lo studente possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo. • **Competenze sociali e civiche:** lo studente ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. • **Spirito di iniziativa:** lo studente ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. • **Consapevolezza ed espressione culturale:** lo studente riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco. In particolare, ci si attende che lo studente raggiunga i seguenti obiettivi formativi: -conoscere il territorio dai vari punti di vista: geografico, storico, scientifico, culturale, religioso e legato alle tradizioni; -approfondire i vari aspetti della realtà in cui si vive; - far maturare il desiderio di conoscenza del proprio ambiente, nei suoi diversi aspetti; -valorizzare le risorse, presenti nella



propria realtà, con l'intento anche di salvaguardarle per il futuro.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA B) Consolidare la progettazione e la valutazione condivisa a livello di istituto relativa alle competenze chiave europee, in particolare quelle trasversali

#### **Traguardo**



Progettare, realizzare e valutare secondo criteri condivisi U.D.A. trasversali relative alle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola.

## Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

MACRO PROGETTO DI ISTITUTO	TITOLO	PLESSO	CLASSI COINVOLTE	REFER
<b><i>A scuola fuori dalla scuola</i></b> (Outdoor education)	DA COSA NASCE COSA	Scuole dell'infanzia di Campofilone, Pedaso e Monterubbiano.	n. 7 sezioni	Pigno Fiorel

## ● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività didattica e rispondono alle finalità formative e culturali della Scuola. Esse sono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro



conoscenze specifiche anche del mondo del lavoro, ai fini dell'orientamento. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità. L'esperienza del viaggio consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici ed artistici.

Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione. Considerato il valore formativo delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, è essenziale la partecipazione di gran parte degli alunni delle classi coinvolte. Destinatari e accompagnatori 1. È opportuno che alle uscite partecipino studenti compresi nella medesima fascia d'età, sussistendo tra coetanei esigenze ed interessi comuni. 2.

Le visite guidate si effettuano durante il tempo scuola nel territorio comunale, provinciale e, compatibilmente con i tempi, anche interprovinciale e interesseranno: città, complessi aziendali, monumenti, musei, ecc. Per quanto concerne le visite guidate, i docenti promotori presenteranno la richiesta, didatticamente motivata, con il programma dettagliato al C.d.C. per l'approvazione. Il Consiglio di Classe presenta il programma al Collegio dei docenti, che lo approva per la parte didattica. Il collegio dei docenti presenta il piano dei viaggi di istruzione e delle visite guidate al Consiglio di Istituto, che lo approva e lo inserisce nel Piano dell'Offerta

Formativa. Il programma deve indicare la meta, gli accompagnatori, la data ipotetica di svolgimento e la valenza educativo-didattica. 3. Per la scuola dell' Infanzia e Primaria il docente coinvolto o il Fiduciario provvederà all'organizzazione; per la scuola secondaria di I grado la commissione viaggi di istruzione provvederà all'organizzazione. 4. La singola classe dovrà partecipare con una percentuale pari ai 2/3 dei componenti.

1. TIPOLOGIE □ Visite guidate Si intendono tali le visite a mostre, musei, località, aziende, istituzioni ed enti, o comunque a quegli ambiti e siti che abbiano esplicita ricaduta nella formazione culturale, sociale, professionale degli studenti. Esse si svolgono nei limiti dell'orario delle lezioni, non possono superare il numero complessivo di sei nel corso dell'anno scolastico per ciascuna classe, e possono essere riservate anche a spettacoli teatrali o musicali legati alla programmazione di classe. □ Viaggi di integrazione culturale: Hanno lo scopo di promuovere negli alunni una migliore conoscenza anzitutto del loro paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, storici, civili, religiosi.

Possono prefiggersi la partecipazione anche a manifestazioni culturali, ovvero a concorsi che comportino lo spostamento in sede diversa da quella dove è ubicata la scuola. Per i viaggi effettuati all'estero, l'esigenza è rappresentata dalla conoscenza della realtà antropologica, economica, tecnologica, artistica di un altro paese, nelle sue somiglianze e diversità rispetto al nostro. □ Viaggi di integrazione della preparazione specifica: Sono finalizzati alle acquisizioni di esperienze significative nell'ambito delle specifiche discipline oggetto di studio, tali da arricchire la consueta preparazione teorica. Essi, in attuazione e nel rispetto dei relativi programmi di insegnamento ed in vista di una sempre più efficace integrazione tra scuola e mondo del lavoro, si prefiggono visite, in Italia come all'estero, in aziende, in unità di produzione o mostre, nonché la partecipazione a manifestazioni nelle quali gli studenti possano entrare in contatto con



specifiche realtà economiche, professionali e imprenditoriali. In tal modo, la dimensione socializzante e ampiamente culturale del viaggio d'istruzione acquista in più il valore di esercitazione didattica. □ Vaghi connessi ad attività sportiva: I viaggi finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita e attività sportive hanno una rilevante importanza anche sotto il profilo dell'educazione alla salute e della condivisione valoriale, oltre che dell'acquisizione di cognizioni culturali integrative a quelle normalmente acquisite in classe. Vi rientrano le escursioni, le settimane bianche, i campi scuola, oltre che la partecipazione a manifestazioni sportive. È opportuno che nella loro progettazione sia riservato un sufficiente spazio alla integrazione didattica. □ Viaggi umanitari: Sono quelli legati all'impegno della scuola, anche a livello di rete, in iniziative volte a potenziare la cooperazione tra popoli, la solidarietà tra giovani, l'incontro con realtà più disagiate. In essi le comunque rilevanti motivazioni culturali, soprattutto a carattere antropologico, geopolitico, spirituale, sono finalizzate in massimo grado all'elaborazione di un progetto valoriale condiviso da parte degli studenti che partecipano all'iniziativa e dei loro accompagnatori. □ Scambi con scuole partner: La scuola incoraggia lo scambio tra scuole partner di paesi diversi, nell'ottica di una integrazione tra esperienze di vita diverse, particolarmente sotto il profilo della metodologia e del curriculum. Questo tipo di attività, proprio per lo spessore didattico, oltre che per l'impegno di ospitalità che comporta, in entrata come in uscita, necessita di una progettazione assai attenta da parte del consiglio di classe, non solo a livello organizzativo, ma anche psicopedagogico. Il consiglio di classe valuterà se coinvolgere nell'iniziativa tutti gli studenti oppure quelli più meritevoli e responsabili, motivando preliminarmente la scelta. □ Soggiorni di studio all'estero: La modalità dei soggiorni all'estero per l'apprendimento delle lingue permette agli studenti di alternare aspetti ricreativi con momenti di impegno didattico. Anche la possibilità di soggiornare in famiglia può accrescere le competenze dello studente, permettendogli di conoscere la nuova realtà sotto svariati profili. L'istituto fornisce l'organizzazione ed il supporto tecnico. Le spese dei viaggi e dei soggiorni sono a carico delle famiglie. Per ulteriori aspetti organizzativi, si veda il Regolamento di istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA B) Consolidare la progettazione e la valutazione condivisa a livello di istituto relativa alle competenze chiave europee, in particolare quelle trasversali

### Traguardo

Progettare, realizzare e valutare secondo criteri condivisi U.D.A. trasversali relative alle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola.

### Risultati attesi

---

Il percorso inerente la suddetta area lavora sulle seguenti competenze chiave al fine di avvicinare lo studente, alla fine del primo ciclo d'istruzione, al profilo descritto: • **Imparare ad imparare:** lo studente possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo. • **Competenze sociali e civiche:** lo studente ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. • **Spirito di iniziativa:** lo studente ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Si



impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. •  
 Consapevolezza ed espressione culturale: lo studente riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco. FINALITA' EDUCATIVE: □ Favorire la conoscenza diretta degli aspetti storici, culturali ed artistici degli argomenti trattati. □ Confrontare realtà territoriali diverse con quelle del proprio territorio approfondendone gli aspetti ambientali, culturali storici e antropici cogliendo le trasformazioni avvenute nel corso del tempo. □ Offrire occasioni privilegiate di socialità per consolidare l'educazione al vivere insieme.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

INFANZIA				
PLESSO	ITINERARIO	MEZZO	PERIODO	CLASSI
INFANZIA LAPEDONA	1)AZIENDA ZUCCONI (Apicoltura)  Monterubbiano  2)BUGS HOTEL  (Parco dei ponti)  Altidona	Pulmino	MAGGIO	1A (Sez. unica)
INFANZIA RUBBIANELLO	1)BIBLIOTECA  DI MONTERUBBIANO  2) VIGILI DEL FUOCO FERMO	Pulmino	28 OTTOBRE	1A(Sez.unica)



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

			PRIMAVERA	
INFANZIA PEDASO	FATTORIA DIDATTICA LORI-CUPRA	pullman	5 ottobre	sez.A, C, D
	BIBLIOTECA FERMO	pullman	8 maggio	TUTTE
INFANZIA MORESCO	-Stagno in località Rubbianello	Scuolabus	11 Ottobre 2022	Sez. Unica
	-Biblioteca Comunale di Petritoli			
	-"Mulino Rastelli" in località Ponte Maglio (Santa Vittoria in Matenano)	Scuolabus	Primavera	Sez. Unica
	-Uscita didattica in campagna, località Altidona	Scuolabus	Primavera	Sez. Unica



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		Scuolabus	Primavera	Sez. Unica
INFANZIA CAMPOFILONE	OLEIFICIO RICCI CAMPOFILONE	pulmino	21 ottobre	3-4-5
	PASTIFICIO LEONARDO CARASSAI	a piedi	25 ottobre	3-4-5
	AZ. AGR. MAIVO CAMPOFILONE	pulmino	28 ottobre	3-4-5
	MARE, PONTE NINA	pulmino	novembre	3-4-5
	IL FIUME ASO, AMBRO	pulmino	marzo	3-4-5
	LAGHI SANTARELLI	pulmino	aprile	3-4-5
	BIBLIOTECA DI FERMO	pulmino	19 maggio	3-4-5
INFANZIA ALTIDONA	1) Biblioteca comunale "Nepi" ALTIDONA 2) Libreria Porto San Giorgio 3) Falegnameria di Altidona	BUS COMUNALE	Periodo indicativo da Marzo a Maggio	1) e 3) tutti i bambini delle sezioni A,B,C,D



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	4)Scuola Primaria di Altidona (per progetto continuità) 5)Ludoteca del riuso RIU di Fermo			e 2) e 4) e 5) i bambini dell'ultimo anno delle sezioni A,B,C,D
INFANZIA MONTERUBBIANO	LUDOTECA RIU' (Fermo)	PULMINO	Febbraio	Tutti i bambini della sezione A
	AZIENDA ZUCCONI (apicoltura a Monterubbiano)	PULMINO	Maggio	Tutti i bambini della sezione A
	LA FATTORIA DI LORI (fattoria didattica sita a Cupra Marittima)			Tutti i bambini della sezione A
	VIGILI DEL FUOCO (Fermo)	PULMINO	Primavera	Tutti i bambini della sezione A



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

PULMINO

Primavera

### PRIMARIA

PLESSO	ITINERARIO	MEZZO	PERIODO	CLASSI
PRIMARIA LAPEDONA	BOSCO CUGNOLO-TORRE DI PALME	PULMINO	12 OTTOBRE	TUTTE
	FATTORIA DI LORY-CUPRA	PULMINO	MAGGIO	TUTTE
	PARCO SAN ROCCO	PULMINO	PRIMAVERA	TUTTE
	TI PIACE L'OPERA	PULMINO	MAGGIO	TUTTE
	FESTA DELL'ALBERO- zona campetto Lapedona	a piedi	21 NOVEMBRE	TUTTE
Primaria Monterubbiano	Popoli (PE) <a href="https://www.ilbosso.com/centro-visita-del-lupo/">https://www.ilbosso.com/centro-visita-del-lupo/</a>	BUS	PRIMAVERA 2023	3-4-5



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	CRAS FERMO	PULMINI	PRIMAVERA 2023	1-2
	INFIORATA MONTEFIORE	pulmini	primavera 2023	4-5
	OPERA DOMANI	pulmini	maggio 2023	3-4-5-
PRIMARIA PEDASO	ITALIA IN MINIATURA (RIMINI)	Autobus	Maggio 2023	5A
	OPERA DOMANI (Teatro dell'Aquila di FERMO)	Autobus	29 Novembre 2022	Tutte le classi del plesso
	FERMO Ludoteca Riù e/ o biblioteca ragazzi	Autobus	aprile 2023	1A e 1B
	Museo Malacologia + laboratorio del quaternario (CUPRA MARITTIMA)	Autobus	febbraio-marzo 2023	2A, 2B, 3A
	Museo del Mare (San Benedetto del Tronto)	Autobus	febbraio-marzo 2023	2A, 2B, 3A, 4A



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Biblioteca di Fermo	Autobus	aprile-maggio 2023	2A, 2B
	Ascoli Piceno	Autobus	aprile-maggio 2023	2A, 2B, 3A, 4A
PRIMARIA CAMPOFILONE	-Foce di Montemonaco e Museo della Sibilla	Pullman	5 Ottobre	Classe 5
	-Museo del Balì	Pullman	Aprile/Maggio	Classi 4 e 5
	-Fattoria di Lori e Museo Archeologico	Scuolabus	20 Ottobre	Classe 4
	-Fattoria di Lori	Scuolabus	28 Ottobre	Classe 1-2-3
	-Biblioteca di Fermo	Scuolabus	Primavera	Classi 1-2
	Museo Civico Archeologico Cellini di Ripatransone	Scuolabus	Marzo	Classe 5
	Opera Domani Fermo	Scuolabus	Maggio	Tutte le classi



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Il fiume Aso	pulmino	marzo	Classe prima in continuità con Infanzia
	Laghi Santarelli	pulmino	aprile	Classe prima in continuità con Infanzia
PRIMARIA ALTIDONA	Pedaso (Rocca Madre) Cupra Marittima (Fattoria di Lori)	Scuolabus	Marzo/Aprile	1A 1C
	Archeoclub di Cupra Marittima	Scuolabus	Ottobre	4A 4C
	Orientiring ad Ancona	Autobus	Aprile/Maggio	4A 4C
	frantoio Moresco	scuolabus	fine novembre/primi dicembre	2A 2C
	Agriturismo La Campana Montefiore	scuolabus	marzo/aprile	2A 2C
	molino Agostini	scuolabus	febbraio	2A



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Montefiore			2C
molino Sisto V Montalto	scuolabus	aprile	2A 2C
Museo del Balì	Autobus	novembre	5A 5C
Recanati	Autobus	aprile-maggio	5A 5C
Ancona Redazione Resto del Carlino / Orientiring	Autobus	aprile-maggio	5A 5C
Museo del Mare San Benedetto	Scuolabus	novembre	3A 3C
GEMELLAGGIO con le cl.terze IC Comunanza	Scuolabus	marzo-aprile	3A 3C
"Opera Domani	Autobus	29	tutte tranne le



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Teatro dell'Aquila Fermo laboratorio Biblioteca		novembre	prime  laboratori Biblioteca(terze e quinte)
	museo Capparuccia	autobus	primi dicembre	2A 2C

### SECONDARIA

PLESSO	ITINERARIO	MEZZO	PERIODO	CLASSI
SECONDARIA CAMPOFILONE	"Opera Domani Teatro dell'Aquila Fermo	Scuolabus	29 novembre	1 A 2 A
	CASCATA DELLE MARMORE + RAFTING	PULLMAN	MAGGIO	3 A
	ROMA	PULLMAN	MAGGIO	3 A
	FABRIANO E GROTTI FRASASSI	PULLMAN	MARZO/APRILE	2 A



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	ASCOLI E CARTIERA	PULLMAN	APRILE/MAGGIO	1 A
SECONDARIA PEDASO	ROMA in occasione della fiera Più libri più liberi	Pullman	un giorno tra il 7 e l'11 dicembre	3A-3B-3C
	Escape Room a Civitanova	Pullmino della scuola	novembre	3B
	Opera domani FERMO	PULLMAN	29 novembre	classi prime
	Opera domani FERMO	Pullman	maggio	classi terze
	CASCATA DELLE MARMORE + RAFTING	PULLMAN	MAGGIO	CLASSI SECONDE
	CASCATA DELLE MARMORE + MUSEO DEL BALI'	PULLMAN	MAGGIO	CLASSI PRIME



	GEMELLAGGIO CON ARQUATA DEL TRONTO	PULLMAN	MAGGIO	CLASSE 3C
	BOLOGNA in occasione della Children's Book Fair	Pullman	un giorno tra il 6 e il 9 marzo	3A-3B-3C
SECONDARIA MONTERUBBIANO	"Opera Domani Teatro dell'Aquila Fermo	Scuolabus	29 novembre	3A
	ROMA	PULLMAN	MAGGIO	3 A
	ANCONA REGIONE -MUSEO OMERO	PULLMAN	MARZO	3A
	FABRIANO - GROTTI FRASASSI	PULLMAN	MARZO - APRILE	2 A
	ASCOLI E CARTIERA	PULLMAN	APRILE-MAGGIO	1 A

## ● AREA SALUTE E BENESSERE - MENSA SCOLASTICA

Nell'ambito del progetto di educazione alla salute e a corretti stili di vita, si colloca innanzitutto la mensa scolastica che rappresenta uno dei principali momenti in cui i bambini ricevono



particolari attenzione riguardo alle loro necessità alimentari; l'acquisizione di corrette abitudini alimentari accompagna il bambino nella delicata fase della crescita e lo preserva da errori che possono pregiudicare la sua salute ed il suo sviluppo psico-fisico. Il momento della mensa rappresenta, inoltre, un'occasione di crescita relazionale e di promozione di corretti comportamenti a tavola. La mensa rappresenta un momento educativo che permette l'apprendimento e l'esercizio di abilità sociali quali l'autocontrollo del gesto e della voce, il rispetto per gli altri, l'assunzione di atteggiamenti e di comportamenti educati, oltre che un valido sostegno ad una corretta educazione alimentare. Si individuano alcune regole da rispettare a tavola, regole che vanno esplicitate ai bambini e che devono essere sostenute da analoghe azioni in famiglia. L'istituto, inoltre, partecipa, ormai da anni al progetto Ministeriale "Frutta e latte nelle scuole", inserito nell'ambito di un programma europeo finalizzato ad aumentare il consumo di frutta, verdura e latte da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari. Nell'ambito dell'educazione all'igiene alimentare, si collocano le esperienze dei laboratori di cucina, che si realizzano, anche con l'ausilio di esperti esterni, nell'ambito delle settimane integrative. Fondamentali, inoltre, le iniziative progettuali di educazione all'affettività/sexualità rivolte di norma ai bambini della classe quinta primaria e seconda della secondaria di primo grado. Grazie alla collaborazione con l'Ambito sociale di Fermo e grazie al protocollo di intesa tra Ministero dell'Istruzione e Ordine degli psicologi e con l'ordine dei pedagogisti, verranno continuati ed arricchiti di contenuti diversi i progetti "PSICOLOGIA SCOLASTICA" e quello "NUVOLE NELLO ZAINO", volti a creare un clima accogliente e relazioni positive. Fondamentali, inoltre, le iniziative progettuali di educazione all'affettività/sexualità rivolte di norma ai bambini della classe quinta primaria e seconda della secondaria di primo grado. È stato finanziato per l'a.s. 2021/22 con i fondi Monitor 440 il progetto Yoga a scuola, che coinvolgerà la scuola dell'infanzia di Altidona e Campofilone, la scuola primaria di Pedaso e alcune classi della scuola secondaria di primo grado di Pedaso, ma si cercherà di poterlo continuare anche per gli anni successivi, così come tutti i progetti di psicomotricità e di avviamento agli sport che - a partire dalla scuola primaria- curano la formazione psicofisica dei bambini e ragazzi.

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**



COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA B) Consolidare la progettazione e la valutazione condivisa a livello di istituto relativa alle competenze chiave europee, in particolare quelle trasversali

### Traguardo

Progettare, realizzare e valutare secondo criteri condivisi U.D.A. trasversali relative alle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola.

### Risultati attesi

---

- Consolidare corretti stili di vita - prevenire il disagio psico-fisico - supportare docenti e famiglie nella gestione delle problematiche dell'età adolescenziale - prevenire ogni forma di dipendenza

Risorse professionali

interne ed esterne

## ● PIANO DI SVILUPPO EUROPEO

---

Connesse con l'apertura internazionale dell'IC Vincenzo Pagani sono le attività di formazione dei docenti nella L2, volte a potenziare l'insegnamento della lingua inglese fin dalla scuola dell'infanzia, e alla partecipazione all'esperienza di Job shadowing prevista per l'a.s. 2022/23 alla scuola europea di Bruxelles, grazie al finanziamento ottenuto con la partecipazione al bando Erasmus+. Connesse a ciò, le attività progettuali per gli studenti relative ad E-Twinning, che stanno gradualmente coinvolgendo sempre più classi e studenti, e i corsi di lingua volti al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali per docenti e studenti.

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA B) Consolidare la progettazione e la



valutazione condivisa a livello di istituto relativa alle competenze chiave europee, in particolare quelle trasversali

### Traguardo

Progettare, realizzare e valutare secondo criteri condivisi U.D.A. trasversali relative alle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Rientrare nei riferimenti regionali/nazionali negli esiti a distanza

### Traguardo

Rientrare nei benchmarks regionali per gli esiti a distanza per le classi seconde/quinte (italiano e matematica) Rientrare nei benchmarks nazionali per gli esiti a distanza inglese (listening e reading) per le classi quinte/terze secondaria Rientrare nei benchmarks del centro Italia per gli esiti a distanza per ita e mate classi quinte/terze sec

## Risultati attesi

Realizzare un modello di scuola più aderente alla realtà, che miri a sviluppare competenze attraverso una didattica attiva learning by doing atta a favorire l'apprendimento anche negli individui meno dotati per lo studio teorico e l'inclusione dei soggetti svantaggiati, in particolar modo gli studenti figli di migranti: - limitare la dispersione scolastica - limitare l'insuccesso scolastico - promuovere il benessere a scuola contrastando fenomeni come il bullismo e il cyberbullism

Risorse professionali

interne ed esterne

## Approfondimento



Il Piano di sviluppo europeo nella nostra istituzione scolastica si innesta in un processo di internazionalizzazione previsto dal PTOF. Tale processo è già avviato attraverso il gemellaggio con Winsters (UK), la Summer school e il progetto di didattica con madre-lingua che coinvolge gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, nonché l'accoglienza e l'interazione interculturale di alunni di diverse nazionalità, attività di scambi educativo-didattici con Progetti Europei ed e-Twinning. L'incontro tra le culture e lo scambio fra i diversi sistemi educativo-didattici ha accentuato nello staff docente il bisogno di approfondimenti pedagogico-culturali, di formazione linguistica e interattiva presso istituzioni ed organizzazioni internazionali.

Pertanto l'Istituto PAGANI si impegna a:

- proseguire nell'elaborazione di curricoli e progetti sempre più internazionali allo scopo di formare docenti e studenti pronti ad affrontare la società globalizzata, per favorire negli studenti l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse. L'internazionalizzazione dell'offerta formativa è in linea con la strategia di EUROPA 2020 volta alla crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva. Tale scelta rientra, quindi, tra gli obiettivi strategici prioritari tesi a far diventare le esperienze di mobilità internazionale, parte integrante dei percorsi di formazione e di istruzione, come previsto dalle indicazioni del MIUR;

- attivare e partecipare a reti e partenariati con scuole italiane ed europee sui principali temi relativi alla didattica e allo sviluppo europeo anche attraverso le azioni del programma disseminare i risultati all'interno e all'esterno dell'IC. Nel nostro Istituto, da tempo è emerso un bisogno in termini di qualità, sviluppo e internazionalizzazione. In particolare, si è reso necessario strutturare percorsi di formazione linguistica, metodologica indirizzati ad innalzare i livelli di competenza anche attraverso corsi specifici in loco e la mobilità dei docenti all'estero. Sono ancora da potenziare le effettive competenze metodologico-didattiche per lo sviluppo e la promozione di metodologie innovative come CLIL, DEBATE, ICT. Grazie ad alcune esperienze di soggiorno linguistico all'estero degli alunni e di attività di job shadowing dello STAFF, realizzata a valere sul Progetto Erasmus +, esiste oggi all'interno dell'Istituto un organico progetto di internazionalizzazione che coinvolge docenti, alunni e il territorio. Nonostante ciò è necessario sviluppare tale mission. L'I.C. "PAGANI" intende avviare progetti in grado di formare studenti e personale della scuola come cittadini europei consapevoli

- allineare l'Istituto agli obiettivi di EUROPA 2030.

Finalità

Realizzare un modello di scuola più aderente alla realtà, che miri a sviluppare competenze attraverso una didattica attiva learning by doing atta a favorire l'apprendimento anche negli



individui meno dotati per lo studio teorico e l'inclusione dei soggetti svantaggiati, in particolar modo gli studenti figli di migranti:

- limitare la dispersione scolastica
- limitare l'insuccesso scolastico
- promuovere il benessere a scuola contrastando fenomeni come il bullismo e il cyberbullismo

#### OBIETTIVI

#### 1. PROMUOVERE UNA CITTADINANZA EUROPEA ATTIVA APERTA E RISPETTOSA DELLE DIVERSITÀ CULTURALI E BASATA SUI VALORI COMUNI EUROPEI:

- cogliendo le varie opportunità che i progetti Erasmus+ offrono per favorire una crescita culturale, civile e democratica dei giovani, per la rimozione degli ostacoli che limitano la piena attuazione dei principi di uguaglianza e di libertà e per attivare azioni di solidarietà nei confronti dei ceti deboli ed emarginati; - valorizzando e promuovendo il plurilinguismo e la conoscenza delle culture straniere;

- promuovendo la Mobilità internazionale degli studenti con progetti di scambio attuati per fornire soluzioni organizzative volte a limitare i costi e massimizzare i benefici; promuovendo la mobilità del personale docente finalizzato alla crescita professionale e allo sviluppo di nuove competenze metodologico

- didattiche e uso delle nuove tecnologie da utilizzare in classe , attraverso la partecipazione ad azioni di formazione in un istituto partner europeo, la partecipazione ad attività all'estero - partecipando attivamente alla community e-Twinning;

- promuovendo l'apprendimento delle lingue straniere per tutto il personale dell'IC e la certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER; - sviluppando nuove e approfondite competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua inglese;

- creando reti di scuole con altri paesi e attivando partenariati strategici per favorire il confronto con realtà europee; - adottando prospettive interculturali nei saperi e nelle competenze per una convivenza plurale e prevedendo specifici progetti di integrazione per i figli dei migranti;

- realizzando percorsi per facilitare l'inserimento di alunni stranieri e massimizzare il successo formativo; - contribuendo alla diffusione dei programmi Erasmus+ all'interno dell'IC e all'esterno



con azioni mirate alla disseminazione delle buone pratiche;

- consolidando le relazioni con le scuole appartenenti alle reti europee.

#### 2. PARTECIPARE ALLA DEFINIZIONE DI BUONE PRATICHE NELL'ISTRUZIONE

- progettando adeguati percorsi di formazione per il personale sui nuovi metodi di insegnamento per stimolare l'interesse e la partecipazione degli studenti

- attivando ricerche sulle nuove metodologie e tecniche e sperimentazioni sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica;

- lavorando per la realizzazione di classi 3.0;

- collaborando fattivamente all'interno dei partenariati europei;

- tessendo relazioni con docenti e studenti di altre istituzioni scolastiche locali ed europee per uno scambio di buone pratiche attraverso le piattaforme europee online

#### 3. UTILIZZARE GLI STRUMENTI EUROPEI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE E IL RAFFORZAMENTO DELLA QUALITA' DELL'INSEGNAMENTO E DELL'APPRENDIMENTO

- promuovendo attività di mobilità all'estero dei docenti e degli alunni: ampliando le conoscenze e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei

- innescando cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione della scuola in favore dell'utenza - aumentando le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola per incentivare la motivazione e la soddisfazione lavorativa. È, dunque, evidente che l'Istituto Comprensivo Pagani ha un bisogno primario di potenziare lo sviluppo professionale del proprio corpo docente, condizione affinché la scuola sia in grado di non attestarsi nella conservazione di prassi obsolete e di rifuggire eventuali tentazioni localistiche che rischiano di comprometterne l'internazionalizzazione.

#### ATTIVITA'

Job shadowing

Corsi strutturati per docenti in sede e all'estero

Corsi linguistici per alunni in sede e all'estero  Mobilità alunni e docenti

#### PIANIFICAZIONE AZIONI:



- formazione linguistica dei docenti, in continuità con i precedenti anni scolastici, con docenti madrelingua finalizzata al: conseguimento della certificazione esterna
- miglioramento delle competenze professionali e alla partecipazione a progetti internazionali (Erasmus +, eTwinning, etc.)
- formazione digitale finalizzata all'implementazione dell'uso didattico delle TIC, delle piattaforme didattiche, delle piattaforme virtuali (es: eTwinning)
- follow up del progetto Powering School approvato 2021-1-IT02-KA122-SCH-000015823
- partecipazione alla call 2023 per l'accreditamento finalizzata :
  - Alla mobilità del personale per affiancamento lavorativo
  - Alla mobilità del personale per corsi e formazione -
- Alla mobilità del personale per incarichi di insegnamento o formazione
  - Ad invitare esperti, formatori, insegnanti e professionisti
  - Ad ospitare insegnanti e educatori in formazione
  - Ad effettuare visite preparatorie presso i partner ospitanti
  - Alla mobilità degli alunni
- adesione a progetti eTwinning
- partecipazione ai corsi di lingua per il conseguimento della Certificazione esterna
- partecipazione ad iniziative di promozione della cittadinanza attiva A tal fine, saranno presentati progetti di partecipazione che prevedranno una formazione internazionale per il personale scolastico volta a migliorare la qualità del servizio e avviare l'innovazione didattica attraverso:
  - la pratica didattiche innovative e sostenibili
  - l'uso delle nuove tecnologie e l'approccio alla classe 3.0;
  - lo sviluppo di conoscenze e competenze per l'inclusione e la riduzione della dispersione;
  - la formazione nelle lingue straniere per l'interscambio di esperienze e per la loro



disseminazione della dimensione europea. Le attività pianificate verranno integrate nella didattica attraverso l'attivazione di percorsi didattici curricolari ed extracurricolari. Le attività saranno inserite nella programmazione delle UDA e in progetti inseriti nel PTOF d'Istituto .

L' IC Pagani intende utilizzare gli strumenti europei per il riconoscimento e la validazione delle competenze:

- Europass Certificates
- Certificazione linguistica QCER
- Certificazione delle competenze presso Enti accreditati dal MIUR.
- ERASMUS+ ed il programma e-Twinning

## ● INDIRE AVANGUARDIE INNOVATIVE- ADOTTA UN'IDEA

---

Dall'a.s. 2021/22 la nostra scuola ha aderito all'idea innovativa iNDIRE "Integrazione contenuti didattici digitali/libri di testo" con il progetto "Fantasy Aso" che coinvolge una classe della scuola secondaria di Pedaso. La legge n. 128/2013 prevede che le scuole possano elaborare materiale didattico digitale per specifiche discipline da utilizzare come libri di testo. I giovani partecipano attivamente alla produzione dei testi di studio: «l'elaborazione di ogni prodotto è affidata ad un docente supervisore che garantisce, anche avvalendosi di altri docenti, la qualità dell'opera sotto il profilo scientifico e didattico, in collaborazione con gli studenti delle proprie classi in orario curricolare»; seguono indicazioni relative alla proprietà intellettuale dell'opera: «l'opera didattica è registrata con licenza che consenta la condivisione e la distribuzione gratuite e successivamente inviata, entro la fine dell'anno scolastico, al MIUR e resa disponibile a tutte le scuole statali, anche adoperando piattaforme digitali già preesistenti prodotte da reti nazionali di istituti scolastici e nell'ambito di progetti pilota del PNSD del MIUR per l'azione Editoria Digitale Scolastica».

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA B) Consolidare la progettazione e la valutazione condivisa a livello di istituto relativa alle competenze chiave europee, in particolare quelle trasversali

### Traguardo

Progettare, realizzare e valutare secondo criteri condivisi U.D.A. trasversali relative alle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola.

Risultati attesi

---

Realizzare prodotti didattici digitali ad integrazione dei libri di testo

Risorse professionali

Interno



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Facciamo Eco-School

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Obiettivi specifici.

- Accrescere la consapevolezza tra gli studenti sulle problematiche ambientali e della sostenibilità ambientale
- Contribuire a preservare il nostro pianeta anche attraverso azioni di cittadinanza attiva.
- Promuovere la vivibilità e la bellezza dei nostri territori.
- Rispettare l'ambiente, la flora e la fauna, in ogni ambiente pubblico o privato;
- Rispettare e preservare l'habitat naturale delle varie specie viventi, con particolare riferimento al bosco e all'ecosistema marino;
- Riconoscere gli alberi come elementi fondamentali per l'equilibrio ecologico dell'ambiente e seguirne il ritmo naturale della loro vita, dal seme alla pianta;
- Scoprire l'aspetto estetico e decorativo di alberi e boschi, sia nell'ambiente reale che nelle opere artistiche;
- Sensibilizzare gli alunni a buone pratiche di risparmio energetico ed idrico, nonché al riciclo di beni e materiali, per evitare sprechi indiscriminati;
- Sensibilizzare gli alunni all'importanza della raccolta differenziata dei rifiuti;

Competenze attese.

Il percorso inerente la suddetta area lavora sulle seguenti competenze chiave di cittadinanza al fine di avvicinare lo studente, alla fine del primo ciclo d'istruzione, al profilo descritto:

- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole



nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Sulle seguenti competenze in tema di cittadinanza digitale:

- Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. Utilizza anche la lingua inglese con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Nonché sulle seguenti competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali:

- Manifestare l'apertura verso nuove possibilità e la disponibilità a partecipare alle esperienze ambientali e culturali, stimolata dalla curiosità nei confronti del mondo.

Numero di classi coinvolte: 55

Manifestazioni realizzate:

- Giornata di "pulizia" di un sito del paese (spiaggia, lungofiume, collina, ecc.) ad opera degli alunni delle classi partecipanti.
- Realizzazione della "Festa dell'Albero", nel mese di novembre.
- Realizzazione di un orto didattico.
- Studio, mappatura e scoperta dei siti caratteristici del territorio, che prevede pubblicizzazione "virtuale", nonché a mezzo della guida degli studenti in giornate all'uopo dedicate.
- Conseguimento della "Bandiera verde"

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

I percorsi educativi e didattici proposti all'interno di questa area sono finalizzati a stimolare la crescita dell'alunno dal punto di vista sociale e civico, aiutandolo a diventare cittadino responsabile, consapevole e attivo nell'ambiente di pertinenza, tanto con riferimento al micro-ambiente in cui vive (scuola, comune, provincia) che in relazione al contesto più ampio dell'ambiente globale.

La finalità principale è quella di promuovere la tutela e la salvaguardia dell'ambiente.

In relazione a tale finalità ed agli obiettivi specifici prefissati, è prevista l'implementazione delle seguenti attività:

- Adesione ad iniziative a carattere ambientale, come "Puliamo il mondo", promossa da Legambiente e dai Comuni dei plessi interessati;
- Adesione ad iniziative volte alla preservazione della flora e locale e di spazi verdi nei Comuni in cui vivono gli alunni, come "la festa dell'albero"; che include la realizzazione di cartelloni ed esecuzioni musicali a tema e la piantumazione di nuove specie arboree.
- Partecipazione ad iniziative che uniscono le tematiche ambientali prevalenti alla pratica della lettura capace di stimolare il senso critico nell'alunno, come "Un libro per l'ambiente".



- Progetto sul riciclo dei rifiuti, come "Spreco NON fa rima con Eco: R alla terza Riduco Riutilizzo Riciclo"
- Adesione all'iniziativa "Baby ciceroni", in collaborazione con il FAI
- Adesione all'Accordo di Rete "Rinascimento 4.0 – Valori per i cittadini del futuro" (Progetto metodologie didattiche innovative) e alla Rete MAB, volte a conoscere, mappare e valorizzare i siti d'interesse locale attraverso l'utilizzo delle tecnologie (AR/VR, Fotografie a 360° ; GPS)
- Realizzazione di orti didattici nei plessi dell'Istituto (Scuola dell'Infanzia).
- Realizzazione di viste guidate e uscite didattiche a carattere ambientale.
- Adesione della Scuola alla Rete "Scuole Green".

Alcuni di questi percorsi di ampliamento curricolare prevedono manifestazioni in occasione di festività (es. Natale), eventi (es. commemorazioni, eventi tematici) o momenti forti della vita della comunità scolastica ( es. fine anno, diplomi ecc.).

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Statale



## ● Salute e benessere a scuola

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

### Risultati attesi

---



Obiettivi specifici.

- Sostenere la crescita, favorendo l'acquisizione di comportamenti più consoni.
- Far maturare il senso di responsabilità e orientare al rispetto delle risorse naturali, umane, sociali ed economiche.
- Promuovere una consapevolezza del consumo come atto intelligente in ogni ambito di vita.
- Favorire nel bambino una percezione adeguata sul valore del cibo come un bene che non può essere eliminato/buttato via.
- Educare al consumo consapevole del cibo, sviluppando la capacità di scegliere alimenti adatti alla crescita.
- Sensibilizzare gli alunni alla riduzione degli sprechi alimentari a casa e nelle mense scolastiche, nell'educazione alla riduzione dei rifiuti, alla loro differenziazione e quindi al loro riuso e riciclo.
- Imparare a gestire il rifiuto umido – organico secondo il metodo della raccolta differenziata.
- Garantire al minore il diritto ad una formazione adeguata circa gli eventi dello sviluppo psico-fisico e sessuale che caratterizzano la preadolescenza.
- Migliorare le relazioni e i rapporti interpersonali tra i membri delle singole classi, tra maschi e femmine, valorizzando la differenza di genere e il rispetto delle diversità.
- Implementare buone prassi comunicazionali finalizzate alla rimozione di stereotipi legati alla differenza di genere.
- Favorire una conoscenza adeguata della sessualità umana e dei suoi valori e significati.
- Favorire un'opportunità per una più fluida comunicazione sulla sessualità tra genitori e figli e tra docenti-alunni.
- Approfondire, attraverso la discussione generale, la riflessione sulle forme di violenza sessuale (pedofilia, sexting, ecc.) al fine di favorire una corretta lettura e una maggiore



consapevolezza sui rischi presenti nel mondo esterno.

- Favorire lo sviluppo di competenze, quali l'autonomia, l'assunzione di un atteggiamento critico, la progettualità.
- Motivare all'azione, alla condivisione e partecipazione attiva
- Sensibilizzare alla solidarietà e alla gratuità
- Conoscere, apprezzare e rispettare le bellezze naturali e paesaggistiche del territorio;
- Promuovere l'attività fisica e l'approccio a sani stili di vita;
- Rafforzare le competenze relazionali e favorire la socializzazione degli alunni;
- Promuovere l'acquisizione di competenze emotivo-relazionali.

Competenze attese.

Il percorso inerente la suddetta area lavora sulle seguenti competenze chiave di cittadinanza al fine di avvicinare lo studente, alla fine del primo ciclo d'istruzione, al profilo descritto:

- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Sulle seguenti competenze digitali:

- Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. Utilizzare anche la lingua inglese con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Nonché sulle seguenti competenze sociali e civiche:

- lo studente ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e



solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

Numero di classi coinvolte: 55

Manifestazioni realizzate:

Realizzazione della manifestazione sportiva di fine anno scolastico.

Organizzazione della "settimana verde".

Momenti di formazione/rendicontazione con le famiglie degli alunni sull'educazione all'affettività e alla sessualità.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

I percorsi educativi e didattici proposti all'interno di questa area sono finalizzati a stimolare



la crescita dell'alunno dal punto di vista affettivo, sociale motorio e civico, aiutandolo a diventare cittadino responsabile, consapevole e attivo.

Le finalità comprendono l'educazione al consumo alimentare, che non vuol dire mangiare di meno, ma mangiare "correttamente" creando un nuovo modo di produrre e di consumare, di tutelare le risorse e farne un uso più razionale per elevare la qualità della vita; l'alfabetizzazione emozionale e sessuale con gli alunni che si trovano ad affrontare il lungo percorso di cambiamento e preparazione alla vita adulta; più in generale, lo sviluppo del benessere psico-fisico e relazionale dell'alunno, anche a mezzo di momenti educativi, ludici e di socializzazione in mezzo alla natura.

In relazione a tale finalità ed agli obiettivi specifici prefissati, è prevista l'implementazione delle seguenti attività:

- Adesione ad iniziative a carattere di educazione alimentare quali: "A scuola di latte", "Frutta nelle Scuole" e "Mercoledì della frutta".
- Incontri con Associazioni sul tema della sostenibilità alimentare, con un confronto/dibattito.
- Adesione ad iniziative regionali di attività motoria, quali "Scuola attiva Kids" e "Marche in movimento".
- Implementazione di percorsi di Educazione stradale e avviamento e avviamento alla pratica della mountain bike".
- Implementazione del progetto di "psicologia scolastica", volto a favorire l'agio e a prevenire il disagio in ambito scolastico. Il progetto prevede momenti di formazione per docenti e genitori, momenti di supporto in situazioni "critiche" e di intervento in classe.
- Implementazione progetto "Nuvole nello zaino".
- Adesione al progetto PIPPI – T Lab – Gruppo Calzelunghe.
- Adesione al PROGETTO "Mi riconosco, mi racconto, mi esprimo..." AVISO per la selezione progetti di recupero e consolidamento apprendimenti per studenti sottoposti a misure di isolamento per Covid 19.
- Adesione al PROGETTO "La schiena va a scuola" – in collaborazione con A.I.F.



- Progetto di promozione del benessere degli alunni della scuola secondaria nel passaggio dal primo al secondo grado, in collaborazione con la Comunità di Capodarco (FM)
- Realizzazione di interventi di educazione all'affettività e alla sessualità ("Conoscere per conoscersi"; Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado).
- Implementazione di percorsi di pratica yogica per alunni ("Yoga nella scuola, Yoga nella vita");
- Realizzazione di viste guidate e uscite didattiche finalizzate all'educazione alimentare o alla socializzazione e all'attività ludico-sportiva.

Alcuni di questi percorsi di ampliamento curricolare prevedono manifestazioni in occasione di festività (es. Natale), eventi (es. commemorazioni, eventi tematici) o momenti forti della vita della comunità scolastica ( es. fine anno, diplomi ecc.).

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Statale



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Ogni Plesso connesso con la rete più performante possibile  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) – In fase di realizzazione

- Dotare tutti i plessi dell'Istituto della connessione alla Rete più performante possibile: in fase di realizzazione;
- Utilizzare in modo più completo ed efficace il registro elettronico e le piattaforme dedicate allo scambio professionale tra insegnanti e all'uso didattico per gli alunni

La partecipazione al PON RETI CABLATE consentirà di rendere molto più efficiente la connettività dei vari plessi.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Framework europeo del DigiComp 2.2  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La novità del framework europeo del DigiComp 2.2 offre



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

l'opportunità di aggiornare i processi formativi degli alunni in un percorso che inizia con la scuola e si stende per l'intero arco della vita. Ai ragazzi è sempre più richiesto di acquisire competenze per diventare cittadini digitali.

Titolo attività: Educazione al pensiero computazionale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Diffondere nei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria) l'educazione al pensiero computazionale, anche attraverso la revisione e l'integrazione del curriculum STEM verticale e l'utilizzo di strumenti e materiali dei laboratori che verranno realizzati nel corso dell'a.s. 2022/23 grazie al finanziamento "Spazi e strumenti digitali per le STEM".

Utilizzare tale pensiero in modo concreto nella progettazione e soluzione di problemi.

Titolo attività: Curricolo STEM  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Grazie anche al nuovo curriculum STEM, è in corso di realizzazione un nuovo tipo di curriculum di tecnologia



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria, che tenga conto delle ultime novità tecnologiche e dei nuovi spazi di apprendimento pensati per una didattica basata sulle esperienze e mirante al raggiungimento delle competenze, allo sviluppo del pensiero critico e della creatività.

Titolo attività: Un curriculum verticale e trasversale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Con la partecipazione al Bando PNSD Spazi e strumenti digitali per le STEM, l'istituto si è dotato di un curriculum STEM in verticale, puntando anche alla specifica formazione dei docenti, non solo di quelli di area scientifica, con l'obiettivo di rendere l'approccio STEM il più possibile trasversale.

Titolo attività: Avanguardie Educative -

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Dall'A.S. 2021/22 la nostra scuola ha aderito all'idea innovativa INDIRE "Integrazione contenuti didattici digitali/libri di testo". Per l'anno scolastico 2022/23 una classe della scuola secondaria di Pedaso sarà coinvolta nel progetto "Aso-App", integrandolo nel progetto del "Tablet in classe".

La legge n. 128/2013 prevede che le scuole possano



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

elaborare materiale didattico digitale per specifiche discipline da utilizzare come libri di testo. I giovani partecipano attivamente alla produzione dei testi di studio: «l'elaborazione di ogni prodotto è affidata ad un docente supervisore che garantisce, anche avvalendosi di altri docenti, la qualità dell'opera sotto il profilo scientifico e didattico, in collaborazione con gli studenti delle proprie classi in orario curricolare»; seguono indicazioni relative alla proprietà intellettuale dell'opera: «l'opera didattica è registrata con licenza che consenta la condivisione e la distribuzione gratuite e successivamente inviata, entro la fine dell'anno scolastico, al MIUR e resa disponibile a tutte le scuole statali, anche adoperando piattaforme digitali già preesistenti prodotte da reti nazionali di istituti scolastici e nell'ambito di progetti pilota del PNSD del MIUR per l'azione Editoria Digitale Scolastica».

Obiettivi:

- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
- Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Promuovere buone  
pratiche tecnologiche  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Individuare nell'animatore digitale, presente nell'Istituto, la figura di riferimento per la promozione di buone pratiche con l'uso della tecnologia nella didattica.

Coinvolgimento nelle varie attività di formazione del team per l'innovazione digitale di cui l'Istituto è dotato.

Titolo attività: Formazione mirata e  
attiva  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Predisporre dei percorsi formativi di base concepiti sull'uso attivo delle tecnologie durante le attività quotidiane.

Predisporre corsi specifici sull'uso degli strumenti STEM acquisiti per il laboratorio.

Rafforzare la formazione all'uso delle STEM dei docenti di indirizzo umanistico.

La formazione deve avvenire anche alla luce delle nuove attrezzature acquisite, su cui i docenti dovranno fare specifica e opportuna formazione.

La formazione dei docenti deve tenere conto anche delle competenze previste dal DigiComp 2.2, sia come acquisizione di competenze personali, sia per



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

quanto concerne la restituzione delle stesse agli  
alunni.

Ampliamento di strumentazione software e  
hardware a disposizione, maggiore consapevolezza  
nell'uso delle tic nella didattica, implementazione di  
pratiche innovative dove l'alunno si senta  
protagonista del proprio sapere.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

VINCENZO PAGANI - APIC82200L

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia l'osservazione è lo strumento necessario per poter conoscere il bambino e poterlo accompagnare nel suo percorso di crescita.

I criteri che orientano le osservazioni iniziali, intermedie e finali sono:

- l'inserimento nell'ambiente scolastico (iniziale);
- la comunicazione;
- l'autonomia;
- l'identità;
- la relazione;
- l'acquisizione di conoscenze ed abilità (intermedia e finale).

Suddetti criteri vengono estrapolati dal documento di valutazione d'Istituto, documento modificato con delibera del Collegio Docenti n. 28/2022-23 e del Consiglio d'Istituto n. 32/2022-23 e consultabile in forma integrale sul sito istituzionale alla voce PTOF:

<https://icpagani.edu.it/didattica/ptof/>

In esso si trova il Protocollo di valutazione adottato dall'ordine della scuola dell'infanzia, che contiene

per ogni fascia di età, le griglie di valutazione iniziali, intermedie e finali. In ogni griglia sono inseriti gli obiettivi di educazione civica e di cittadinanza digitale. Per i bambini prossimi al passaggio alla scuola primaria viene redatta anche la griglia delle competenze in uscita.

**Allegato:**



01 Valutazione INFANZIA.pdf

## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Essendo quello di educazione civica un insegnamento trasversale, la valutazione degli obiettivi estrapolati dal relativo curriculum di Istituto è integrata nelle griglie di valutazione intermedie e finali.

I criteri che stanno alla base della valutazione sono i seguenti:

- rispetto delle regole di comportamento in ogni luogo scolastico (sezione, bagno, mensa, giardino esterno, ...);
- adozione di corrette pratiche di cura personale (igieniche e alimentari);
- espressione di emozioni, pensieri e sentimenti;
- conoscenza della propria cultura e di culture diverse dalla propria;
- conoscenza di semplici strumenti tecnologici.
- rispetto di elementari forme di sicurezza.

## **Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione delle capacità relazionali è inserita nelle griglie di valutazione intermedie e finali all'interno degli obiettivi previsti per il campo di esperienza "Il Sè e l'Altro". I criteri che orientano la valutazione sono i seguenti:

- costruzione di un'identità positiva;
- espressione di emozioni, pensieri e sentimenti;
- costruzione di relazioni positive all'interno del gruppo;
- comprensione dei bisogni ed intenzioni degli altri;
- ascolto ed attenzione verso l'altro;
- partecipazione ai lavori di gruppo.

## **Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la**



## secondaria di I grado)

I docenti della scuola primaria e secondaria di I grado ricorrono, per la valutazione degli studenti, al documento di valutazione d' Istituto; documento modificato con delibera del Collegio Docenti n. 28/2022-23 e del Consiglio d' Istituto n. 32/2022-23 e consultabile in forma integrale sul sito istituzionale alla voce Ptof.

All'interno dello stesso si stabiliscono:

- le condizioni per rendere la valutazione efficace;
- le tipologie degli strumenti di verifica;
- il numero di verifiche per disciplina a quadrimestre;
- le voci guida e i giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti
- le voci guida e i giudizi sintetici per la valutazione del comportamento.

Sono, invece, specifici e rimandati ad ogni dipartimento i criteri valutativi per le singole discipline che sono anch'essi comuni.

Per la primaria, nello specifico, all'interno del documento si stabilisce che per la valutazione degli alunni in

italiano, matematica ed inglese, i docenti ricorrono a delle rubriche di valutazione condivise all'interno delle quali sussistono criteri generali e criteri specifici. I primi sono rappresentati dall'autonomia e dall'impegno; i secondi sono i criteri specifici per ogni disciplina e vengono di seguito riportati.

Per la valutazione degli alunni in italiano i criteri di valutazione comuni fanno riferimento:

- alla lettura e alla comprensione del testo;
- al testo scritto.

Per la valutazione degli alunni in matematica i criteri di valutazione comuni fanno riferimento:

- al pensiero razionale;
- ai numeri;
- alla geometria;
- alle relazioni, misure, dati e previsioni.

Per la valutazione degli alunni in inglese i criteri comuni fanno riferimento alle seguenti prestazioni:

- listening;
- reading;
- writing;
- speaking.



Nel sito istituzionale sono pubblicate tutte le griglie di valutazioni disciplinari, del comportamento e il documento di valutazione finale elaborato ai sensi dell'O.M. 172/2020.

## **Allegato:**

01 Valutazione PRIMARIA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Sia alla scuola primaria che alla secondaria di primo grado la valutazione del comportamento viene effettuata collegialmente e tenendo conto dei seguenti indicatori condivisi, corredati dai rispettivi descrittori dei livelli di valutazione:

1. RISPETTO DELLE REGOLE DELLA SCUOLA (adeguamento dei comportamenti ai
2. RAPPORTI CON I COMPAGNI (rispetto – collaborazione – disponibilità)
3. RAPPORTI CON I DOCENTI ED ALTRO PERSONALE DELLA SCUOLA (rispetto – collaborazione)
4. RISPETTO DEI DOVERI SCOLASTICI
5. RISPETTO DI SE' E DEGLI AMBIENTI / PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'
6. PROGRESSO E/O MANTENIMENTO COMPETENZE COMPORTAMENTALI

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica



motivazione.

Per quanto riguarda la scuola secondaria, al termine di ogni quadrimestre vengono elaborati dei giudizi che tengono conto del livello di sviluppo raggiunto dagli studenti su ciascuno dei seguenti ambiti:

- conoscenze e abilità;
- collaborazione e partecipazione;
- autonomia e metodo di studio;
- responsabilità e impegno.

## **Allegato:**

Valutazione\_PREMESSE TEORICHE.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Criteri ammissione classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo

La valutazione finale degli studenti è di competenza del Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Per quanto concerne i criteri di ammissione/non ammissione alla classe

successiva o all'esame di Stato, i docenti del consiglio di classe valutano la non ammissione alla classe successiva e all'esame di classe terza qualora:

- siano presenti >4 insufficienze lievi (5);
- siano presenti  $\geq 4$  insufficienze tra lievi (5) e gravi (4);
- siano presenti  $\geq 3$  insufficienze gravi (4).

La non ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato si ripropone tenendo conto dei seguenti criteri:

- carenze nelle abilità fondamentali;
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi di apprendimento;
- mancati progressi rispetto al livello di partenza;
- assenze superiori ad  $\frac{1}{4}$  del monte ore annuale.

Sarà il Consiglio a deliberare l'ammissione all'alunno che presenta le sopraddette insufficienze:

1. per non interrompere un processo di crescita e maturazione già avviato;
2. se l'alunno ha già reiterato l'anno scolastico;



3. qualora il contesto familiare e sociale non abbia garantito le condizioni per un sereno svolgimento dell'attività scolastica.

## **Allegato:**

01 Valutazione SECONDARIA.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'istituto programma momenti di aggiornamento e di sensibilizzazione sui temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità sia per gli insegnanti che per i genitori, attraverso l'intervento di esperti interni e/o esterni.

Vengono anche attuati progetti sul benessere a scuola, sullo sport, sulla psicologia scolastica, sulle aree a rischio e sull'inclusione degli alunni NAI (in particolare per gli alunni provenienti dall'Ucraina). Per l'accoglienza di questi ultimi, sono previsti corsi individualizzati di lingua italiana per favorire l'inserimento, tuttavia i percorsi di italiano L2, pur migliorando il livello comunicativo, dovrebbero avere un monte ore maggiore e un'organizzazione più flessibile.

Alcune delle metodologie utilizzate sono: attività di gruppo, cooperative-learning, tutoraggio tra pari, circle time, giochi sportivi e non, drammatizzazione, modeling, problem solving e attività laboratoriali.

Le attività educativo-didattiche dell'IC Pagani di Monterubbiano possiedono un carattere di inclusività grazie all'attuazione del Piano di Inclusione (PI), e connotano oltre alle azioni didattiche curricolari nelle classi o nei gruppi anche tutti gli interventi e le iniziative che coinvolgono alunni, docenti, famiglie, operatori socio-sanitari ed enti locali. Per gli alunni BES pertanto si persegue l'attuazione di una didattica inclusiva anche con personalizzazione degli interventi e stesura di Piani Didattici Personalizzati (PDP) e Piani Educativi Individualizzati (PEI).

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno



Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI: -è elaborato e approvato dal GLO ai sensi del successivo articolo 3, comma 9; -tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 104/1992 e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS; -attua le indicazioni di cui all'articolo 7 del DLgs 66/2017; -è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; -è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati; -nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione e, nel caso di trasferimento, è ridefinito sulla base delle diverse condizioni contestuali e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione; -garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'Accordo di cui all'articolo 3, comma 5-bis, del DLgs 66/2017. Il PEI è dunque un documento che individua il migliore percorso formativo dello studente con disabilità facendo riferimento al suo quadro clinico e tenendo conto dell'ambiente scolastico ed extra-scolastico nel quale lo studente disabile vive. È in continua



evoluzione, segue la crescita formativa dello studente disabile e costituisce lo strumento fondamentale per la costruzione del suo percorso formativo. In esso sono contenuti: gli obiettivi da raggiungere, le strategie didattiche, la valutazione dei traguardi raggiunti e le strategie inclusive.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è definito dal team dei docenti, dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dai genitori dell'alunno con disabilità o da chi ne esercita la responsabilità genitoriale, dalle figure professionali specifiche (centri privati dietro richiesta da parte delle famiglie), dalle unità multidisciplinari dell'età evolutiva o da altri centri accreditati e dalle figure professionali esterne alla scuola, che interagiscono con l'alunno (assistente all'autonomia ed alla comunicazione ed educatori professionali).

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo di fondamentale importanza nella presa in carico, insieme alla scuola, di tutto il percorso formativo del proprio figlio ed è chiamata a partecipare alla stesura e all'attuazione dei PEI. Tramite i suoi rappresentanti partecipa al gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

L'obiettivo prioritario del momento valutativo è il rispetto del diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, i cui nuclei fondanti risultano il Piano Didattico Personalizzato (PDP) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI), nei quali figurano l'esplicitazione dei criteri e delle modalità di valutazione, la definizione di obiettivi formativi calibrati sui bisogni dei singoli alunni e le eventuali misure dispensative o compensative. Particolare rilevanza viene data alla valutazione di processo rispetto a quella di prodotto. Per gli alunni BES la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico si fa riferimento al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno e al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nei PEI o nei PDP.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'ingresso nel sistema scolastico degli alunni BES è oggetto di particolare attenzione da parte di tutta la comunità educante, così come la continuità tra i diversi ordini di scuola e l'orientamento alle scuole secondarie di secondo grado. Vengono attuate: -attività di continuità in verticale, che prevedono la visita dei bambini alla prima classe del ciclo successivo ed incontri gestiti in forma laboratoriale con il tutoraggio degli alunni più grandi; -riunioni per il passaggio delle informazioni tra insegnanti dei diversi ordini; -incontri con le famiglie all'inizio dell'anno scolastico per attivare lo scambio di informazioni; -incontri di orientamento per la scelta delle Scuole Secondarie di Secondo Grado.



## Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti qualora emergessero necessità previste dalla normativa vigente. La DDI verrà attivata, previa richiesta documentata della famiglia, qualora si presentassero situazioni che richiedano interventi didattici a distanza, al fine di garantire il diritto all'istruzione, anche valorizzando e mettendo a frutto l'esperienza maturata in DAD durante gli aa.ss. precedenti per:

- A) studentesse e studenti a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari, che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi).
- B) Studentesse e studenti che per gravi motivi di salute siano sottoposti a periodi di ospedalizzazione che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi).
- C) Alunni stranieri che devono recarsi, nel corso dell'anno, nei loro paesi di origine per inderogabili e documentati motivi di famiglia (per almeno 30 giorni continuativi) e che si prevede che facciano ritorno in Italia prima del termine dell'anno scolastico (solo in modalità asincrona);
- D) In ogni altra ipotesi prevista dalla normativa vigente, alle condizioni previste dalla stessa.

L'intervento in DDI verrà effettuato sulla base del PEI o PDP per i punti A) e B). La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per attività di recupero e sostegno degli apprendimenti e di ampliamento dell'offerta formativa come, per esempio: gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari; la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti; lo sviluppo di competenze disciplinari e personali; il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale, visivo, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.); rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.). Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo



sviluppo delle competenze personali e disciplinari: 1) Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone: le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale e scritta degli apprendimenti; lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google moduli; 2) Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali: l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work. Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

In allegato la versione integrale del Piano e Regolamento della DDI .

## **Allegati:**

Piano-e-Regolamento-DDI\_21\_22 rev\_ott.-nov. 2022 (1).pdf



## Aspetti generali

### PREMESSA

L'organizzazione di un Istituto comprensivo che si estende su un territorio così ampio, insistendo anche su 6 comuni diversi, e caratterizzato da 15 plessi, tra cui molte piccole scuole (su 7 plessi alla scuola dell'infanzia, n. 4 sono caratterizzati da monosezioni; su n. 5 plessi alla scuola primaria, n. 2 plessi sono caratterizzati da una sola sezione e n.1 da una pluriclasse; su n. 3 plessi alla scuola secondaria, n. 2 plessi sono caratterizzati da una monosezione), la dimensione organizzativa è strategica per gestire al meglio le limitate risorse di personale docente ed ATA (collaboratori scolastici), anche considerate le differenziate esigenze di orario, in otto casi a tempo pieno (tutte le scuole infanzia e una scuola primaria) e due a tempo prolungato alla scuola primaria.

A tal fine, fondamentale è la sinergia con la DSGA per la gestione delle assegnazioni dei collaboratori scolastici ai plessi e dei relativi turni di lavoro e - per quanto riguarda i docenti- il ruolo dei collaboratori della dirigente e dei fiduciari/referenti di plesso che assumono anche la delega di alcune importanti funzioni (es. sostituzione docenti assenti) e svolgono l'incarico di preposti alla sicurezza del plesso.

Il modello organizzativo delineato nel funzionigramma che di seguito viene illustrato, pertanto, non può essere necessariamente verticistico, ma prevede un livello gestionale intermedio- il cosiddetto middle management - ruolo che i docenti collaboratori del dirigente e i fiduciari di plesso svolgono mantenendo interamente il ruolo di insegnamento.

Un altro elemento caratterizzante l'Istituto - a ciò connesso- è la grande partecipazione dei docenti in generale alla dimensione organizzativa, in quanto ogni plesso- pure essendo inserito in un sistema più ampio- ha delle specificità che dipendono dalla realtà locale (es. esigenze del trasporto scolastico e del servizio mensa, feste e ricorrenze locali, scelte dell'amministrazione comunale...) che richiedono una particolare forma organizzativa che può variare anche in modo significativo di volta in volta. Ciò comporta una forte adesione personale alla mission condivisa e alle specifiche scelte del plesso, ma a volte fa correre il rischio della frammentazione, che si argina con le commissioni/gruppi di lavoro di istituto, a cui partecipano molti docenti proprio perché è importante che siano rappresentati tutti gli ordini di scuola/plessi.

Essendo la scuola un sistema "aperto", importante nella progettazione del presente Piano è



L'apporto della cosiddetta "Comunità educante", costituita innanzitutto dagli Enti locali, dalle Associazioni locali, culturali, sportive e di promozione sociale, ma anche da Enti pubblici (es. Ambito ATS XIX) con cui si è stipulato il Patto di Comunità per contrastare il disagio e la dispersione scolastica già da 2021 e che si accresce di anno in anno di nuove e proficue collaborazioni. Importante, in questo senso, è anche la collaborazione delle famiglie che non partecipano molto ai momenti istituzionali (Cfr. la bassa affluenza alle ultime elezioni del Consiglio di Istituto), ma sono molto presenti sia a livello di rappresentanti dei genitori nei consigli di sezione/interclasse/classe, sia nel Consiglio di Istituto e nelle commissioni "miste" create per la gestione di particolari esigenze (es. Percorso ad indirizzo musicale a Pedaso, Polo per l'infanzia di Moresco) e comunque partecipano attivamente alle iniziative proposte dalla scuola (es. manifestazioni, progetti ecc.).



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Primo collaboratore: M/o Mangano Cristiano - In caso di assenza del Capo di istituto, lo sostituisce in tutte le sue funzioni; - Predisporre, d'accordo con il Capo di istituto e con l'altro docente collaboratore, il calendario delle attività collegiali e ne cura l'aggiornamento e l'informazione al personale docente e ATA; - Trasmette, su delega del Capo di istituto, al personale docente e ATA, istruzioni per il miglioramento dell'organizzazione didattica o scolastica in genere; - Assume in carico eventuali problemi emersi nell'attività didattica e/o nell'organizzazione scolastica e ne informa il Capo di Istituto; - Cura, insieme al Capo di Istituto, le relazioni con il personale della scuola ed i soggetti esterni. In questa attività si avvale della collaborazione dell'altro docente collaboratore e dei fiduciari di plesso; - Partecipa alle riunioni di staff con i fiduciari di plesso, le funzioni strumentali e/o coordinatori di classe e/o responsabili di progetto; - È componente del N.I.V. e collabora alla redazione dei documenti fondamentali dell'Istituto; - Raccoglie e controlla le indicazioni dei Responsabili dei vari plessi; -

2



Collabora con la Funzione strumentale nel coordinare l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; - Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; - Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni che interessano tutto l'I.C., anche in collaborazione con Enti e/o Associazioni esterne; - Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; - Collabora nella fase delle iscrizioni degli alunni; - Predisponde questionari, comunicazioni e documenti ufficiali e modulistica interna; - Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; - Collabora con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; - Collabora nella predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali all'insegnamento; Secondo collaboratore: prof.ssa Mariani Antonella - Predisponde, d'accordo con il Capo di istituto e con l'altro docente collaboratore, il calendario delle attività collegiali e ne cura l'aggiornamento e l'informazione al personale docente e ATA; - Trasmette, su delega del Capo di istituto, al personale docente e ATA, istruzioni per il miglioramento dell'organizzazione didattica o scolastica in genere; - Assume in carico eventuali problemi emersi nell'attività didattica e/o nell'organizzazione scolastica e ne informa il Capo di Istituto; - Assume in carico eventuali problemi emersi nell'attività didattica e/o nell'organizzazione scolastica e ne informa il Capo di Istituto; - Cura, insieme al Capo di



Istituto, le relazioni con l'utenza (genitori ed alunni), il personale della scuola ed i soggetti esterni. In questa attività si avvale della collaborazione dell'altro docente collaboratore e dei fiduciari di plesso; - Partecipa alle riunioni di staff con i fiduciari di plesso, le funzioni strumentali e/o coordinatori di classe e/o responsabili di progetto; - Collabora con le funzioni strumentali delle diverse aree; - Redige il verbale del Collegio docenti e delle altre riunioni collegiali; - È componente del NIV; - Collabora con il dirigente alla revisione della modulistica e dei documenti fondamentali dell'istituto e si assicura che sia inviata ai plessi; - Sostituzione del Dirigente nei casi di assenza, in accordo con il 1° Collaboratore o in collaborazione con lo stesso; - Sostituzione del vicario M/o Mangano in tutte le sue funzioni in caso di assenza dello stesso.

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

- Dsga - 1^ e 2^ collaboratore, - Funzioni strumentali, - Fiduciari plesso Può essere integrato in base agli obiettivi di incontro e alle decisioni da assumere. Lo Staff potrà inoltre convocare a scopo consultivo docenti con particolari esperienze o funzioni di sistema. Compiti: Esso è responsabile della pianificazione, del controllo e del miglioramento del sistema, rappresenta la direzione nel trasferimento a tutto il personale delle sue scelte gestionali. In particolare il Dirigente Scolastico è il garante per il rispetto delle regole di enti superiori. Lo Staff di direzione ha la responsabilità di analizzare e sintetizzare i dati relativi all'andamento del sistema Lo Staff potrà riunirsi sia in forma completa che in sottogruppi. Sarà cura dello

15



Staff rilevare le esigenze di informazione/formazione del personale e soddisfarle, convertendo i dati in diverse tipologie di comunicazione. Questi interventi risultano rilevanti per implementare la conoscenza di tutti, rafforzare il senso di appartenenza e fondare le decisioni del sistema  
Messa a punto e verifica del POF/PTOF

Responsabile di plesso	<p>Per le Scuole dell'Infanzia: Maranesi Alessandra Mazzoni Michela, Pignotti Fiorella Moretti Gina Santarelli M.Rosella Raimondi Giancarla Speranza Virginia Veneranda Paola D'Abramo Luciana Per le Scuole primarie: Mercuri Sandra Vagnoni Selene Sauchelli Carolina, Lamponi Serenella Guidotti Alessandra Federici Barbara Principini Maria, Mangano Cristiano Per le secondarie di primo grado: Ciciolla Francesca, Peretti Elena Vesprini Elisabetta -Angelini Sabina Ciferri Dario -Mariani Antonella Funzioni: - Svolgono tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso cui sono preposti, con compiti di vigilanza, supervisione generale e riferimento diretto alla Dirigente; - Elaborano l'orario delle lezioni; - Organizzano i viaggi d'istruzione e delle visite guidate Scuola Primaria e Infanzia. - Curano i rapporti con personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico e organizzativo del plesso; - Coordinano e si assumono la responsabilità del regolare svolgimento delle lezioni; - Coordinano i Consigli di Interclasse, intersezione e classe; - Controllano la regolare tenuta dei registri, dei verbali dei Consigli di Interclasse, intersezione e classe; - -Partecipano alle periodiche riunioni di</p>	23
------------------------	---	----



staff; - Segnalano interventi di manutenzione ordinaria del plesso Sono delegati ad effettuare:  
- Sostituzione temporanea dei docenti assenti; - Modifiche temporanee dell'orario di servizio dei docenti del plesso; - Gestione della sicurezza e dell'emergenza nella sede di servizio in collaborazione con le figure specifiche; - Custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico ubicato nel plesso. - Predisposizione dei materiali strutturati per l'accoglienza dei nuovi docenti. - Si occupa, in collaborazione con la DS e la segretaria, dell'orientamento e dell'inserimento dei nuovi docenti.

Responsabile di laboratorio

Responsabili dei laboratori innovativi Prof.ssa Ilenia Salvatelli Prof. Dario Ciferri (STEM) - Controlla e verifica in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.l. 44); - indica all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; - formula un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti; - controlla periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, affidatigli, annotando guasti, anomalie e rotture sull'apposito registro da segnalare al DSGA; - controlla e verifica, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato, fornisce contestualmente suggerimenti per un

2



	<p>miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di Sua competenza; - redige, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti, i punti di forza e criticità</p>	
Animatore digitale	<p>Prof. Ciferri Dario - Favorisce il processo di digitalizzazione della scuola - diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale - Cura, in collaborazione con il DS, la progettazione e l'aggiornamento del sito web di Istituto</p>	1
Team digitale	<p>Pierini Cristina Marcantoni Roberta Milani Olga, Tartaglia Giuliana, Mastrosani Andros. D'Adamo Alessia Porfiri Massimo, Peretti Elena, Fiorella Pignotti, Tesei Francesca Funzione: supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale</p>	10
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Annarita Bregliozzi	<p>- Rappresenta legalmente l'Istituto - Instaura e mantiene le relazioni con enti pubblici e privati a vari livelli territoriali - Verifica e garantisce la legittimità degli atti deliberati dagli organi collegiali - Promuove, valorizza e organizza le risorse umane e professionali - Promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico nell'ambito delle direttive deliberate dagli organi competenti - Assicura l'esercizio di diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto d'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti e la libertà di scelta delle famiglie - Redige l'ordine del giorno e presiede il Collegio dei Docenti - Assegna</p>	1



	<p>deleghe nelle materie previste dalla normativa vigente - Gestisce le risorse finanziarie e strumentali con connesse responsabilità in relazione ai risultati - Tiene i rapporti con gli enti istituzionali, con altre scuole e con la stampa - Ha la responsabilità della formazione delle classi, dell'assegnazione dei docenti alle classi e della formulazione dell'orario delle lezioni, dell'attuazione del POF, della gestione delle relazioni sindacali, della Sicurezza - Predispone la diffusione, la conoscenza e la applicazione dei Regolamenti di Istituto e del PTOF - Attiva e coordina le risorse umane dell'Istituto per conseguire gli obiettivi di qualità e di efficienza - Controlla e vaglia la documentazione da presentare all'esterno</p>	
Assistente tecnico: sig.ra Eleonora Malaspina	<p>Si occupa della conduzione tecnica dei laboratori,, garantendone l'efficienza e la funzionalità. Offre supporto tecnico allo svolgimento delle attività didattiche . Assolve i servizi esterni connessi con il proprio lavoro.</p>	1
Collaboratori scolastici	<p>- Eseguono nell'ambito di specifiche istruzioni e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro, attività caratterizzata da procedure ben definite che richiedono preparazione non specialistica. - Sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione e del pubblico, di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi, di vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e</p>	29



l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti. - Prestano ausilio materiale agli alunni disabili nell'accesso alle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi e nella cura dell'igiene personale anche in riferimento alle attività previste dall'art. 46 CCNL

Referente Covid di Istituto

M/o Mangano Cristiano (sostituta prof.ssa Mariani Antonella) Il referente scolastico COVID-19 di Istituto (o in sua assenza il sostituto) avrà i seguenti compiti: 1) svolge un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione, ove necessaria, anche mediante la creazione di una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. □ In presenza di casi confermati COVID-19 dovrà agevolare le attività di contact tracing: □ Coadiuvare la Segreteria nello stilare l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; □ Coadiuvare la Segreteria nello stilare l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; □ fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi; □ indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; □ fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

1

Funzione strumentale

Area 2: INCLUSIONE (Ins. Cappannari Francesca,

2



Area 2

Ins. Eleuteri Sara) - Coordinano le attività per l'accoglienza, l'integrazione ed il recupero degli alunni con particolare attenzione agli alunni in situazione di disabilità - Coordinano e verificano il processo di integrazione degli alunni H e partecipano al GLI di Istituto e ai GLO di classe in caso di assenza del Dirigente scolastico - Coordinano e organizzano l'attività didattica metodologica ed organizzativa dei docenti di sostegno - Predispongono la modulistica del PEI e collaborano con i coordinatori delle classi per la loro compilazione - Coordinano ed effettuano incontri con gli insegnanti di sostegno per condividere la compilazione della documentazione, condividere e verificare le strategie - Favoriscono i rapporti con le famiglie con particolare riguardo alle tematiche trattate - Coordinano le proposte di acquisto dei sussidi e materiale didattico necessario per la disabilità - Collaborano con le Associazioni Sportive, Culturali e di Volontariato anche per l'integrazione, l'assistenza, lo sviluppo degli alunni diversamente abili - Mantengono i rapporti con lo staff di Dirigenza e con il direttore dei S.G.A., in particolare per quanto riguarda gli aspetti amministrativo- contabili dei compiti assegnati; - Coordinano le attività per l'accoglienza, l'integrazione ed il recupero degli alunni DSA - Coordinano e verificano il processo di integrazione degli alunni DSA e partecipano al GLI di Istituto - Predispongono la modulistica del PDP e collaborano con i coordinatori delle classi per la loro compilazione - Coordinano l'attuazione dello screening nelle classi seconde della scuola primaria - Favoriscono i rapporti con



le famiglie con particolare riguardo alle tematiche trattate - Coordinano le proposte di acquisto dei sussidi e materiale didattico necessario per i disturbi specifici di apprendimento - Mantengono i rapporti con lo staff di Dirigenza e con il direttore dei S.G.A., in particolare per quanto riguarda gli aspetti amministrativo-contabili dei compiti assegnati - Organizzano e partecipano, in collaborazione con lo staff di dirigenza, ad attività formative specifiche.

Funzione strumentale  
Area 1

Area 1 – PTOF - AUTOVALUTAZIONE (Ins. Carolina Sauchelli , Ins. Monia Miliozzi) - Curano l'aggiornamento del POF /PTOF - Curano la gestione del piano di miglioramento - Relativamente alle attività previste dal P.T.O.F., ricevono da ciascuna delle funzioni strumentali i progetti, le programmazioni, il calendario di tutte le iniziative programmate all'interno della scuola. - Collaborano con la Dirigenza per il regolamento di istituto; - Indicono riunioni finalizzate al coordinamento, alla soluzione di eventuali problemi connessi alle attività del piano - Si assicurano che i progetti presenti nel P.O.F./PTOF siano effettivamente realizzati - Effettuano il monitoraggio e la valutazione delle attività del piano e della loro organizzazione - Tengono in ordine la modulistica e la documentazione - Curano il controllo dei monitoraggi - Mantengono i rapporti con lo staff di Dirigenza e con il direttore dei S.G.A., in particolare per quanto riguarda gli aspetti amministrativo- contabili dei compiti assegnati - Partecipano alle attività di valutazione e autovalutazione - Partecipano al NIV -

2



Partecipano alle attività di formazione specifiche.

Funzione strumentale  
Area 3

Area 3 - ORIENTAMENTO A FAVORE DEGLI STUDENTI IN ENTRATA E IN USCITA E RELAZIONE CON IL TERRITORIO- CONTINUITA' TRA ORDINI DI SCUOLA (Angelini Sabina (Orientamento), Montenovio Silvia (Continuità)) 1. Curano: • le attività di orientamento in entrata e in uscita; • i contatti con la scuola secondaria di secondo grado; • l'informazione alunni-genitori e l'open day; - in collaborazione con i referenti di plesso, l'accoglienza degli alunni e dei genitori delle classi ponte; • gli incontri con i docenti della scuola secondaria di secondo grado per la presentazione dei nuovi alunni; • il progetto continuità tra i vari ordini di scuola • la formazione regionale per l'orientamento presso USR di Ancona; • le informazioni agli alunni e ai genitori; • l'accoglienza degli alunni e il coordinamento delle attività, dalle iscrizioni alle prove di ingresso; • i contatti con le Scuole secondarie di secondo grado. 2. Si occupano della documentazione: • curano i monitoraggi (esito finale degli alunni delle classi intermedie e di quelle in uscita, esito finale degli alunni delle classi del primo anno); • collaborano alla organizzazione della modulistica; • curano i rapporti Scuola-Enti e collaborano nello studio e nell'approfondimento delle novità legislative relative alla didattica e alla valutazione degli alunni insieme alle altre funzioni strumentali; • mantengono i rapporti con i soggetti interni ed esterni per la promozione delle iniziative utili all'efficacia e all'efficienza del sistema scuola; • curano i contatti con la Camera di Commercio e

2



Confartigianato. 3. Coordinano e gestiscono le attività di continuità tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola superiore di I grado; - Organizzano e partecipano agli incontri tra i docenti dei diversi gradi di istruzione al fine di raccogliere o fornire informazioni utili alla formazione delle classi; -Promuovono e organizzano tutte le possibili azioni, progetti e attività volte a favorire l'accoglienza, la continuità, l'integrazione e il successo formativo di ogni alunno; -Promuovono e organizzano i rapporti e gli incontri scuola-famiglia anche ai fini delle iscrizioni e degli inserimenti in itinere degli alunni; -Promuovono, organizzano e partecipano agli incontri di studio e di ricerca, sia come singolo istituto che in rete, relativi all'organizzazione e realizzazione del curriculum verticale e alle azioni di accompagnamento e valutazione intermedia e finale; -Elaborano, producono e distribuiscono materiale inerente alla funzione; - Individuano e coordinano attività orientative e di eccellenza (partecipazione a concorsi/Olimpiadi, Campionati internazionali di Giochi Matematici UNI Bocconi, ecc.); - Orientamento in entrata: divulgazione e promozione del P.T.O.F.; - Collaborazione con le altre FFSS - Mantenimento dei contatti con le famiglie, la stampa, i social networks, gli stakeholders in genere.

Referenti Scuola  
dell'Infanzia

Speranza Virginia, Veneranda Paola Curano: - la gestione incontri Interplesso; - la gestione delle problematiche dei plessi infanzia; - l'elaborazione e la condivisione della modulistica della scuola dell'infanzia; - la collaborazione con la segreteria per la gestione del registro

2



	elettronico; - L'individuazione dei bisogni formativi specifici di questo ordine di scuola.	
Referenti Scuola Primaria	Lucidi Debora, Vagnoni Selene Curano: - La gestione degli incontri tra i plessi; - La gestione delle problematiche dei plessi della scuola primaria; - Il coordinamento dei progetti, l'elaborazione/condivisione degli strumenti di valutazione e dei modelli delle programmazioni; - La certificazione delle competenze; - La predisposizione e il coordinamento del calendario e delle convocazioni degli OO.CC specifici dei plessi; - L'individuazione dei bisogni formativi specifici di questo ordine di scuola.	2
Referenti Scuola Secondaria	Prof.ssa Ciciolla Francesca Cura: - Il coordinamento e la gestione delle riunioni specifiche dell'ordine di scuola: - La predisposizione della modulistica della programmazione curricolare; - L'elaborazione e la condivisione della modulistica e delle griglie di valutazione; - La certificazione delle competenze; - La predisposizione e il coordinamento del calendario e delle convocazioni degli OO.CC specifici dei tre plessi; - La predisposizione del calendario degli esami delle classi terze delle secondarie di primo grado; - L'individuazione dei bisogni formativi specifici di questo ordine di scuola.	1
Referente sicurezza e sani stili di vita	Francesca Beleggia - Promuove e coordina i progetti e le attività relative all'Educazione alla Salute e a stili di vita sani; - Tiene rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici; - Collabora con gli operatori dell'ASUR; - Diffonde le buone prassi; - Collabora nell'organizzazione di eventi,	1



	<p>manifestazioni ecc... dell'Istituto; - Promuove la partecipazione della scuola a concorsi inerenti la salute; - Partecipa e promuove attività di formazione specifica.</p>	
Referenti educazione motoria	<p>Contisciani Debora per la Scuola Secondaria ( referente educazione motoria e referente Centro Sportivo studentesco) Maria Principini per la Scuola Primaria (referente educazione motoria) Virginia Speranza per la Scuola dell'Infanzia (referente educazione motoria) - Promuovono e coordinano i progetti e le attività relative allo sport - Tengono rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici; - Diffondono le buone prassi; - Collaborano nell'organizzazione di eventi, manifestazioni ecc... dell'Istituto; - Promuovono la partecipazione della scuola a concorsi inerenti lo sport; - Partecipano e promuovono attività di formazione specifica.</p>	3
Referente educazione civica e referente dei progetti di sostenibilità ambientale	<p>M/o Cristiano Mangano - Promuove e coordina i progetti e le attività inerenti la legalità e la sostenibilità ambientale; - Coordina la commissione di studio ed elaborazione del curriculum di Educazione civica; - Raccoglie e diffonde documentazione e buone pratiche; - Coordina attività specifiche di formazione; - Sensibilizza i genitori e li coinvolge in attività formative; - Partecipa ad iniziative promosse dal MIUR/USR e Tavolo della Legalità; - Collabora con la referente del Bullismo e Cyberbullismo; - Partecipa ad iniziative formative specifiche.</p>	1
Coordinatori di educazione civica	<p>Tutti i coordinatori di classe - Coordinano l'elaborazione dell'UDA trasversale di educazione civica - Promuovono attività/progetti coerenti</p>	23



con il curricolo trasversale di educazione civica -  
Esprimono la valutazione di educazione civica,  
tenendo conto dei giudizi/valutazioni espressi  
dai docenti del consiglio di  
classe/interclasse/sezione.

Referente formazione  
docenti

Ins. Catuscia Flammini - Rileva i bisogni  
formativi dei docenti dell'Istituto; - Collabora con  
lo staff di dirigenza per l  
l'organizzazione/realizzazione dei corsi di  
formazione; - Coordina il piano di formazione e  
aggiornamento dell'istituto; - Cura le attività di  
rete con altri istituti aventi per oggetto la  
cooperazione tra insegnanti finalizzate  
all'aggiornamento; - Predisporre i questionari di  
soddisfazione per i docenti, ne legge i dati e li  
archivia ai fini del monitoraggio di istituto; - Cura  
la documentazione e il monitoraggio delle  
attività di formazione di istituto/dei singoli  
docenti.

1

Referenti formazione  
USR

Educazione civica: Dario Ciferri Dispersione  
scolastica: Patrizia Cartechini; Valutazione scuola  
secondaria: Francesca Ciciolla; Valutazione  
scuola primaria: Silvia Montenovo; Educazione  
alla lettura scuola primaria: Silvia Montenovo  
STEM primaria: - Scienze: Fabiola Cipolletta; -  
Matematica: Ciarrocchi Gianna STEM secondaria:  
- Scienze: Elena Peretti; - Matematica: Sabina  
Angelini; Zero-sei: Paola Veneranda Educazione  
alla sostenibilità infanzia: -Patrizia Camilletti DDI  
infanzia: Gina Moretti Educazione alla lettura  
scuola infanzia: Alessandra Maranesi DDI  
primaria: Tartaglia Giuliana Educazione alla  
sostenibilità primaria: Marconi Giovanna Lettere  
primaria: Meri Settimi Inglese primaria: Pomili

22



	<p>Donatella Lettere secondaria: Jenny Chiappini Geografia Secondaria: Mircoli Daniela Storia secondaria: Dario Ciferri Educazione alla lettura scuola secondaria: Alessia D'Adamo Legislazione scolastica: Cristiano Mangano Funzione: - Partecipano alla formazione prevista dal Piano di formazione regionale organizzato da USR Marche; - Curano la formazione "a cascata" nel collegio dei docenti</p>	
Referente rete Compita	<p>Prof.ssa Vesprini Elisabetta - Partecipa agli incontri previsti dall'accordo di Rete; - mantiene i contatti con i docenti referenti degli Istituti Scolastici aderenti all'Accordo di Rete; - coordina le attività formative e progettuali connesse con la Rete, in collaborazione con la DS e la Segreteria; - collabora con i referenti della comunicazione istituzionale attraverso sito web, stampa, pagina Facebook ecc.</p>	1
Referente Gruppo Calzelunghe	<p>Prof.ssa Gruppo Calzelunghe - Partecipa agli incontri previsti dal Progetto; - mantiene i contatti con i docenti - coordina le attività</p>	1
Referente progetto "Gli Artigiani della Cultura	<p>Prof.ssa D'Adamo Alessia - Partecipa agli incontri previsti dal Progetto; - mantiene i contatti con i docenti - coordina le attività</p>	1
Referente del progetto "L'acqua del mio Mulino"	<p>Prof.ssa Santini Maria - Partecipa agli incontri previsti dal Progetto; - mantiene i contatti con i docenti - coordina le attività</p>	1
Referenti INDIRE	<p>1. "Outdoor education" Referente di istituto: Fiorella Pignotti, Docenti aderenti: Michela Mazzoni, Sheila Splendiani, Virginia Speranza 2. Integrazione CDD-libri di testo Referente di istituto: Dario Ciferri Funzioni - partecipano agli incontri previsti dal progetto di Avanguardie</p>	5



educative; - mantengono i contatti con i docenti referenti degli Istituti Scolastici aderenti al progetto; - coordinano le attività formative e progettuali connesse con il progetto, in collaborazione con la DS e la Segreteria; - coordinano i docenti partecipanti nelle attività progettuali connesse con il progetto; - collaborano con i referenti della comunicazione istituzionale attraverso sito web, stampa, pagina Facebook ecc.

Referenti Tablet in classe

1. Dario Ciferri (rapporti con altre istituzioni e sicurezza informatica) Funzione: - Cura i rapporti con altre istituzioni scolastiche aderenti ad analoghe progettualità, favorendo la condivisione di best practices; - Cura la predisposizione di un sistema di controllo e monitoraggio informatico dei devices e della rete al fine di tutelare la sicurezza della navigazione degli alunni; - Collabora alla revisione del regolamento di utilizzo dei devices; 2. Dario Ciferri Alessia D'Adamo (coordinatori docenti e innovazione didattica) Coordinano le attività di formazione dei docenti; - Curano i rapporti e le comunicazioni con le famiglie in relazione al progetto, in collaborazione con la DS e la Segreteria; - Collaborano alla revisione del regolamento di utilizzo dei devices; - Collaborano con i referenti della comunicazione istituzionale attraverso sito web, stampa, pagina Facebook ecc.

2

Responsabili pagina Facebook / EDITOR

Responsabile della pagina Facebook: Ins. Fiorella Pignotti Amministra la pagina Facebook di istituto, in collaborazione con la DS; EDITOR Docenti di Supporto alla Pagina Facebook:

5



	<p>Tartaglia Giuliana, Montenovo Silvia,, Pignotti Fiorella, Federici Barbara D'Adamo Alessia - curano la pubblicazione/selezione dei materiali inviati dai plessi in collaborazione con la DS.</p>	
Referente PIANO SVILUPPO EUROPEO	<p>Ins. Barbara Federici - Cura l'organizzazione dei corsi di lingua per le certificazioni linguistiche internazionali per studenti e docenti; - Coordina iniziative formative per la realizzazione del CLIL; - Partecipa ai bandi Erasmus +, in collaborazione con lo staff di presidenza; - Coordina e realizza le attività relative al programma E-Twinning; - Organizza e realizza la Summer school.</p>	1
Gruppo di lavoro Piano di sviluppo europeo/team Erasmus +	<p>Pambianchi M.Grazia, , Chiappini Jenny, Lamponi Serenella, , Moretti Gina, Pierini Cristina, Salvatelli Ilenia, Capparuccia Alessandra,, Taffetani Donatella, Mangano Cristiano,, Salvatori Silvia, Cappannari Francesca - Collaborano con la Referente PSE per l'elaborazione/realizzazione progetti Erasmus+; - Partecipano ad attività formative mirate - Progettano e realizzano le attività relative al programma E-twinning; - Promuovono la realizzazione di progetti europei nel plesso/classe</p>	11
Referente INVALSI	<p>Prof.ssa Donatella Taffetani - Partecipa a convegni e incontri riguardanti l'autovalutazione di istituto; Partecipa al gruppo NIV di istituto in collaborazione con il Dirigente Scolastico; - Coordina e raccoglie i dati relativi al nostro I.C. (in collaborazione con gli uffici di segreteria e referenti di plesso) e li inserisce sul sito predisposto dall'INVALSI: -iscrive l'istituto: verifica la correttezza dei dati, -modifica eventuali incongruenze rilevate - inserisce i dati</p>	1



(informazioni di contesto) in collaborazione con 1 unità personale amministrativo; -divulga il protocollo di somministrazione ; -riceve e custodisce il materiale inviato; -comunica il calendario di somministrazione e predisposizione dello stesso ; - coordina la correzione delle prove; - collabora con l'eventuale osservatore esterno; - richiede strumenti compensativi e controlla gli stessi; - effettua quanto altro previsto dal protocollo INVALSI. -Collabora con il DS e le Funzioni strumentali per la revisione RAV; Coordina l'analisi comparativa dei dati restituiti con i benchmark in rapporto a scuole con situazioni simili; -Organizza, in collaborazione con il D.S., incontri operativi finalizzati a una lettura dei dati; - Collabora con il DS e le Funzioni strumentali per individuare punti di forza e criticità del ns I.C.; -. Collabora con il DS e le Funzioni strumentali per individuare priorità strategiche di intervento;

Referente  
COORDINAMENTO  
PEDAGOGICO

Ins. Paola Veneranda Partecipa agli incontri ed alle attività formative del Coordinamento territoriale pedagogico al cui interno: - svolge compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, anche in rapporto alla loro formazione permanente, di promozione e di valutazione della qualità, di monitoraggio e documentazione delle esperienze, di sperimentazione, di raccordo tra i servizi educativi, sociali e sanitari, di collaborazione con le famiglie e la comunità locale, anche al fine di promuovere e diffondere cultura per l'infanzia. - Promuove la documentazione educativa, la valorizzazione e lo scambio delle buone pratiche

1



	<p>educative e di gestione di servizi educativi e scuole dell'infanzia - Promuove la documentazione educativa, la valorizzazione e lo scambio delle buone pratiche educative e di gestione di servizi educativi e scuole dell'infanzia, anche con l'attivazione di centri di documentazione e ricerca pedagogica territoriale 0-6, - analizza i bisogni formativi degli operatori dei servizi e delle scuole e promuovere e curare iniziative di formazione in servizio per tutto il personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione; - cura la coerenza e la continuità di linee educative tra i servizi 0-3 e 3-6 e con il primo ciclo della scuola primaria, in accordo con le linee guida pedagogiche nazionali per il sistema integrato di educazione e istruzione, anche con l'attuazione di progettualità specifiche in équipe multidisciplinari; - favorisce l'attivazione e la diffusione di iniziative, progettualità e servizi innovativi 0-6 anni e di sostegno della genitorialità. - Partecipa a percorsi formativi specifici e ad incontri di coordinamento con Enti locali ed altre agenzie educative del territorio</p>	
Commissione 0-6	<p>Paola Veneranda, Giancarla Raimondi, Laura Pagliarini, Fiorella Pignotti, Maria Rosaria Sorrentino, Antonietta Iermano, Viozzi Emanuela, Mazzoni Michela - Collaborano con la referente -Coordinano nei rispettivi plessi l'attuazione del progetto 0-6</p>	8
Commissione STEM	<p>Coordinatore: Dario Ciferri Scuola infanzia: Moretti Gina, Cori Chiara, Santarelli M.Rosella, Splendiani Sheila., Del Moro Luana, Pignotti Fiorella., Pagliarini Laura., D'Abramo Luciana,</p>	31



	<p>Viozzi Emanuela Scuola primaria: Dumi M.Paola, Principini Maria, Pomili Donatella, Lucidi Debora, Lauri Maurizia, Cipolletta Fabiola, Bagnacavalli Angela, Virgili Mirella, Tartaglia Giuliana, Basso Maria, Lamponi Serenella, Miliozzi Monia, Federici Barbara, Ciarrocchi Gianna, Pifarotti Michela Scuola secondaria: Mariani Antonella, Rita Melissa, Angelini Sabina, Peretti Elena, Taffetani Donatella, Viviani Nazzareno, Sacripanti Roberta - Curano l'elaborazione del curriculum STEM di istituto; - Coordinano, nei rispettivi plessi, l'attuazione dei progetti STEM.</p>	
Referente Bullismo e Cyberbullismo	<p>Ins. Lamponi Serenella - Cura la comunicazione interna (diffusione di iniziative: bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione ...); - Cura la comunicazione esterna con famiglie, enti e operatori; - Raccoglie e diffonde documentazione e buone pratiche; - Progetta attività specifiche di formazione; - Progetta attività di prevenzione; - Sensibilizza i genitori e li coinvolge in attività formative; - Partecipa ad iniziative promosse da MIUR/USR; - Collabora alla revisione del Regolamento di istituto; - Collabora con la dirigente e lo staff di dirigenza per la definizione dell'e-policy di Istituto - Collabora con il referente della revisione del curriculum di educazione civica.</p>	1
TEAM Antibullismo	<p>Gilberto Sandroni, Carboni Michela, Mangano Cristiano, Ciciolla Francesca, Tesei Francesca, Mircoli Daniela, Tiziana Pasquarè, Jenny Chiappini - Partecipano ad attività formative mirate, curando la formazione "a cascata" dei docenti del plesso; - Curano l'elaborazione di</p>	8



una e-policy di Istituto; - Coordinano e organizzano attività di prevenzione di tipo primario e secondario; - Intervengono nei casi acuti (prevenzione terziaria o indicata); - Comunicano al Referente regionale (anche tramite i Referenti territoriali), alla fine di ogni anno scolastico, i casi di bullismo o cyberbullismo. - Collaborano con il Dirigente Scolastico nella gestione del processo di autovalutazione interno alla scuola al fine di strutturare una riflessione ed una rappresentazione dell'Istituto da parte della comunità scolastica che lo compone, attraverso un'analisi critica del suo funzionamento sostenuta da evidenze emergenti dai dati disponibili.

Tutor Neoassunti	Marini M. Cristina □ Pomozzi Arianna Sara Eleuteri □ Steca Cassandra Tesei Francesca □ Gioia Chiara Peretti Elena □ Petrelli Valentina Pignotti Fiorella □ Petrelli Chiara Il docente tutor - accoglie il neo-assunto nella comunità professionale - collabora con il neo immesso in ruolo nella redazione iniziale e finale del bilancio di competenze - favorisce la partecipazione del neo immesso in ruolo ai diversi momenti della vita collegiale della scuola - esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento - predispone momenti di reciproca osservazione in classe - elabora, sperimenta, valida risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il neo immesso in ruolo - presenta al Comitato di valutazione docenti le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività	4
------------------	---	---



	formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto	
Tutor Tirocinanti	DOCENTI Speranza Virginia e Dominici Graziella Pignotti Mariella e Mignini Silvia Tesei Lara, Sauchelli Carolina I tutor dei tirocinanti hanno il compito di: - orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe; - di accompagnare e monitorare l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti.	6
Coordinatore del Tirocinio	Ins. Montenovo Silvia - partecipa all'organizzazione del tirocinio nell'istituzione scolastica d'appartenenza; - partecipa agli incontri di formazione- informazione promossi dall'Università; - conosce il progetto di tirocinio e le caratteristiche essenziali dei documenti da compilare; - favorisce l'inserimento del tirocinante nella scuola; - coordina l'attività dei docenti accoglienti; monitora le attività di tirocinio diretto degli studenti nelle classi.	1
Referente gruppo Valutazione	Ins. Moretti Gina - Coordina i lavori della commissione valutazione - Cura la redazione, revisione e pubblicazione del documento di valutazione di istituto in presenza e in DDI/DAD	1
Gruppo di lavoro Valutazione di Istituto	Docenti: Moro Luana, Settimi Meri , Maurizia Lauri, Mignini Silvia, Sauchelli Carolina, Negri Ilaria, Ciarrocchi Gianna, Cartechini Patrizia, Mircoli Daniela, Santini Maria, Serena Frollà. Funzione: Collabora con il Referente di istituto per la redazione del documento di valutazione di istituto in presenza e in DDI/DAD	11



Coordinatori gruppi disciplinari scuola primaria e secondaria	PRIMARIA ITALIANO: Mercuri Sandra MATEMATICA: Dumi M.Paola INGLESE: Morlacco Tamara RELIGIONE: Basili Francesca SOSTEGNO: Cappannari Francesca SECONDARIA LETTERE: Mircoli Daniela MATEMATICA: Angelini Sabina FRANCESE: Pambianchi M.Grazia TECNOLOGIA:Taffetani Donatella ARTE E IMMAGINE: Antonelli Cecilia MOTORIA: Contisciani Debora MUSICA: De Miro Gerardo RELIGIONE CATTOLICA: Nasini Francesco SOSTEGNO: Cartechini Patrizia - Coordinano gli incontri dei gruppi disciplinari - Redigono i verbali delle sedute - Raccolgono la documentazione prodotta - Coordinano la elaborazione delle schede di valutazioni disciplinari e dei giudizi descrittivi finali - Predispongono materiali strutturati per l'accoglienza dei nuovi docenti. - Si occupano, in collaborazione con la DS e la segretaria, dell'orientamento e dell'inserimento dei nuovi docenti.	14
---	---	----

Gruppo lavoro Inclusione	Membri di diritto: Dirigente scolastico, collaboratore Ds, FF.SS area 3, Rappresentanti dei Genitori, Referenti Asur, Rappresentanti Coop, Membri a composizione variabile, Docenti di sostegno, altri docenti curricolari, Coordinatori di classe Referenti ASL: - Rileva i Bisogni educativi Speciali presenti nella scuola; - Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; - Promuove focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di	30
--------------------------	--	----



gestione delle classi; - Rileva , monitora e valuta il livello di inclusività della scuola; - raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze; - Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico. Tale Piano, attraverso l'analisi dei punti di forza e di criticità degli interventi posti in essere nel corrente anno scolastico: - consentirà la formulazione, entro il mese di giugno di ogni anno, un'ipotesi globale di lavoro per l'anno scolastico successivo che, previo approvazione da parte del Collegio dei Docenti, si tradurrà in una specifica richiesta di organico di sostegno e di altre risorse dal territorio - diventerà parte integrante del POF dell'Istituto - consentirà la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività della scuola.

GLO (Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione)

Consigli di classe alunno DVA, compreso docente sostegno Genitori Eventuale assistente alla comunicazione/autonomia Equipe UMEE  
Eventuali altri terapisti scelti dalla famiglia  
Eventuali referenti servizi sociali Monitora i bisogni e i progressi degli alunni DVA

14

Referenti progetti di plesso

Fiduciari di plesso - Formalizzano, sentiti gli altri docenti del plesso, l'organizzazione delle attività specifiche del Progetto; - Promuovono la coesione del progetto specifico con il Progetto Scuola; - Coordinano e monitorano le attività relative alla realizzazione di performance e alla partecipazione ad iniziative anche all'esterno dell'Istituto; - Relazionano al termine del progetto e al termine dell'anno scolastico sullo

23



	svolgimento delle attività.	
Nucleo Interno Valutazione	<p>D.S. D.S.G.A. FF.SS. Area 1 e Area 2 Referente INVALSI Collaboratori DS Animatore digitale - Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione del processo di autovalutazione interno alla scuola al fine di strutturare una riflessione ed una rappresentazione dell'Istituto da parte della comunità scolastica che lo compone, attraverso un'analisi critica del suo funzionamento sostenuta da evidenze emergenti dai dati disponibili. Tale rappresentazione costituisce la base per individuare alcune priorità di sviluppo verso cui orientare il miglioramento. - Partecipa attivamente alla redazione del RAV- PDM- Rendicontazione sociale.</p>	10
Coordinatori di Classe	<p>- Curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe/Interclasse; - coordina e promuove l'organizzazione didattica della classe, stila il progetto educativo, verificando in itinere i collegamenti pluridisciplinari e le attività integrative al curriculum, in modo collaborativo e condiviso con i colleghi componenti il Consiglio di classe/Interclasse; - Facilita i rapporti tra i colleghi che compongono il Consiglio di classe/Interclasse; - Coordina la redazione dei PEI/PDP per gli alunni con BES, in stretta collaborazione con eventuali insegnanti di sostegno assegnati alla classe, inclusi i contatti con la funzione strumentale, gli operatori dei servizi socio-sanitari e i genitori; - Fa visionare, condividere, sottoscrivere e consegnare ai genitori interessati i PEI/PDP in stretta</p>	43



collaborazione con eventuali insegnanti di sostegno assegnati alla classe; - Cura la raccolta e l'archiviazione in formato digitale e/o cartaceo di tutta la documentazione del Consiglio di classe (ad es. programmazioni); - Relaziona in merito all'andamento generale della classe; - Gestisce le piccole conflittualità che dovessero sorgere all'interno della classe e i rapporti scuola-famiglia in rappresentanza del Consiglio di classe (al coordinatore si devono rivolgere in prima istanza studenti, colleghi del Consiglio di classe ed esercenti la potestà genitoriale); - Interviene per la soluzione dei problemi disciplinari e richiede per iscritto al Dirigente scolastico, laddove esista la necessità, che venga convocato il Consiglio di classe in seduta straordinaria; - Coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio quadrimestrale e finale; - Cura e controlla la documentazione da inviare alle famiglie dopo gli scrutini; - Predisporre i documenti per gli Esami di Stato, coadiuvato da tutti i docenti del Consiglio di classe; - Gestisce le riunioni per la comunicazione alle famiglie degli esiti intermedi e finali; - Comunica alle famiglie l'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, al termine dello scrutinio finale; - Presiede le assemblee con i genitori; - Tiene i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe; - Informa puntualmente e convoca i genitori degli studenti che presentano problemi di apprendimento e/o di comportamento; - Si accerta della corretta trasmissione/ricezione delle comunicazioni scuola-famiglia; - Cura l'accoglienza dei supplenti



temporanei per un loro efficace inserimento nella classe; - Si relaziona con il docente che ricopre le FF.SS. Area 2 (INCLUSIONE) e AREA 3 (ORIENTAMENTO E CONTINUITA'); - In caso di necessità, promuove la convocazione di riunioni straordinarie del Consiglio o di incontri con le famiglie; - Si assicura, relativamente alle procedure di evacuazione, in collaborazione con il fiduciario del proprio plesso, che siano stati individuati gli alunni apri fila e serra fila, tiene aggiornata la modulistica relativa alle procedure di emergenza, verifica l'efficienza delle segnalazioni di emergenza poste all'interno ed all'esterno delle aule e cura l'informazione agli alunni - Partecipa alle riunioni periodiche dello staff di coordinamento della scuola e dell'Istituto mantenendo rapporti di referenzialità con il Dirigente Scolastico; - verifica il puntuale rispetto del Regolamento d'Istituto da parte dei Docenti e degli alunni. Il docente coordinatore di classe svolge le seguenti funzioni: - Curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe/Interclasse; - coordina e promuove l'organizzazione didattica della classe, stila il progetto educativo, verificando in itinere i collegamenti pluridisciplinari e le attività integrative al curriculum, in modo collaborativo e condiviso con i colleghi componenti il Consiglio di classe/Interclasse; - Facilita i rapporti tra i colleghi che compongono il Consiglio di classe/Interclasse; - Coordina la redazione dei PEI/PDP per gli alunni con BES, in stretta collaborazione con eventuali insegnanti di sostegno assegnati alla classe, inclusi i contatti con la funzione strumentale, gli operatori dei



servizi socio-sanitari e i genitori; - Fa visionare, condividere, sottoscrivere e consegnare ai genitori interessati i PEI/PDP in stretta collaborazione con eventuali insegnanti di sostegno assegnati alla classe; - Cura la raccolta e l'archiviazione in formato digitale e/o cartaceo di tutta la documentazione del Consiglio di classe (ad es. programmazioni); - Relaziona in merito all'andamento generale della classe; - Gestisce le piccole conflittualità che dovessero sorgere all'interno della classe e i rapporti scuola-famiglia in rappresentanza del Consiglio di classe (al coordinatore si devono rivolgere in prima istanza studenti, colleghi del Consiglio di classe ed esercenti la potestà genitoriale); - Interviene per la soluzione dei problemi disciplinari e richiede per iscritto al Dirigente scolastico, laddove esista la necessità, che venga convocato il Consiglio di classe in seduta straordinaria; - Coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio quadrimestrale e finale; - Cura e controlla la documentazione da inviare alle famiglie dopo gli scrutini; - Predisporre i documenti per gli Esami di Stato, coadiuvato da tutti i docenti del Consiglio di classe; - Gestisce le riunioni per la comunicazione alle famiglie degli esiti intermedi e finali; - Comunica alle famiglie l'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, al termine dello scrutinio finale; - Presiede le assemblee con i genitori; - Tiene i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe; - Informa puntualmente e convoca i genitori degli studenti che presentano problemi di apprendimento e/o di



comportamento; - Si accerta della corretta trasmissione/ricezione delle comunicazioni scuola-famiglia; - Cura l'accoglienza dei supplenti temporanei per un loro efficace inserimento nella classe; - Si relaziona con il docente che ricopre le FF.SS. Area 2 (INCLUSIONE) e AREA 3 (ORIENTAMENTO E CONTINUITA'); - In caso di necessità, promuove la convocazione di riunioni straordinarie del Consiglio o di incontri con le famiglie; - Si assicura, relativamente alle procedure di evacuazione, in collaborazione con il fiduciario del proprio plesso, che siano stati individuati gli alunni apri fila e serra fila, tiene aggiornata la modulistica relativa alle procedure di emergenza, verifica l'efficienza delle segnalazioni di emergenza poste all'interno ed all'esterno delle aule e cura l'informazione agli alunni - Partecipa alle riunioni periodiche dello staff di coordinamento della scuola e dell'Istituto mantenendo rapporti di referenzialità con il Dirigente Scolastico; - verifica il puntuale rispetto del Regolamento d'Istituto da parte dei Docenti e degli alunni. - Il docente coordinatore di classe è delegato altresì a: - Presiede le riunioni del Consiglio di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico; - Cura la comunicazione con le famiglie e provvede alla tempestiva segnalazione di eventuali difficoltà nel profitto degli alunni o di problematiche di natura relazionale/comportamentale; - Controlla periodicamente le assenze e i ritardi degli alunni, informando la dirigenza nel caso di situazioni di criticità; - Contatta le famiglie nel caso in cui si registrino assenze ingiustificate; - Presta particolare attenzione alle assenze degli



studenti, soprattutto quelli ancora soggetti all'obbligo di istruzione – legge 296 del 27 dicembre 2006, art.1 –, informando rapidamente il Dirigente Scolastico o il Collaboratore vicario di eventuali situazioni di criticità, meritevoli di attenzione o di segnalazione ai servizi competenti. - Predispone materiali strutturati per l'accoglienza dei nuovi docenti. - Si occupa, in collaborazione con la DS e la segretaria, dell'orientamento e dell'inserimento dei nuovi docenti.

Segretario verbalizzante	Primaria Altidona Tartaglia Giuliana Primaria Monterubbiano Mazzoni Michela Primaria Pedaso Mangano Cristiano Primaria Campofilone (a turno) Primaria Lapedona Frollà Serena Secondaria Monterubbiano Pagliaretta Stefania, Pasquarè Tiziana, Antonelli Cecilia Secondaria Campofilone Lanotte Cristina, Antonelli Alessandra, Viviani Nazzareno Secondaria Pedaso Capparuccia Alessandra, Mezzabotta Lorena, De Miro Gerardo, Pambianchi M.Grazia, Nasini Francesco, Porfiri Massimo, D'Adamo Alessia, Cartechini Patrizia, Contisciani Debora Il docente Segretario verbalizzante svolge le seguenti funzioni: - verbalizzazione delle riunioni dei Consigli di Classe/Interclasse; - raccolta e conservazione del Progetto educativo della classe, dei Progetti educativi delle singole discipline ed eventualmente del Piano educativo individualizzato degli alunni diversamente abili e del Piano Didattico personalizzato degli alunni BES/DSA; - raccolta e preparazione di atti utili alla valutazione degli alunni Il docente Segretario verbalizzante svolge le seguenti funzioni: -	19
--------------------------	---	----



verbalizzazione delle riunioni dei Consigli di Classe/Interclasse; - raccolta e conservazione del Progetto educativo della classe, dei Progetti educativi delle singole discipline ed eventualmente del Piano educativo individualizzato degli alunni diversamente abili e del Piano Didattico personalizzato degli alunni BES/DSA; - raccolta e preparazione di atti utili alla valutazione degli alunni

Referenti Covid di plesso

Il referente scolastico COVID-19 di Plesso (o in sua assenza il sostituto) avrà i seguenti compiti:  
1) richiede alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al Dirigente scolastico, Referente scolastico per COVID-19 d'Istituto, nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero aver avuto contatti stretti di un caso confermato COVID-19; 2) informa e sensibilizza il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al Referente scolastico per COVID-19 d'Istituto; 3) nel caso in cui ci sia nel plesso/Istituto un alunno sintomatico, dopo essere stato avvisato immediatamente, deve portare il minore nella stanza di isolamento in compagnia di un adulto con mascherina di protezione; 4) deve controllare che nella stanza isolamento ci sia il termoscanner o in sua vece il termometro digitale, un pacco di mascherine chirurgiche nuove, i numeri di telefono degli alunni del plesso, le bustine per chiudere da parte dell'alunno eventuali mascherine/fazzolettini di carta; 5) egli, o altro componente del personale scolastico, deve telefonare immediatamente ai

23



genitori/tutore legale nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 (salvo che si tratti di sintomi respiratori di lieve entità e in assenza di febbre, nel qual caso è prevista la protezione con FFP2). 6) deve fornire al Referente COVID-19 d'Istituto l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato positivo di COVID-19 che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi; 7) deve interfacciarsi con il Referente scolastico per il COVID-19 d'Istituto (o in sua assenza il sostituto) per lo scambio di informazioni sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/o confermati; 8) In presenza di casi confermati COVID-19 dovrà agevolare le attività di contact tracing del Referente scolastico per il COVID-19 d'Istituto pertanto dovrà: □ fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; □ fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; □ fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; □ indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; □ fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti. 9) Partecipare alla formazione FAD prevista; 10) Verificare il rispetto di quanto previsto dal



	<p>Protocollo interno di gestione COVID-19 11) vigilanza su corretta applicazione delle misure di prevenzione e sicurezza igienico-sanitaria (misurazione temperatura, uso di mascherine, guanti e igienizzante a base idroalcolica) da parte dei collaboratori scolastici; 12) controllo della compilazione del registro giornaliero degli ingressi del personale ATA e dei Docenti 13) controllare che la cartellonistica sia ben visibile al personale, agli studenti e ai visitatori; 14) informare il Dirigente scolastico immediatamente in caso di problemi.</p>	
Coordinatori indagine internazionale TIMSS:	<p>Come scuola campione per l'indagine internazionale teams per le competenze scientifiche per le classi quarte della scuola primaria e per le terze della scuola secondaria vengono individuate due figure: per la scuola primaria: Giuliana Tartaglia; per la scuola secondaria: Donatella Taffetani</p>	2
Gruppo di progettazione Team Scuola futura 4.0	<p>Per la progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola. La Dirigente, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali, costituisce un gruppo di progettazione, coinvolgendo i docenti e gli studenti. La progettazione riguarda almeno 3 aspetti fondamentali: - il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; - la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di</p>	34



pianificazione; - la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici. Il Gruppo risulta formato da: TEAM DIGITALE (animatore digitale prof. Dario Ciferri, Tartaglia Giuliana, Mastrosani Andros, D'Adamo Alessia, Porfiri Massimo, Peretti Elena, Tesei Francesca Fiduciari plesso Collaboratori DS Funzioni strumentali area 1, area 2, area 3 almeno un componente per ogni area

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	N° 15 h Campofilone (si ha una sezione a 40 ore e una da 25 ore)- AMPLIAMENTO ORARIO 5h Pedaso: supporto BES sez. A 5h Altidona: supporto BES sez. C Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	1) GRUPPI APPRENDIMENTO: LAPEDONA CAMPOFILONE 2) POTENZIAMENTO CLASSI NUMEROSE : Classe 3° PEDASO Classe 5° PEDASO Classe 3° MONTERUBBIANO Classe 2° C ALTIDONA 2 ) TEMPO PROLUNGATO LAPEDONA:	4



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

a 30 h 3 ) AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA POTENZIAMENTO INGLESE MONTERUBBIANO: 5 H Inglese CLIL AMPLIAMENTO ORARIO PER MOTORIA CLASSI QUINTE: CAMPOFILONE; ALTIDONA; PEDASO; 4) SUPPORTO BES (UCRAINI)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

MONTERUBBIANO 4H CAMPOFILONE 4 H PEDASO 10 H per la realizzazione dei seguenti progetti: RECUPERO APPRENDIMENTI (BES, POTENZIAMENTO ITALIANO L2); ATTIVITA' PROGETTUALI PER PICCOLI GRUPPI (anche di pomeriggio); CCR, FAI, TEATRO ATTIVITA' PROGETTUALI PER L'INTERO GRUPPO CLASSE (in orario curricolare) SUPPORTO PNSD II potenziamento "Teatro a scuola", destinato a tutte le classi della scuola secondaria di Pedaso, che si sta svolgendo in orario curricolare, si precisa che: - Si tratta di attività di potenziamento dell'offerta formativa deliberata - nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa prevista dalla normativa vigente - dagli organi collegiali all'interno del PTOF 2022-25; - È una attività che si svolge a rotazione e coinvolge tutte le classi del plesso (n. 9) per n. 2 ore ogni 4/5 settimane, per un totale di circa 14

1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ore annue per ciascuna classe. - La realizzazione di tale insegnamento "aggiuntivo" comporta una ridefinizione periodica dell'orario delle lezioni, visto che - una volta al mese circa - a rotazione in base ad un calendario definito insieme ai fiduciari di plesso e facente parte integrante dell'orario delle lezioni, ogni classe potrà fruire dell'ampliamento dell'offerta formativa attraverso attività laboratoriali di teatro, tenute dal prof. Piergiorgio Cinì. Tale integrazione del curriculum comporta una riduzione del monte ore annuale di alcune discipline che, in base all'autonomia, può essere modificato per una quota pari al 20%. Tale quota consente alle scuole la compensazione tra discipline di insegnamento (meno ore ad una disciplina che vengono assegnate ad un'altra disciplina) oppure l'introduzione di una nuova disciplina di studio, in questo caso il teatro costituisce un arricchimento dell'offerta formativa dell'area delle materie letterarie.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Coordinamento
- TEATRO



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) Dott.ssa Stefania D'Annibali - - È responsabile della procedura di gestione della documentazione - È responsabile della procedura servizi amministrativi e di supporto - Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto - Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS - Predisporre il Piano Annuale e i budget di spesa in collaborazione con il DS - Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo - Predisporre il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria - Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni - Gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione - Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori - Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali - Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni - È delegata alla gestione dell'attività negoziale - È componente dell'Ufficio di Dirigenza

Ufficio protocollo

- Assicura la registrazione di tutti i documenti della scuola (V.Piano delle Attività)

Ufficio acquisti

- Gestione acquisti - Organi collegiali (v. Piano delle Attività)

Ufficio per la didattica

- Gestisce le attività di supporto relative all'organizzazione didattica e cura i rapporti di tipo amministrativo con gli studenti e famiglie - Rilascia certificati di iscrizione e di frequenza,



certificati con votazione, certificati vari che presuppongono indagini di tipo storico-archivistico (V.Piano delle Attività).

Ufficio per il personale A.T.D.

- Predisporre, istruisce e redige gli atti amministrativi dell'istituto relativi al personale (V. Piano delle attività).

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>

Modulistica da sito scolastico [https://icpagani.edu.it/scuola\\_modulistica/](https://icpagani.edu.it/scuola_modulistica/)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE AMBITO 06

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

La Rete di Ambito territoriale 06, avente come capofila il Polo Urbani di Porto Sant'Elpidio, si occupa di valorizzare le risorse professionali, per la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti, di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.

### Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Azioni realizzate/da realizzare:

• Formazione del personale • Attività didattiche Risorse condivise • Risorse professionali • Buone pratiche

L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane.

- a. Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- b. Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento
- c. Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico
- d. Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

La modalità attraverso la quale si intende realizzare il lavoro con gli alunni è soprattutto quella della sensibilizzazione attraverso la pratica: stimolare gli studenti verso comportamenti virtuosi quali, ad esempio, la limitazione nell'uso dei materiali plastici, la raccolta differenziata, il riciclo. Attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni.



Promozione di percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico

Le ulteriori azioni intraprese dalla rete saranno le seguenti:

- Attuare un costante rilevamento delle metodologie didattiche applicate e diffonderne i risultati
- Alla luce del punto precedente definire nuove strategie d'insegnamento e produrre materiale didattico a beneficio delle scuole aderenti
- Dar vita ad attività di formazione docenti e incontri per condividere stimoli e riflessioni sulle metodologie, le strategie didattiche, i nuovi obiettivi e ambienti di apprendimento, anche alla luce della introduzione delle ITC.

## Denominazione della rete: RETE MAB- COLLABORATIVE MAPPING (PNSD)-

---

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---



La Rete MAB persegue i seguenti obiettivi: A) attività: - formazione CBL, con particolare riferimento al format del Collaborative Mapping; - realizzazione di laboratori Mab (mabclass) rivolti agli studenti delle scuole di secondo ciclo nel campo della didattica outdoor, con l'obiettivo di favorire la conoscenza della geografia dei luoghi e del patrimonio culturale e stimolino la conoscenza dei luoghi e l'apprendimento in movimento. - partecipazione ad iniziative CBL nazionali e internazionali che prevedono una forte interazione con ambienti, luoghi e culture diverse; b. ricercare costantemente l'incontro e la collaborazione con altre istituzioni scolastiche presenti su tutto il territorio nazionale, al fine di creare sempre maggiori sinergie e moltiplicare l'impatto degli interventi.

## Denominazione della rete: RETE RINASCIMENTO 4.0 - VALORI PER I CITTADINI DEL FUTURO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La Rete Rinascimento 4.0 - Valori per i cittadini del futuro (scuola capofila IISCA- Terni) , volta



all'adozione e condivisione di metodologie didattiche innovative, a supporto dei docenti e di tutte le istituzioni scolastiche attraverso la definizione di un modello organizzativo al fine di raggiungere e accompagnare le scuole coinvolte, anche in coordinamento con il sistema di accompagnamento del PNSD. Il progetto si articola in due percorsi con la finalità di promuovere le aree di competenza dei DigComp e integrare la didattica tradizionale con strumenti digitali: 1. Realtà virtuale nella didattica: La proposta persegue gli obiettivi indicati nelle aree di competenza 3 e 5 del DigComp 2.1 e nelle aree 1, 5 e 6 del DigCompEdu. Alcuni siti museali hanno messo a disposizione le loro risorse permettendone la visita virtuale. Partendo dall'utilità rappresentata da tali risorse, si vogliono stimolare gli studenti a conoscere e valorizzare le peculiarità del territorio di appartenenza per favorirne la conoscenza al di fuori di esso e rendendone possibile la fruizione a distanza. Musei, tradizioni, ricette verranno raccolte, organizzate e rielaborate mediante tool di realtà virtuale e aumentata. Gli studenti hanno creato tour virtuali, app e altri contenuti digitali per esplorare a 360° contenuti di varia natura, promuovere il territorio di appartenenza, preservare e tramandare le tradizioni e, allo stesso tempo, consolidando le competenze digitali. E' stata utilizzata utilizzata la peer education e, a cascata, gli studenti più grandi hanno formato quelli più giovani in momenti di didattica laboratoriale. I docenti hanno educare gli studenti all'uso consapevole dei media e ad acquisire familiarità con i tool di media education. Il progetto di Istituto connesso a tale accordo di rete, dal titolo "Il bello intorno a noi", coinvolge alunni e docenti di tutte le scuole secondarie dell'IC, al fine di elaborare un tour virtuale nei luoghi e tesori della Valdaso, utilizzando gli strumenti offerti dalle tecnologie della Realtà virtuale.

## **Denominazione della rete: RETE ORCHESTRA SCUOLE MARCHIGIANE**

---

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Scuola Capofila: Liceo Medi Senigallia

L'attività dei soggetti aderenti ha per oggetto: 1. Istituzione e gestione di un'orchestra di 45/50 elementi; 2. studio di un repertorio ampio e comprensivo di diversi generi musicali; 3. partecipazione a festival, concerti, concorsi e manifestazioni istituzionali e interistituzionali sul territorio regionale, nazionale e internazionale.

## Denominazione della rete: RETE COMPITA MARCHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La Rete Compità - Marche è una rete di scopo (Capofila Liceo Leopardi di Recanati) per la formazione dei docenti di lettere della scuola secondaria di primo e secondo grado su temi connessi alla didattica per competenze di italiano, in chiave trasversale, con particolare attenzione al curriculum trasversale di educazione civica e al curriculum di cittadinanza digitale.

## Denominazione della rete: RETE NUOVO CURRICOLO MATEMATICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

La rete di scopo (capofila l'I.C. Da Vinci-Ungaretti di Fermo), che ha sviluppato un percorso di ricerca-azione in più fasi:

- a. Confronto con docenti più esperti e conoscenza di progetti già testati in altre realtà
- b. Confronto con le attuali conoscenze della didattica della matematica attraverso l'intervento di alcuni esperti nazionali;
- c. Progettazione di interventi di micro-teaching in cui mettere alla prova piccole sollecitazioni laboratoriali da inserirsi in percorsi più tradizionali;
- d. Progettazione condivisa di percorsi di "curricola-verticali" e loro sperimentazione in classe;
- e. Coordinamento della produzione di artefatti matematici che gli studenti creeranno per i loro compagni di altre sezioni/classi anche di ordine diverso, in modo da sperimentare l'intreccio delle conoscenze che riflettono la struttura del sapere nella realtà quotidiana.

## Denominazione della rete: PATTO DI COMUNITÀ PER IL CONTRASTO DELLE POVERTÀ EDUCATIVE E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

ENTE PROMOTORE DELL'ACCORDO DI SCOPO

## Approfondimento:

---

Il "Patto di Comunità" stipulato dall'I.C. Pagani il 26/07/2021 con gli Enti locali e le principali associazioni culturali, sportive e di promozione sociale del territorio è una modalità di costruzione della "comunità locale" che si assume la responsabilità di essere "educante" e per questo capace di assumere i percorsi di crescita e educazione delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi come propria responsabilità, individuando come priorità la cura e la presa in carico delle situazioni di maggior fragilità, lavorando per rimuovere le disuguaglianze e per prevenire e contrastare la povertà educative.

## Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA CON AMBITO SOCIALE TERRITORIALE XIX FERMO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Con l'Ambito sociale territoriale XIX di Fermo si attivano i seguenti progetti:

- Progetto P.I.P.P.I. (la nostra scuola è stata individuata come scuola pilota, avendo a disposizione in modo strutturale una equipe multidisciplinare, composta da un assistente sociale, uno psicologo e un educatore/pedagogista);
- Psicologia scolastica
- Life skills
- Scuola per genitori;
- Progetti formativi per docenti

**Denominazione della rete: "PROTOCOLLO  
ANTIVIOLENZA" PREFETTURA FERMO**



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **TAVOLO DELLA LEGALITA' - PROVINCIA DI FERMO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA  
CONSAPEVOLE

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Oggetto del Protocollo è il sostegno delle attività promosse e realizzate dal “Tavolo della Legalità” costituito da una rete di scuole, istituzioni, associazioni, enti, finalizzata a promuovere attività formative per la diffusione di una cultura della legalità e della democrazia, per contribuire ad educare i giovani in particolare e i cittadini tutti, al rispetto delle regole, dei diritti e della convivenza civile. pertanto, la Provincia di Fermo con la collaborazione dei soggetti aderenti, promuove attività formative di sostegno alla rete scolastica per la diffusione della cultura della legalità e della democrazia, per contribuire ad educare i giovani in particolare e i cittadini tutti, al rispetto delle regole, dei diritti e della convivenza civile, attraverso una programmazione concordata e coordinata a:

- Organizzare iniziative di formazione, didattiche, culturali, editoriali, di sensibilizzazione e conoscenza, sulle tematiche sopra indicate, a cominciare dalla “Settimana della Costituzione”;
- contribuire, nelle forme economiche di seguito definite, sul piano progettuale, organizzativo e logistico, allo svolgimento delle attività del “Tavolo della legalità” ed alle iniziative che esso promuove;
- mettere a disposizione del “Tavolo della Legalità”, per le attività comuni, il patrimonio di conoscenze, documentario e bibliografico; oltre, naturalmente, a quello intellettuale, professionale e culturale proprio di ogni partecipante;
- consentire e facilitare, per quanto riguarda le scuole e la Consulta Giovanile, la partecipazione e il coinvolgimento degli studenti e dei docenti, alle attività concordemente programmate ed organizzate.

## Denominazione della rete: RETE AURORA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete Aurora è finalizzata ad ottimizzare le risorse per la formazione del personale amministrativo.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: SICUREZZA

---

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali Incontro con nuovo RSPP

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti e personale ATA

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: SICUREZZA Formazione obbligatoria D.L. gs 81/2008

---

Formazione obbligatoria sulla rilevazione dei rischi e sugli interventi in caso di pericolo Formazione  
primo soccorso e defibrillatore Formazione preposti

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: PNSD “Nuove tecnologie nella didattica”

Avere ambienti didattici adeguati alle esigenze di studenti e docenti di oggi è una sfida fondamentale. Il presente e il futuro della scuola sono spazi di apprendimento misti, capaci di favorire un apprendimento interdisciplinare, flessibile, multifunzionale e connesso indissolubilmente con l'utilizzo della tecnologia e di risorse digitali basate sulla realtà virtuale e aumentata. Dare le capacità agli insegnanti della nostra scuola di accogliere il cambiamento e governarlo, sfruttando e valorizzando il contributo delle nuove tecnologie. Un obiettivo che possiamo raggiungere al meglio solo ascoltando le proposte e le idee che arriveranno da formatori che hanno sperimentato nelle comunità scolastiche l'innovazione didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: "OUTDOOR EDUCATION"**

---

Approccio formativo e di ricerca caratterizzato da un'attenzione particolare verso l'ambiente esterno inteso come ambiente di apprendimento e la sostenibilità delle pratiche educative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: DSA- Come può essere così difficile?**

---

Verranno organizzate attività formative relative a: - Stili di apprendimento; - Stili di insegnamento; - Formazione gestione DOP, Disturbo Oppositivo Provocatorio (per i diversi ordini di scuola) - Gestione



della classe; - Gli strumenti informatici utili per disabilità e DSA. - ICF nella scuola - Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva - Didattica interculturale/italiano L2 - Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) - Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD)

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: COMUNICARE CON LA VOCE, COMUNICARE CON IL CORPO - CORSO BASE DI DIZIONE, INTONAZIONE E PRESENZA SCENICA**

Approfondimento teorico e applicazione pratica di tecniche di gestione della voce al fine di preservare la salute dei lavoratori e di rendere più efficace la comunicazione didattica e la gestione della classe. 10 incontri da 2,5 ore

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE USR MARCHE**

1. Educazione alla lettura scuola primaria: Silvia Montenovo 2. Zero-sei: Paola Veneranda 3. Educazione alla lettura scuola infanzia: Alessandra Maranesi 4. Lettere primaria: Meri Settimi 5. Inglese primaria: Pomili Donatella 6. Storia secondaria: Dario Ciferri 7. Educazione alla lettura scuola secondaria: Alessia D'Adamo 8. Legislazione scolastica: Cristiano Mangano

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti referenti di Istituto
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Peer review</li></ul>
--------------------	--

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

## **Titolo attività di formazione: Laboratorio STEM "Lego**



## Education Spike Prime"

---

Corso introduttivo all'utilizzo di LEGO® Education SPIKE™ Prime. Attraverso il laboratorio gli insegnanti acquisiranno le competenze necessarie per utilizzare SPIKE™ Prime e per progettare lezioni ed attività volte a far sviluppare ai ragazzi il pensiero critico e a risolvere problemi complessi. Acquisiranno le competenze necessarie per favorire il successo e il coinvolgimento degli studenti. Avranno l'opportunità di apprendere e di esercitarsi su nuove abilità che li aiuteranno a fornire esperienze STEAM efficaci utilizzando LEGO Education SPIKE Prime.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

15 docenti ambito matematico-scientifico scuola primaria e secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Utilizzo monitor WACEBO

---

Laboratorio introduttivo all'utilizzo dei monitor interattivi WACEBO in dotazione. Tali monitor rendono possibile un'esperienza moderna di apprendimento grazie all'allestimento di ambienti didattici innovativi.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Tutti i docenti dell'Istituto.

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: WRITING AND READING WORKSHOP

---

Il corso si propone di far conoscere ai docenti la cornice metodologica del Reading Workshop e fornire indicazioni concrete e piste di lavoro operative per pianificare e realizzare il laboratorio di lettura e scrittura in classe, declinando la propria pratica quotidiana di educazione alla lettura e scrittura con l'intento di formare scrittori e lettori appassionati, esperti, critici, abituali e occupandosi di ciò che può favorirne la crescita. STRATEGIE DI LETTURA E SCRITTURA 10 h workshop + 7 di progettazione UDA e studio individuale + 3 di restituzione attività didattica svolta.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari      Docenti italiano e antropologico scuola primaria e secondaria primo grado



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: LO STORYTELLING PER LA DIDATTICA

---

Il focus del corso è comprendere l'importanza della "narrazione" nella didattica e valorizzare l'esperienza del "raccontare" per sviluppare competenze. In ogni grado di scuola la narrazione è vissuta come momento didattico privilegiato: sviluppa competenze sia disciplinari che sociali divenendo una vera e propria "metodologia didattica attiva".

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti scuola primaria e infanzia.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DEL CURRICOLO MATEMATICA

---

Formazione dei docenti individuati come referenti del Progetto (n.3 scuola infanzia; n.2 scuola primaria; n. 3 scuola secondaria di primo grado) e successivi incontri di disseminazione, tenuti dal gruppo ristretto di docenti che hanno partecipato alla formazione di rete, con la finalità di condividere praticamente esperienze innovative di didattica della matematica.

	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none"><li>▫ COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA B) Consolidare la progettazione e la valutazione condivisa a livello di istituto relativa alle competenze chiave europee, in particolare quelle trasversali</li></ul></li><li>• Risultati a distanza<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Rientrare nei riferimenti regionali/nazionali negli esiti a distanza</li></ul></li></ul>
Collegamento con le priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti matematica scuola primaria e secondaria di primo grado e docenti scuola infanzia.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

### **Titolo attività di formazione: "PROGETTO P.I.P.P.I: L'approccio universale di aiuto alle famiglie vulnerabili, anche nella scuola"**

---

Il corso si propone di fornire agli insegnanti ulteriori strumenti di lavoro in un'ottica multidisciplinare e integrata di Rete (scuola-famiglia-servizi-territorio) secondo l'approccio P.I.P.P.I. Nello specifico il corso intende potenziare l'efficacia degli interventi messi in atto dalla scuola per migliorare il benessere del mondo del bambino.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	25 DOCENTI DEI VARI ORDINI DI SCUOLA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo



## **Titolo attività di formazione: COSTRUIRE IL GRUPPO E LAVORARE SULLA RELAZIONE**

---

Il corso si propone di fornire ai docenti strategie per promuovere la dimensione affettivo-relazionale nella classe come condizione per l'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	Docenti classi prime scuola secondaria
-------------	--

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: IL TABLET IN CLASSE**

---

Il Corso sull'uso didattico dei Tablet permette al docente di avere piena padronanza dello strumento, conoscendone gli strumenti più utili a fini didattici e le app da installare create appositamente per fare didattica. Il corso, inoltre, fornisce i presupposti didattici e metodologici che consentono un inserimento consapevole ed efficace dello strumento tablet in classe, partendo dal setting dell'aula, fino ad arrivare alla progettazione e realizzazione di unità di apprendimento.

Collegamento con le priorità	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
------------------------------	---



del PNF docenti

Destinatari Docenti della prima classe della Scuola Secondaria

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ERASMUS +

---

L'attività formativa, attraverso l'esperienza di job shadowing, offre ai docenti un'opportunità per migliorare la preparazione professionale, la conoscenza delle lingue, condividendo e trasferendo le migliori pratiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche  
• Job Shadowing

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Formazione interna "Rinascimento 4.0" (P.N.S.D.)**

---

Il corso si propone di diffondere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative nella pratica quotidiana.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti referenti progetto Rinascimento 4.0 plessi scuola  
secondaria

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

### **Titolo attività di formazione: BULLISMO E CYBERBULLISMO**

---

Il percorso di base si articola in quattro corsi, ciascuno suddiviso in più moduli per un totale di 25 ore di formazione, in cui vengono definite le caratteristiche del bullismo e del cyberbullismo e le azioni di prevenzione e contrasto di tali fenomeni secondo un approccio evidence-based. Oltre a delle videolezioni, ciascuna lezione offrirà una serie di strumenti operativi, suggerimenti per ulteriori approfondimenti e esercitazioni pratiche.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari      Docenti Team antibullismo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Ministero istruzione e merito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Ministero istruzione e merito

## Titolo attività di formazione: Laboratorio introduttivo all'uso del Kit Sam Lab

---

Corso introduttivo all'utilizzo del Kit Sam Lab. Attraverso il laboratorio gli insegnanti acquisiranno le competenze necessarie per utilizzare il Kit e per progettare lezioni ed attività volte a far sviluppare ai ragazzi il pensiero critico e a risolvere problemi complessi. I docenti avranno l'opportunità di apprendere e di esercitarsi su nuove abilità che li aiuteranno a fornire esperienze STEAM efficaci in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari      Docenti infanzia e docenti matematica e tecnologia scuola primaria e secondaria di primo grado.



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Laboratorio introduttivo all'utilizzo della stampante 3D

---

L'obiettivo principale del laboratorio è l'acquisizione da parte dei docenti delle competenze e conoscenze necessarie per utilizzare in autonomia una stampante 3D.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti materie scientifiche e tecnologia della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI**

---

Le attività formative, organizzate in sinergia con la scuola capofila dell'Ambito territoriale 06, rispondono alle esigenze prescritte dal DM 85072015 relative all'anno di formazione e prova dei docenti neoassunti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Approfondimento**

---

La scuola ha individuato una docente referente della formazione di istituto, incaricata- tra l'altro- di rilevare le esigenze formative dei docenti e di monitorare il grado di soddisfazione delle iniziative realizzate, al fine di orientare la definizione del piano di formazione di istituto in modo coerente con il PTOF e gli obiettivi del PNFD. Importante è stato l'apporto della formazione regionale gestita



dall'USR Marche in collaborazione con l'Università, che ha individuato aree comuni (educazione alla lettura, sostenibilità ambientale , DDI, matematica e scienze, L2 ecc.) su cui si è svolta la disseminazione a livello di istituto. Significative le esperienze formative proposte da Reti di scopo cui la scuola ha aderito (Rinascimento 4.0- MAB. Nuovo curriculum matematica) e a quelle di Avanguardie innovative (INDIRE), che hanno avuto importanti ricadute didattiche con l'implementazione di metodologie innovative, anche grazie alle TIC.



## Piano di formazione del personale ATA

### SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

### POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



## ATTIVITÀ NEGOZIALE

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

## PRIVACY

---

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI SULL'AREA "PUBBLICITÀ LEGALE" DEL SITO SCOLASTICO

---



Descrizione dell'attività di formazione      Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

## **Attività negoziale delle scuole: PNRR, novità del MePA e fascicolo virtuale dell'operatore economico**

---

Descrizione dell'attività di formazione      I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari      DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

## **PRIMO SOCCORSO E USO DEFIBRILLATORE**

---

Descrizione dell'attività di formazione      La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## FORMAZIONE RLS

---

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito